Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana | Presidente **Ettore Scola** | Direttore Artistico **Felice Laudadio**

BIF&ST®
BARI INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

21-28 marzo 2015

IL PROGRAMMA

per il cinema italiano

larancia.eu

Iniziativa cofinanziata da

UNIONE EUROPEA

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

REGIONE PUGLIA
Assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo

P.O.I.N. ATTRATTIVE CULTURALI NATURALI E TURISMO

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche delle Economie Territoriali

MiBAC Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Prodotta da

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.
Puglia, scenes to explore.

Partnership

COMUNE DI BARI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

REGIONE PUGLIA
Area Politiche dello Sviluppo Rurale

Con la collaborazione determinante di

Rai Teche

CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA
CINETECA NAZIONALE

LUCE 90
1924 - 2014

GOETHE INSTITUT
Sprache. Kultur. Deutschland.

CINETECA BOLOGNA

F.W. Murnau
MURNAU STIFTUNG

Sponsor tecnici

Motoria
concessionaria ufficiale
Mercedes-Benz

MONILE

MARIO MOSSA
Gioielliere

NUOVOIMAIE
i diritti degli artisti

Media partner

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

CORRIERE DELLA SERA
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

la Repubblica

ILIKEPUGLIA

Rai radio3

Quartier generale durante il Bif&st
Sala Murat
Piazza del Ferrarese
70122 Bari, Italy

segreteria.direzione@bifest.it
www.bifest.it

BIF&ST®
BARI INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

21-28 marzo 2015

IL PROGRAMMA

Il cinema è luce.
Federico Fellini

BIF&ST®

BARI INTERNATIONAL FILM F&STIVAL

21-28 marzo 2015

sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana

Una iniziativa della Regione Puglia
Assessorato Mediterraneo, Cultura, Turismo
finanziata dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 (Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni e Attività Culturali") e dal Programma Operativo Interregionale (POIn) *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2007/2013, Asse II, Linea di Intervento 2.1, intervento *"Servizi di valorizzazione integrata"*.

COMITATO D'ONORE

Nichi Vendola
Presidente Regione Puglia

Silvia Godelli
Assessore Mediterraneo, Cultura, Turismo, Regione Puglia

Antonio Decaro
Sindaco di Bari

Antonio Felice Uricchio
Rettore Università degli Studi di Bari

Massimo Biscardi
Sovrintendente Teatro Petruzzelli

Carmelo Grassi
Presidente AGIS Puglia

Giulio Dilonardo
Presidente ANEC Puglia

MEDIA PARTNER

La Gazzetta del Mezzogiorno
La Repubblica
Corriere del Mezzogiorno
RAI Radio 3
IlikePuglia

SPONSOR TECNICI

Motoria-Mercedes Benz
Monile
Mario Mossa Gioiellere
Stelci & Tavani
Cinemeccanica

AUTO UFFICIALE

Motoria-Mercedes Benz

Motoria
concessionaria ufficiale
Mercedes-Benz

SOGGETTO ATTUATORE

Fondazione Apulia Film Commission

Consiglio di amministrazione

Maurizio Sciarra
presidente

Chiara Coppola
Simonetta Dellomonaco
Giandomenico Vaccari

Collegio Revisori

Aurora De Falco
Sebastiano Di Bari
Giuseppe Tanisi

Daniele Basilio
Direttore

Cristina Piscitelli
RUP

Andreina De Nicolò
progettazione e gestione progetti

Alessandra Aprea
segreteria direzione

Raffaella Del Vecchio
Massimo Modugno
produzioni e progetti audiovisivi

Antonio Parente
Cineporti di Puglia

Costantino Paciolla
direzione amministrativa

PRESIDENTE DEL BIF&ST
Ettore Scola

IDEATORE E DIRETTORE ARTISTICO
Felice Laudadio

VICE DIRETTORI ARTISTICI
Enrico Magrelli
Marco Spagnoli

ANTEPRIME E PANORAMA INTERNAZIONALE
Giuliana La Volpe
programmer e coordinamento
Lezioni di cinema

ITALIAFILMFEST
Patrizia Prosperi
ricerca e movimentazione lungometraggi e documentari italiani, retrospettive

CINEMA ITALIANO E INTERNAZIONALE
Raffaella Fioretta
coordinamento cineasti italiani e cerimoniale

Monique Macchiavelli
coordinamento cineasti stranieri e cerimoniale

MONTAGGIO MATERIALI AUDIOVISIVI
Orsetta Gregoretti
montaggio materiali Lang e Rosi

MOSTRE
Angelo Amoroso d'Aragona
curatore mostre Lang e Rosi

FESTIVAL FRITZ LANG
a cura di
Felice Laudadio e Carlo di Carlo

con la collaborazione determinante di
Cineteca Nazionale
Cineteca di Bologna
Friedrich-Wilhelm-Murnau-Stiftung
Sinister Film
Ermitage
RAI Teche
Surf Film

TRIBUTO A FRANCESCO ROSI
a cura del Bif&st e della Cineteca Nazionale
con la collaborazione di Cineteca Bologna
RAI Teche

RAI TECHE
Francesca Maria Cadin
Anna Palombini

CONSULENTI
Maurizio Di Rienzo
preselezione documentari
e presentazione opere prime e seconde

Maria Pia Fusco
presentazione film italiani in concorso

Franco Montini
focus su...

Lorenzo Baraldi, Alida Cappellini
Gianna Gissi, Giovanni Licheri
laboratori di scenografia e costumi

DIRETTORE ORGANIZZATIVO
Angelo Ceglie

COORDINAMENTO GENERALE
Angela Bianca Saponari

PROJECT MANAGER/ACCOUNT
Giovanni Antelmi
con la collaborazione di
Paola Albanese

CATALOGO E SITO WEB
Alessandra Rizzi
Francesca Turrisi

SOCIAL MEDIA
Toni Cavalluzzi

STAFF OPERATIVO
Francesca Turrisi
segreteria di direzione

Selene Favuzzi
coordinamento Fipresci e Cinema&Fiction

Ida Panzera
responsabile viaggi

Antonella Pastore
responsabile ospitalità

Valentina Parente
Rico Colangelo
assistenti organizzazione

SERATA FINALE TEATRO PETRUZZELLI
condotta da **Stefania Rocca**

LEZIONI DI CINEMA
a cura di
Alin Tasciyan
Klaus Eder
Michel Ciment
Jean Gili
Derek Malcolm
Grazyna Torbicka
Barbara Lorey de Lacharrière
Anne Brishoual

PROIEZIONI
a cura di
Pino Chiodo
Cinema Engeenering srl, Roma

SOTTOTITOLI ELETTRONICI
Napis, Roma

STUDIO MONTAGGIO MATERIALI AUDIOVISIVI
Mark In Video, Roma

TRASPORTI
Stelci & Tavani, Roma

SECURITY E TRANSFER
Mario Lavopa
Sama, Bari

UFFICIO STAMPA NAZIONALE E INTERNAZIONALE
Studio Punto&Virgola
Olivia Alighiero e Flavia Schiavi
con la collaborazione di
Loredana Albanese

UFFICIO STAMPA REGIONALE
Francesca Limongelli
Nicola Morisco
Alessandra Rizzi

AGENZIA DI COMUNICAZIONE
L'Arancia
Nicola Carella
Maria Luisa Fornarelli
Giuseppe Laricchia

CINEMA E SCUOLA
Cooperativa sociale
"I bambini di Truffaut"
Giancarlo Visitilli

RIPRESE VIDEO E BACKSTAGE
Cooperativa sociale GET

FOTOGRAFI UFFICIALI E BIF&ST IN MOSTRA
Nicola Amato
Gianni Cataldi
Pasquale Susca

PARTNER
Mediateca Regionale Pugliese

IL FESTIVAL FRITZ LANG E IL TRIBUTO A ROSI SONO STATI REALIZZATI CON LA COLLABORAZIONE DETERMINANTE DI

CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA CINETECA NAZIONALE

CINETECA BOLOGNA

Rai Teche

F.W. Murnau MURNAU STIFTUNG

MEDIASET

Gruppo Editoriale MINERVA RAROVIDEO

GOETHE INSTITUT

Sinester Film
Ermitage
Surf Film
Cristaldi Film

E DI
4kstudio
A&R Production & Distribution Co.
Cecchi Gori Home Video
Creative World Promotions
Eagle Pictures
Exposurecinema, Rko, Indigo Film Televisions
Jubal srl, DNA srl
Mustang Entertainment srl
Punto zero Film, 20th Century Fox

SI RINGRAZIANO
Alin Tasciyan
Presidente FIPRESCI

Klaus Eder
Segretario generale FIPRESCI

Paolo Del Brocco
A. d. RAI Cinema

Luigi Lonigro
Direttore 01 Distribution

Bianca Giordano
Comunicazione, Relazioni Esterne ed Eventi Rai Cinema

Maria Pia Ammirati
Direttore RAI Teche

Carla Consalvi
Responsabile Customer Service RAI Teche

Roberto Cicutto
Presidente e a.d. Istituto Luce Cinecittà

Emiliano Morreale
Conservatore CSC-Cineteca Nazionale

Laura Argento
Responsabile Diffusione Culturale CSC-Cineteca Nazionale

Gianluca Farinelli
Direttore Fondazione Cineteca di Bologna

Paola Scarnati
Giandomenico Curi
Archivio audiovisivo Movimento Operaio e Democratico

Richard Borg
A. d. Universal International Pictures

Nicola Maccanico
Direttore gen. Warner Bros Italia

Paolo Penza
Searchlight Product Manager 20th Century Fox

Roberto Proia
Direttore gen. Notorious

Antonio Medici
A. d. BIM Distribuzione

Claudio Rapino
Theatrical Manager Koch Media

Angelo Draicchio
Editore Ripley's Film

Massimo Vigliar
Editore Surf Film

Luciana Migliavacca
Marco Duradoni

M° Rino Marrone

Aldo Arata
Monile
Mario Mossa

Giancarlo Castellano
Francesco Santalucia
Francesca Rossini

Il presidente e il direttore artistico del Bif&st 2015 ***Ettore Scola*** *e* ***Felice Laudadio***
sentitamente ringraziano per la loro preziosa e amichevole collaborazione:

La giuria del Sindacato nazionale critici cinematografici italiani per la sezione **ItaliaFilmFest/Lungometraggi**
Franco Montini
Vito Attolini
Paola Casella
Francesco Gallo
Andrea Martini
Cristiana Paternò
Federico Pontiggia

Il presidente della giuria del pubblico per la sezione **Panorama internazionale**
Valerio De Paolis

Il presidente della giuria del pubblico per la sezione **ItaliaFilmFest/Opere Prime e Seconde**
Jean Gili

I 60 spettatori
che si sono offerti di far parte delle giurie del pubblico

L'**Università degli Studi di Bari**
per i crediti formativi concessi agli studenti partecipanti alle attività del Bif&st

e **tutto il personale** di
Fondazione Apulia Film Commission
Regione Puglia – Assessorato Mediterraneo, Cultura, Turismo
Segreteria del Presidente – Cesarina Clemente
Comune di Bari
Teatro Petruzzelli
Multicinema Galleria
Sala Murat
Teatro Margherita
Ex Palazzo delle Poste
Business in Motion, Roma
Grand Hotel delle Nazioni, Bari
Palace Hotel, Bari
Hotel Oriente, Bari
Boston Hotel, Bari
e dei ristoranti convenzionati con il Bif&st 2015

DIREZIONE ARTISTICA

Bif&st
Evento Spettacolo srl
via Donatello 50
00196 Roma
direzione@bifest.it
bifest@bifest.it
www.bifest.it

Bif&st®
Per il cinema italiano®
ItaliaFilmFest®
Premio Fellini 8½ per l'eccellenza artistica®
Federico Fellini Award for Cinematic Excellence®
Cinema&Fiction®
sono marchi registrati di proprietà della
Evento Spettacolo srl
gentilmente concessi in comodato gratuito alla Apulia Film Commission per il Bif&st 2015

Le personalità del cinema e della cultura che hanno accolto l'invito a tenere le **Lezioni di Cinema**
Jean-Jacques Annaud
Costa-Gavras
Nanni Moretti
Sir Alan Parker
Edgar Reitz
Margarethe von Trotta
Andrzej Wajda

e la Sony Pictures Home Entertainment

Le personalità del cinema e della televisione protagonisti della tavola rotonda su **Cinema&Fiction: convergenze parallele?**
a cura di **Fabiano Fabiani** e **Marco Spagnoli**:

Eleonora Andreatta
Matilde Bernabei
Gianni Canova
Daniele Cesarano
Umberto Contarello
Carlo Degli Esposti
Marco Follini
Mario Gianani
Silvia Napolitano
Severino Salvemini
Andrea Scrosati
Alberto Sironi
Riccardo Tozzi
Pietro Valsecchi

I registi, gli scrittori, gli attori, gli intellettuali, i docenti protagonisti degli **Incontri su Francesco Rosi**
coordinati da **Angela Bianca Saponari**:

Roberto Andò
Michel Ciment
Enrico Costa
Piero Di Siena
Massimo Ghini
Jean Gili
Domenico Notarangelo
Amerigo Restucci
Carolina Rosi
Giuseppe Tornatore

I partecipanti agli incontri su Fritz Lang
Angelo Amoroso d'Aragona
Martin Koerber
Felix Moeller
Giovanni Spagnoletti
Rüdiger Suchsland

per il Goethe-Institut Rom
Gabriele Kreuter-Lenz
Hartmut Burggrabe
Carmen Hof

UN GRANDE FESTIVAL DEDICATO A FRANCESCO ROSI

di **Felice Laudadio**

Bentornati al Bif&st! Passano gli anni (siamo alla sesta edizione e mezza) e il festival di Bari cresce anno dopo anno. Ma crescono anche le responsabilità di chi lo organizza man mano che cresce anche il pubblico. Sempre più numeroso. E sempre più esigente. Un buon segnale. Un segnale di buona salute. Lo scorso anno gli spettatori furono oltre 70.000 in 8 giorni. Affamati di cinema. Di incontri. Di lezioni di cinema. Con il tutto esaurito al Teatro Petruzzelli fin dal mattino alle 9, e tanta gente rimasta fuori per esaurimento dei posti disponibili. Credo che il fenomeno si ripeterà anche quest'anno. Anche perché i nomi degli autori che terranno le lezioni sono di grande caratura internazionale, come dev'essere per un festival internazionale del cinema. Che presenta in concorso, nel Panorama, alcuni fra i migliori film della produzione più recente di molti Paesi del mondo. E nelle Anteprime i film più attesi della imminente porzione di stagione cinematografica.

L'altra colonna portante del Bif&st è la sezione dedicata al cinema italiano: oltre ai documentari, le migliori opere prime e seconde degli ultimi 12 mesi, i migliori 12 film di autori già consolidati. Che puntano ai premi in palio, assegnati da una giuria del pubblico e da una giuria di professionisti della visione, i critici. Premi che, per le esperienze precedenti, tutte, anticipano i grandi premi storici: i David e i Nastri d'argento. Il Bif&st come un trampolino di lancio primaverile. Un po' come (in piccolo, va da sé) i Golden Globes rispetto agli Oscar...

A proposito di Oscar. Quando leggerete questa noterella avrete forse dimenticato che a Los Angeles, nella notte fatidica del 22 febbraio, hanno omesso di ricordare fra i grandi del cinema che non sono più fra noi, uno dei più grandi: Francesco Rosi. La provincia culturale americana è anche questo. Ma noi – il nostro presidente Ettore Scola, io, i nostri collaboratori – siamo cultori della memoria. La memoria del cinema. Non delle celebrazioni, ma degli approfondimenti di un percorso, di una vita dedicata al cinema. Come quella di Rosi: al suo cinema così importante, sempre così attuale, così nobile, è dedicato il Bif&st 2015. Ma conservare la memoria e far conoscere alle nuove generazioni il grande cinema che fu (e che fu all'origine di tanto grande cinema successivo: di Hitchcock, di Spielberg, di Cameron, per fare due o tre nomi) significa anche risalire ai padri. Uno dei quali è l'immenso Fritz Lang. Il Lang tedesco e il Lang americano. Siamo riusciti con grande fatica a mettere insieme tutti i suoi film. Un viaggio meraviglioso nei generi del cinema. Tutti i generi, inventati e frequentati da Lang. Cui si sono abbeverati e ancor oggi si abbeverano intere generazioni di cineasti. Molti dei quali hanno deciso di fare cinema dopo aver visto i film di Fritz Lang. Per chi ne ha voglia, ecco l'occasione giusta. Imperdibile e irripetibile. Buona visione. E arrivederci al 2016, dal 2 al 9 aprile.

A GREAT FESTIVAL DEDICATED TO FRANCESCO ROSI

by **Felice Laudadio**

Welcome back to Bif&st! Years go by (we reached our sixth and a half edition) and Bari Film Festival grows year after year. Also the organizers' responsibilities grow accordingly, together with the public! Always more numerous. And demanding. Which is a good sign. A sign of good health. Last year, the spectators were more than 70,000 over just 8 days. Hungry for films. For meetings. For cinema lessons. With the Teatro Petruzzelli sold out since 9 am - when a crowd of people could not access the theatre because all the seats were already full. I believe the phenomenon will replicate this year. Also because the authors holding the Master Classes are of international appeal; as rightful in an international Film Festival. In the competitive Panorama section, Bif&st will feature the best recently produced films of many different countries. And, among the International Premières section, it will present the most awaited titles of the upcoming cinema season. The other Bif&st pillar is the section dedicated to the best Italian cinema, which comprises: documentary films; best debut films released over the last year; and the 12 best movies by major Italian authors. All of them aiming for the Awards, assigned by an Audience Jury and by a Jury composed of cinema critics - film viewing professionals. During the past years, our Awards have anticipated the major and historical David Awards and Silver Ribbons. Bif&st may be a "springboard" for its films. Just as (on a smaller scale, of course) the Golden Globes for the Academy Awards.

Speaking about the Academy Awards... When you will read this brief note, you may well have forgotten that, during the final Oscar Night of February 22nd in Los Angeles, they failed to remember – among those great cinema personalities who are no longer with us - one of the greatest of all: Francesco Rosi. This may be a part of the American cultural province. But we – our President Ettore Scola, our collaborators and I – are fond of memory. The memory of Cinema. Which is not just a celebration, but delves deep into an entire life path devoted to the Seventh Art: just as the one of Rosi. Bif&st 2015 is dedicated to his cinema: more important, modern, and noble than ever. But, in order to preserve the memory, and introduce our latest generations to the great cinema of the past (milestone to a large extent of the later masterpieces by Hitchcock, Spielberg, and Cameron, among the others) – we should go back to the Founding Fathers. And the immense Fritz Lang is one of them. Both the German, and the American Lang. With a huge effort, we managed to collect all of his films. It is a wonderful journey into the entirety of cinema genres – each of them created and experimented by Lang. Who provided fresh water for the thirsty minds of entire generations of film makers. A great deal of which decided to enter the movie world, right after having watched the movies by Fritz Lang. For all those who might have a desire for cinema, this is a golden opportunity. Unrepeatable, and not to be missed. Enjoy the Festival. And... see you again on in 2016, from April 2nd to 9th.

La memoria del cinema

PER FRANCESCO ROSI

di **Tullio Kezich**

Il 15 novembre 2002 Cinecittà Holding, presidente Felice Laudadio, organizzò con il Comune di Roma, sindaco Walter Veltroni, una giornata dedicata a Francesco Rosi per festeggiare il suo 80.o compleanno. L'Aula Giulio Cesare del Campidoglio ospitò pressoché tutto il cinema italiano. Al grande critico cinematografico, produttore e scrittore Tullio Kezich fu richiesto di tenere la "laudatio" in onore di Rosi della quale pubblichiamo ampi stralci. Di impressionante attualità...

Nell'aprile 1961 Francesco Rosi mi accolse sulla porta della sua camera a Villa Igea di Palermo [dove lavorava alla preparazione di *Salvatore Giuliano*. NdR] dicendo: "Venga pure dentro, che parliamo". [...] Da allora non abbiamo più smesso; e oggi mi rendo conto che varcare quell'uscio significò per me aprire un capitolo nuovo della mia vita di appassionato di cinema e ancor più di cittadino. Ovviamente il merito va ascritto al "Professore", com'è chiamato Franco a Cinecittà e dintorni. [...] Pur non avendolo incontrato fino a quel momento, Rosi lo conoscevo di fama. Aiuto regista di Visconti dai tempi leggendari di *La terra trema* (e poi per *Bellissima*, per *Senso*); aiuto di tanti altri fra i quali Antonioni per *I vinti* e Raffaello Matarazzo per melodrammi strappacuore quali *Tormento* e *I figli di nessuno*; ispiratore e primo scrivente di *Processo alla città* di Luigi Zampa sul processo Cuocolo; regista occulto del *Kean* di Gassman; autore di un folgorante esordio con il napoletanissimo *La sfida* sui camorristi del mercato ortofrutticolo, confermatosi acuto e divertito osservatore della realtà sociale ne *I magliari* con Alberto Sordi. Ce n'era abbastanza perché mi sentissi intimidito di fronte a questo cineasta forte di così varie esperienze, lucido e risoluto. [...]

Un formidabile uomo di cinema, che però lanciava di continuo al suo piccolo esercito un appello paradossale: "Non facciamo il cinema!" *Salvatore Giuliano* andò avanti in mezzo a polemiche rabbiose, minacce più o meno velate, pressioni dall'alto e dal basso, ricatti per cavare soldi e inciampi di ogni tipo. Un film inviso nei palazzi romani quanto in quelli palermitani. [...] Arrivato miracolosamente in fondo scavalcando tutte le difficoltà, *Salvatore Giuliano* fu subito rimeritato da un'accoglienza straordinaria. [...] Da evento italiano si trasformò subito in fenomeno internazionale, viaggiò dovunque e cambiò il concetto di cinema politico. [...]

Questa potrebbe apparire soltanto storia del cinema; e fra i nostri sapienti ciò che appartiene al cinema viene spesso e volentieri sottovalutato, considerato minore e trascurabile. Ma non è affatto così. [...] Dobbiamo proprio a Rosi di aver portato il cinema sul sentiero giusto, di averci chiarito le idee, costringendoci a considerare la realtà dei fatti al di là delle deformazioni romanzesche e delle versioni ufficiali, di averci allenato al dubbio e alla vigilanza. Questo è ciò che fa un maestro e questo ha fatto per tutti noi Rosi attraverso il suo cinema.

Vedi il film che venne subito dopo, *Le mani sulla città*, una rigorosa denuncia della speculazione edilizia a Napoli che suscitò polemiche ancora più accese. [...] Si toccavano interessi di palazzinari e responsabilità di protettori corrotti, perciò accadde di tutto. [...] E in contrasto con l'ovazione che accolse l'assegnazione del Leone d'oro nel '63 alla Mostra di Venezia, ricordo di quella serata l'accanimento di alcuni fischiatori.[1]

[Rosi] è un artista che da un certo momento in poi ha concepito i suoi film anche come una galleria di ritratti. Vedi i cinque titoli girati con il geniale e compianto Gian Maria Volonté, dall'ufficiale ribelle di *Uomini contro* al protagonista de *Il caso Mattei*, da *Lucky Luciano* allo scrittore confinato di *Cristo si è fermato a Eboli* e a *Cronaca di una morte annunciata*. Certo Il caso Mattei è un perfetto film inchiesta, riferimento d'obbligo ogni qual volta si riaffaccia sui giornali la misteriosa morte del presidente dell'ENI. Ma di quel personaggio disegna anche un profilo che regge i confronti con la grande letteratura. Perché Rosi, così attento alla ricostruzione della verità, è consapevole che il cinema può suggerire qualcosa proprio nel senso dell'intuizione e magari arrivare dove non arriva il documento. Nella convinzione che il film è un'altra cosa rispetto a una comparsa in tribunale.

Perciò la definizione di cinema politico va un po' stretta all'opera del Nostro. Sarebbe più esatto definirlo un cinema meridionalista, che prosegue sullo schermo la lezione di intellettuali come Gaetano Salvemini, Giustino Fortunato, Carlo Levi, Leonardo Sciascia (all'origine di *Cadaveri eccellenti*). Per Rosi la questione meridionale, spina dorsale della sua opera, non riguarda solo il profondo sud, ma si configura come un problema italiano, il nostro rimorso, la prova dell'ormai cronica incapacità di trovare una reale coesione e un equilibrio fra i due pezzi di un paese diviso [...]

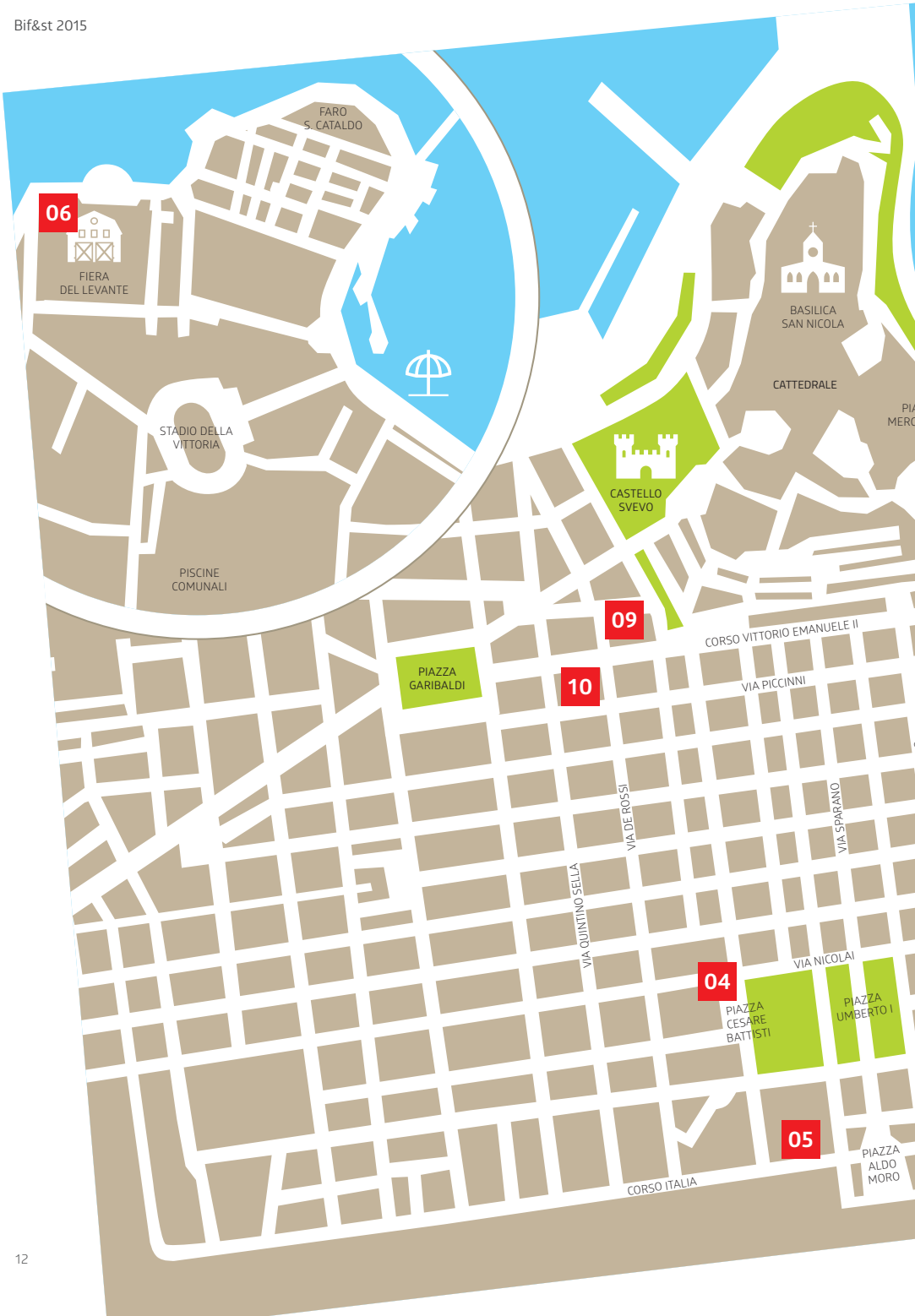
Fedele alla tematica meridionalista, Francesco Rosi ha cercato ovunque il sud del mondo. Anche in Spagna (*Il momento della verità, Carmen*) o in Sudamerica (*Cronaca di una morte annunciata*) o in Russia (donde proviene il soggetto di *Tre fratelli*); e allargando la sua visuale ha raccontato le tragedie della nostra vita nazionale, dalla prima guerra ecatombe di agnelli sacrificali (*Uomini contro*, dal libro di Emilio Lussu) all'Olocausto (*La tregua* da Primo Levi). Di un regista che ha praticato tutti i generi, dal docudramma al poliziesco, dalla favola (*C'era una volta*) all'opera lirica, dall'epico al poetico, si può sottolineare l'eclettismo. A ben vedere, però, si capisce che la sconcertante varietà degli interessi e delle intonazioni è solo un fantasioso travestimento eclettico della coerenza [...]

Si è parlato tante volte di pessimismo della ragione e ottimismo della volontà, ma è proprio questa riluttante professione di ottimismo che illumina in prospettiva la filmografia del Nostro, fra l'ineluttabilità del male e la ribellione che ciascuno di noi deve continuare a opporgli; e nella fiducia che per tutto il nostro Paese, basso stivale incluso, possa maturare un risveglio di coscienze e valori.

[1] *«Gian Luigi Rondi nella sua recensione scrisse: "No, no, no, non venitemi a dire che questo è cinema!"», dichiarazione di Francesco Rosi in* Francesco Rosi, Io lo chiamo cinematografo. Conversazione con Giuseppe Tornatore*, Mondadori 2013. Vedi anche Francesco Bolzoni,* I film di Francesco Rosi*, Gremese Editore 1986: «Gian Luigi Rondi, in Il Tempo del 6 settembre e del 12 ottobre, stroncò il film e decise che, no, quello di Rosi non era cinema».*

I LUOGHI DEL FESTIVAL

BIF&ST®


FARO
S. CATALDO
06
FIERA
DEL LEVANTE
STADIO DELLA
VITTORIA
PISCINE
COMUNALI
BASILICA
SAN NICOLA
CATTEDRALE
CASTELLO
SVEVO
09
CORSO VITTORIO EMANUELE II
PIAZZA
GARIBALDI
10
VIA PICCINNI
VIA DE ROSSI
VIA SPARANO
VIA QUINTINO SELLA
VIA NICOLAI
04
PIAZZA
CESARE
BATTISTI
PIAZZA
UMBERTO I
05
PIAZZA
ALDO
MORO
CORSO ITALIA

I LUOGHI DEL FESTIVAL

SALA MURAT 01
Direzione artistica Bif&st
Piazza del Ferrarese

TEATRO PETRUZZELLI 02
Corso Cavour

TEATRO MARGHERITA 03
Piazza Quattro Novembre

EX PALAZZO DELLE POSTE 04
Piazza Cesare Battisti ang. Via Nicolai

MULTICINEMA GALLERIA 05
Corso Italia, 15-17

CINEPORTO DI BARI 06
Lungomare Starita, 1

GRANDE ALBERGO DELLE NAZIONI 07
Lungomare Nazario Sauro, 7 - Tel. +39 080 5920111

HOTEL ORIENTE 08
Corso Cavour, 32 - Tel. +39 080 5255100

PALACE HOTEL 09
Via Lombardi, 13 - Tel. +39 080 5216551

HOTEL BOSTON 10
Via Piccinni, 155 - Tel. +39 080 5216633

RISTORANTI CONSIGLIATI

AI 2 GHIOTTONI
Via Nicolò Putignani, 11/B
Tel. +39 080 5232240
Chiusura: domenica a cena

AL 111
Corso Vittorio Emanuele II, 111
Tel. +39 080 2370669

AL VASSALLO
Via Salvatore Cognetti, 13
Tel. +39 080 5236960
Chiusura: domenica

CANTIERE DEL GUSTO
Via Melo da Bari, 29
Tel. +39 080 9756382
Chiusura: domenica

FRULEZ
Piazza Eroi del Mare, 14-15
Tel. +39 080 9184270

Piazza Umberto I, 14
Tel. +39 080 5239827
Chiusura: domenica

GIAMPAOLO
Via Francesco Lombardi, 18
Tel. +39 080 5238828
Chiusura: domenica a cena

GRANDE ALBERGO DELLE NAZIONI RISTORANTE "POLVERE DI STELLE"
Lungomare Nazario Sauro, 7
Tel. +39 080 5920111

GUSTO
Piazza Massari, 8
Tel. +39 080 5743303

HOTEL ORIENTE
Corso Cavour, 32
Tel. +39 080 5255100

HOTEL PALACE RISTORANTE
Via Francesco Lombardi, 13
Tel. +39 080 5216551

IL BRACIERE
Via Sagarriga Visconti, 29-31
Tel. +39 080 5239638
Chiusura: lunedì e sabato a pranzo

IL SOTTOSOPRA
Via Nicolò Piccinni, 110
Tel. +39 080 5214995

LA BATTIGIA
Lungomare Araldo di Crollalanza, 1
Tel. +39 080 5240022
Chiusura: domenica a cena

LA CECCHINA
Piazza Mercantile, 31
Tel. +39 080 5214147

PERBACCO
Via Abbrescia, 99
Tel. +39 080 5588563
Chiusura: sabato a pranzo e domenica

PICCINNI 28
Via Nicolò Piccinni, 28
Tel. +39 080 5289457

SPOPS
Via Melo da Bari, 47
Tel. +39 080 5237208

TAKU
Via Vito Nicola De Nicolò, 31
Tel. +39 080 9640075

TERRA TERRA
Via Benedetto Cairoli, 86
Tel. +39 080 9147339
Chiusura: domenica

Numeri utili

Carabinieri 112
Polizia 113
Vigili del fuoco 115
Emergenza sanitaria 118
Ferrovie dello Stato 848 888 088
Aeroporto di Bari +39 080 5800200
Amtab Trasporti pubblici 800 450 444

Taxi +39 080 5543333
Autobus per Teatro Petruzzelli:
linea 1 / linea 4 / navetta C
Park and ride - Aree di sosta di interscambio:
- Lungomare Vittorio Veneto (navetta A)
- Corso Trieste / Pane e Pomodoro (navetta B)
- Largo 2 Giugno (navetta C)

IL PROGRAMMA **LUOGO PER LUOGO**

Teatro Petruzzelli

MASTER CLASSES - ANTEPRIME INTERNAZIONALI E PANORAMA - TRIBUTI - EVENTI SPECIALI

sabato 21

9:00
Tributo a Alan Parker

MIDNIGHT EXPRESS (Fuga di mezzanotte)
di Alan Parker
USA 1978, 121'
v.o. sott. it.
Ingresso libero

11.30
Master class

ALAN PARKER
modera Derek Malcolm
Traduzione simultanea in italiano
Ingresso libero

16:00
Eventi speciali

COBAIN: MONTAGE OF HECK
di Brett Morgen
USA 2015, 133'
v.o. sott. it.
Ingresso € 1,00

19:30
Serata inaugurale
FIPRESCI 90 PLATINUM AWARD A ALAN PARKER

Anteprima Internazionale
TEMPO INSTABILE CON PROBABILI SCHIARITE
di Marco Pontecorvo
Italia 2015, 94'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 12,00

23.30
Eventi speciali
Anteprima Internazionale di mezzanotte

HUMANDROID (Chappie)
di Neill Blomkamp
USA 2015, 120'
v.o. sott. it.
Ingresso € 3,00

domenica 22

9:00
Tributo a Jean-Jacques Annaud

SEVEN YEARS IN TIBET (Sette anni in Tibet)
di Jean-Jacques Annaud
Francia 1998, 128'
v.o. sott. it.
Ingresso libero

11.30
Master class

JEAN-JACQUES ANNAUD
modera Michel Ciment
Traduzione simultanea in italiano
Ingresso libero

16:00
Panorama Internazionale

SHELTER
di Paul Bettany
USA 2014, 105'
v.o. sott. it.
Ingresso € 3,00

18:30
Panorama Internazionale

GRAZIELLA
di Mehdi Charef
Francia 2014, 93'
v.o. sott. ingl. e it.
Ingresso € 3,00

21:00
FIPRESCI 90 PLATINUM AWARD A JEAN-JACQUES ANNAUD
Légion d'honneur à Jean Roy

Anteprima Internazionale
L'ULTIMO LUPO (Le dernier loup)
di Jean-Jacques Annaud
Cina-Francia 2015, 114'
v.o. mandarino sott. ingl. e it.
Ingresso € 12,00

lunedì 23

9:00
Tributo a Costa-Gavras

AMEN.
di Costa-Gavras
Francia-Germania 2002, 126'
v.it.
Ingresso libero

11.30
Master class

COSTA-GAVRAS
modera Michel Ciment
Traduzione simultanea in italiano
Ingresso libero

16:00
Panorama Internazionale

ROAD 47
di Vicente Ferraz
Italia-Brasile-Portogallo 2014, 107'
v.o. sott. it.
Ingresso € 3,00

18:30
Panorama Internazionale

DISCOUNT
di Louis-Julien Petit
Francia 2014, 102'
v.o. sott. ingl. e it.
Ingresso € 3,00

21:00
FIPRESCI 90 PLATINUM AWARD A COSTA-GAVRAS

Anteprima Internazionale
EX_MACHINA
di Alex Garland
UK 2015, 108'
v.o. sott. it.
Ingresso € 12,00

martedì 24

9:00
Tributo a Ettore Scola

UNA GIORNATA PARTICOLARE
di Ettore Scola
Italia 1977, 106'
v.o. sott. ingl.
Ingresso libero

11.30
Master class

ETTORE SCOLA
modera Enrico Magrelli
Traduzione simultanea in inglese
Ingresso libero

16:00
Panorama Internazionale

JAMAIS DE LA VIE (The Night Watchman)
di Pierre Jolivet
Francia 2015, 96'
v.o. sott. ingl. e it.
Ingresso € 3,00

18:30
Panorama Internazionale

LUCIA DE B. (Accused)
di Paula van der Oest
Olanda-Belgio-Svezia-Lussemburgo 2014, 97'
v.o. sott. ingl. e it.
Ingresso € 3,00

21:00
FIPRESCI 90 PLATINUM AWARD A ETTORE SCOLA

Anteprima Internazionale
HO UCCISO NAPOLEONE
di Giorgia Farina
Italia-Francia 2015, 90'
v.o. it. sott. ingl.
Ingresso € 12,00

Teatro Petruzzelli

MASTER CLASSES - ANTEPRIME INTERNAZIONALI E PANORAMA - TRIBUTI

mercoledì 25

9:00
Tributo a Andrzej Wajda

KATYN
di Andrzej Wajda
Polonia 2007, 118'
v.it.
Ingresso libero

11.30
Master class

ANDRZEJ WAJDA
modera Grazyna Torbicka
Traduzione simultanea in italiano
Ingresso libero

15:30
Panorama Internazionale

MISS JULIE
di Liv Ullman
Norvegia-Irlanda-UK 2014, 130'
v.o. ingl. sott. it.
Ingresso € 3,00

18:30
Panorama Internazionale

L'ANTIQUAIRE
di François Margolin
Francia 2015, 93'
v.o. sott. ingl. e it.
Ingresso € 3,00

21:00
FIPRESCI 90 PLATINUM AWARD
A ANDRZEJ WAJDA

Anteprima Internazionale

THE GUNMAN
di Pierre Morel
Francia-UK-Spagna 2015, 116'
v.o. ingl. sott. it.
Ingresso € 12,00

giovedì 26

9:00
Tributo a Edgar Reitz

HEIMAT HERMÄNNCHEN (1955-1956)
di Edgar Reitz
Germania 1984, 138'
v.o. sott. it.
Ingresso libero

11.30
Master class

EDGAR REITZ
modera Klaus Eder
Traduzione simultanea in italiano
Ingresso libero

15:30
Panorama Internazionale

POVODYR (The Guide)
di Oles Sanin
Ucraina 2014, 123'
v.o. sott. ingl. e it.
Ingresso € 3,00

18:30
Panorama Internazionale

LE TEMPS DES AVEUX (The Gate)
di Régis Wargnier
Francia-Cambogia 2014, 94'
v.o. sott. ingl. e it.
Ingresso € 3,00

21:00
FIPRESCI 90 PLATINUM AWARD
A EDGAR REITZ

Anteprima Internazionale

SLOW WEST
di John Maclean
UK-Nuova Zelanda 2015, 83'
v.o. ingl. sott. it.
Ingresso € 12,00

venerdì 27

9:00
Tributo a Margarethe von Trotta

DIE BLEIERNE ZEIT (Anni di piombo)
di Margarethe von Trotta
Germania 1981, 104'
v.it.
Ingresso libero

11:00
Master class

MARGARETHE VON TROTTA
modera Klaus Eder
Traduzione simultanea in inglese
Ingresso libero

16:00
Panorama Internazionale

KAFKAS DER BAU (Kafka's The Burrow)
di Jochen Alexander Freydank
Germania 2014, 110'
v.o. sott. ingl. e it.
Ingresso € 3,00

18:30
Panorama Internazionale
fuori concorso

MAGICARENA
di Andrea Prandstraller
e Niccolò Bruna
Italia 2014, 84'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

21:00
FIPRESCI 90 PLATINUM AWARD
A MARGARETHE VON TROTTA

Premiazione regista miglior film Opera prima e seconda

Anteprima Internazionale

DIE ABHANDENE WELT (The Misplaced World)
di Margarethe von Trotta
Germania 2015, 101'
v.o. ingl. e ted. sott. ingl. e it.
Ingresso € 12,00

sabato 28

9:00
Tributo a Nanni Moretti

CARO DIARIO
di Nanni Moretti
Italia-Francia 1993, 104'
v.it.
Ingresso libero

11:00
Master class

NANNI MORETTI
modera Jean Gili
Traduzione simultanea in inglese
FIPRESCI 90 PLATINUM AWARD
A NANNI MORETTI
Ingresso libero fino ad esaurimento posti

19:30
Serata finale
FELLINI PLATINUM AWARD
A NANNI MORETTI
Premiazione regista Panorama Internazionale

Anteprima Internazionale

RITORNO AL MARIGOLD HOTEL (The Second Best Exotic Marigold Hotel)
di John Madden
UK 2015, 122'
v.o. sott. it.

a seguire

CERIMONIA DI CONSEGNA DEI PREMI DELL'ITALIA FILMFEST CONDOTTA DA STEFANIA ROCCA

Ingresso: € 30,00 per platea e palchi di I-II-III ordine
€ 20,00 per palchi di IV-V ordine e loggione

Multicinema Galleria Sala 1

CINEMA PER LE SCUOLE: TRIBUTO A FRANCESCO ROSI - ITALIAFILMFEST/LUNGOMETRAGGI E OPERE PRIME E SECONDE

sabato 21

9:15
INTRODUZIONE DI FRANCESCO ROSI, 5'

I MAGLIARI
di Francesco Rosi
Italia-Francia 1959, 116'
Ingresso riservato

18:30
ItaliaFilmFest

TORNERANNO I PRATI
di Ermanno Olmi
Italia 2014, 78'
v.it.
Ingresso € 3,00

20:30
Opere prime e seconde

INDEX ZERO
di Lorenzo Sportiello
Italia 2014, 84'
v.ingl. sott. it
Ingresso € 3,00

22:30
Opere prime e seconde

LAST SUMMER
di Leonardo Guerra Seràgnoli
Italia 2014, 94'
v.it. e giapp. sott. it.
Ingresso € 3,00

domenica 22

9:15
INTRODUZIONE DI FRANCESCO ROSI, 12'

SALVATORE GIULIANO
di Francesco Rosi
Italia 1962, 123'
Ingresso riservato

16:00
ItaliaFilmFest

ANIME NERE
di Francesco Munzi
Italia-Francia 2014, 103'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

18:15
ItaliaFilmFest

HUNGRY HEARTS
di Saverio Costanzo
Italia 2014, 113'
v.ingl. sott. it.
Ingresso € 3,00

20:30
Opere prime e seconde

LA FORESTA DI GHIACCIO
di Claudio Noce
Italia 2014, 100'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

22:30
Opere prime e seconde

VERGINE GIURATA
di Laura Bispuri
Italia 2015, 90'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

lunedì 23

9:15

LE MANI SULLA CITTÀ
di Francesco Rosi
Italia 1963, 105'
Ingresso riservato

16:00
ItaliaFilmFest

INCOMPRESA
di Asia Argento
Italia-Francia 2014, 109'
v.it.
Ingresso € 3,00

18:15
ItaliaFilmFest

IL RAGAZZO INVISIBILE
di Gabriele Salvatores
Italia-Francia 2014, 100'
v.o. it. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

20:30
Opere prime e seconde

NOI 4
di Francesco Bruni
Italia 2014, 92'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

22:30
Opere prime e seconde

LE MERAVIGLIE
di Alice Rohrwacher
Italia-Svizzera-Germania 2014, 111'
v.it.
Ingresso € 3,00

martedì 24

9:15

UOMINI CONTRO
di Francesco Rosi
Italia-Jugoslavia 1970, 99'

INTERVISTA A ROSI
28'
Ingresso riservato

16:00
ItaliaFilmFest

BIAGIO
di Pasquale Scimeca
Italia 2014, 90'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

18:00
ItaliaFilmFest

NOI E LA GIULIA
di Edoardo Leo
Italia 2015, 115'
v.it.
Ingresso € 3,00

20:30
Opere prime e seconde

NOI SIAMO FRANCESCO
di Guendalina Zampagni
Italia 2014, 90'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

22:30
Opere prime e seconde

SENZA NESSUNA PIETÀ
di Michele Alhaique
Italia 2014, 93'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

Multicinema Galleria Sala 1

CINEMA PER LE SCUOLE: TRIBUTO A FRANCESCO ROSI - ITALIAFILMFEST/LUNGOMETRAGGI E OPERE PRIME E SECONDE

mercoledì 25

9:15

IL CASO MATTEI
di Francesco Rosi
Italia 1972, 116'
Ingresso riservato

16:00
ItaliaFilmFest

BUONI A NULLA
di Gianni Di Gregorio
Italia 2014, 87'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

18:00
ItaliaFilmFest

IL NOME DEL FIGLIO
di Francesca Archibugi
Italia 2015, 94'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

20:30
Opere prime e seconde

LA SETTIMA ONDA
di Massimo Bonetti
Italia 2014, 90'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

22:30
Opere prime e seconde

FINO A QUI TUTTO BENE
di Roan Johnson
Italia 2014, 79'
v.it.
Ingresso € 3,00
Senza replica.

giovedì 26

9:15

LUCKY LUCIANO
di Francesco Rosi
Italia-Francia 1973, 110'
Ingresso riservato

16:00
ItaliaFilmFest

I NOSTRI RAGAZZI
di Ivano De Matteo
Italia 2014, 96'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

18:00
ItaliaFilmFest

IL GIOVANE FAVOLOSO
di Mario Martone
Italia 2014, 135'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

20:45
Opere prime e seconde

PIÙ BUIO DI MEZZANOTTE
di Sebastiano Riso
Italia 2014, 98'
v.it.
Ingresso € 3,00

22:30
Opere prime e seconde

PEREZ
di Edoardo De Angelis
Italia 2014, 90'
v.o. sott. ingl.
ingresso € 3.00

venerdì 27

9:15

TRE FRATELLI
di Francesco Rosi
Italia 1981, 111'
Ingresso riservato

16:00
ItaliaFilmFest

PATRIA
di Felice Farina
Italia 2014, 89'
v.it.
Ingresso € 3,00

18:15 Extra
Concorso MOTORIA
CORTOMETRAGGI
MERCEDES BENZ
PROIEZIONE E PREMIAZIONE VINCITORI
Ingresso libero

20:00
Tributo Rosi

SALVATORE GIULIANO
di Francesco Rosi
Italia 1962, 123'
Ingresso libero

22:30
Tributo Rosi

LE MANI SULLA CITTÁ
di Francesco Rosi
Italia 1963, 105'
Ingresso libero

sabato 28

9:15

PER GLI 80 ANNI DI FRANCESCO ROSI, 8'

IL FATTO
di Enzo Biagi, 5'

LA TREGUA
di Francesco Rosi
Italia-Francia-Germania-Svizzera
1997, 118'
v.it.
Ingresso riservato

Multicinema Galleria Sala 2

FESTIVAL FRITZ LANG - *Ingresso libero*

sabato 21

9:30

DIE SPINNEN (I ragni)
di Fritz Lang
1ª parte
DER GOLDENE SEE (Il lago dorato)
Germania 1919, 65'
v.o. intertitoli in ingl.
intervallo
2ª parte
DAS BRILLANTENSCHIFF (La nave dei diamanti)
Germania 1920, 105'
v.o. intertitoli in ingl.

15:45

Replica

DIE SPINNEN (I ragni)
di Fritz Lang
1ª parte
DER GOLDENE SEE (Il lago dorato)
Germania 1919, 65'
v.o. intertitoli in ingl.
intervallo
2ª parte
DAS BRILLANTENSCHIFF (La nave dei diamanti)
Germania 1920, 105'
v.o. intertitoli in ingl.

domenica 22

9:30

PER ESEMPIO FRITZ LANG
di Erwin Leiser
Germania 1967, 28'
v.o. sott. it.

HARAKIRI
di Fritz Lang
Germania 1919, 85'
intertitoli in it.

11.30

DAS WANDERNDE BILD (La statua errante)
di Fritz Lang
Germania 1920, 67'
intertitoli in ingl.

15:45

Replica

PER ESEMPIO FRITZ LANG
di Erwin Leiser
Germania 1967, 28'
v.o. sott. it.

HARAKIRI
di Fritz Lang
Germania 1919, 85'
intertitoli in it.

lunedì 23

9:30

CONVERSAZIONE CON FRITZ LANG
di William Friedkin
USA 1975, 47'
v.o. sott. it.

DIE VIER UM DIE FRAU (Quattro intorno a una donna)
di Fritz Lang
Germania 1921, 63'
intertitoli in ingl.

11.30

DER MÜDE TOD (Destino)
di Fritz Lang
Germania 1921, 100'
intertitoli in ingl. sott. it.

16:30

Replica

CONVERSAZIONE CON FRITZ LANG
di William Friedkin
USA 1975, 47'
v.o. sott. it.

DIE VIER UM DIE FRAU (Quattro intorno a una donna)
di Fritz Lang
Germania 1921, 63'
intertitoli in ingl.

martedì 24

9:00

LE ORIGINI LETTERARIE DEL DR. MABUSE DI NORBERT JACQUES
9', v.o. sott. it.

DR. MABUSE, DER SPIELER (Il Dottor Mabuse)
di Fritz Lang
Germania 1922, 268'
intertitoli in ted. sott. it.
1ª parte
DER GROSSE SPIELER. EIN BILD DER ZEIT (Il grande giocatore. Un quadro d'epoca)
intervallo
2ª parte
INFERNO. EIN SPIEL VON MENSCHEN UNSERER SEIT (Nell'inferno del crimine. Un gioco per uomini della nostra epoca)

15:30

Replica

LE ORIGINI LETTERARIE DEL DR. MABUSE DI NORBERT JACQUES
9', v.o. sott. it.

DR. MABUSE, DER SPIELER (Il Dottor Mabuse)
di Fritz Lang
Germania 1922, 268'
intertitoli in ted. sott. it.
1ª parte
DER GROSSE SPIELER. EIN BILD DER ZEIT (Il grande giocatore. Un quadro d'epoca)
intervallo
2ª parte
INFERNO. EIN SPIEL VON MENSCHEN UNSERER SEIT (Nell'inferno del crimine. Un gioco per uomini della nostra epoca)

Multicinema Galleria Sala 2

FESTIVAL FRITZ LANG - *Ingresso libero*

Sala 7

mercoledì 25

9:00

DIE NIBELUNGEN
(I Nibelunghi)
di Fritz Lang
Germania 1924, 281'
intertitoli in ted. sott. ingl.

1ª parte
SIEGFRIEDS TOD
(La morte di Sigfrido)

intervallo

2ª parte
KRIEMHILDS RACHE
(La vendetta di Crimilde)

15:45

I NIBELUNGHI
di Guido Altendorf
e Anke Wilkening
Germania 2011, 73'
v.o. ted. sott. ingl. e it.

giovedì 26

9:00

SPIONE
(L'inafferabile)
di Fritz Lang
Germania 1928, 150'
intertitoli in ted. sott. ingl.

SPIONE. UN PICCOLO FILM, MA PIENO D'AZIONE
di Guido Altendorf
e Anke Wilkening
Germania 2010, 71'
v.o. sott. ingl. e it.

15:45

Replica

SPIONE
(L'inafferabile)
di Fritz Lang
Germania 1928, 150'
intertitoli in ted. sott. ingl.

SPIONE. UN PICCOLO FILM, MA PIENO D'AZIONE
di Guido Altendorf
e Anke Wilkening
Germania 2010, 71'
v.o. sott. ingl.

venerdì 27

9:00

IL CINEMA DI FRITZ LANG
di Hans Brecht
Germania 1965, 29'
v.o. sott. it.

FRAU IM MOND
(Una donna nella luna)
di **Fritz Lang**
Germania 1929, 162'
intertitoli in ted. sott. ingl.

15:45

Replica

IL CINEMA DI FRITZ LANG
di Hans Brecht
Germania 1965, 29'
v.o. sott. it.

FRAU IM MOND
(Una donna nella luna)
di **Fritz Lang**
Germania 1929, 162'
intertitoli in ted. sott. ingl.

sabato 28

11:00

RANCHO NOTORIUS
di Fritz Lang
USA 1952, 85'
v.it.

16:00

MOONFLEET
(Il covo dei contrabbandieri)
di Fritz Lang
USA 1955, 83'
v.o. ingl. sott. it.

18:00

DER TIGER VON ESCHNAPUR
(La tigre di Eschnapur)
di Fritz Lang
Germania 1959, 96'
v.o. ingl. sott. it.

Multicinema Galleria Sala 2

FESTIVAL FRITZ LANG - *Ingresso libero*

sabato 21

21:00

LE DINOSAURE ET LE BÉBÉ
Dialogo in 8 parti fra Fritz Lang e Jean-Luc Godard
Francia 1967, 61'
v.o. fr. sott. it.

Fritz Lang attore

LE MÉPRIS
(Il disprezzo)
di Jean-Luc Godard
Francia 1963, 97'
v.o. fr. sott. it.

domenica 22

19:15

Replica

DAS WANDERNDE BILD
(La statua errante)
di Fritz Lang
Germania 1920, 67'
intertitoli in ingl.

21:30

INTERVISTA A FRITZ LANG
di Peter Fleischmann
Germania 1964, 15'
v.o. sott. it.

Replica

Fritz Lang attore

LE MÉPRIS
(Il disprezzo)
di Jean-Luc Godard
Francia 1963, 97'
v.o. fr. sott. it.

lunedì 23

19:30

Replica

DER MÜDE TOD
(Destino)
di Fritz Lang
Germania 1921, 100'
intertitoli in ingl. sott. it.

21:30

DR. MABUSE IN MIND
di Thomas Honickel
Germania 1984, 14'
v.o. sott. it.

DAS TESTAMENT VON DR. MABUSE
(Il testamento del dottor Mabuse)
di Fritz Lang
Germania 1933, 115'
v.o. ted. sott. it.

martedì 24

21:30

Replica

DR. MABUSE IN MIND
di Thomas Honickel
Germania 1984, 14'
v.o. sott. it.

DAS TESTAMENT VON DR. MABUSE
(Il testamento del dottor Mabuse)
di Fritz Lang
Germania 1933, 115'
v.o. ted. sott. it.

Multicinema Galleria Sala 2

FESTIVAL FRITZ LANG - *Ingresso libero*

mercoledì 25

17:30

Replica

DIE NIBELUNGEN
(I Nibelunghi)
di Fritz Lang
Germania 1924, 281'
intertitoli in ted. sott. ingl.

1ª parte
SIEGFRIEDS TOD
(La morte di Sigfrido)

intervallo

2ª parte
KRIEMHILDS RACHE
(La vendetta di Crimilde)

giovedì 26

21:00

VIAGGIO IN METROPOLIS
di Artem Demenok
Germania 2013, 53'
v.o. ted. sott. it.

Replica

METROPOLIS
di Fritz Lang
Germania 1927, 150'
intertitoli in ted. sott. it.

venerdì 27

19:00

Felix Moeller e Carlo di Carlo presentano

VERBOTENE FILME
(I FILM PROIBITI.
Il cinema nazista)
di Felix Moeller
Germania 2014, 94'
v.o. ted. sott. ingl. e it.

21:30

Replica

M - LE MAUDIT
di Claude Chabrol
Francia 1982, 11'
v.o. fr. sott. it.

M (M, il mostro
di Düsseldorf)
di Fritz Lang
Germania 1931, 106'
intertitoli in ted. sott. it.

sabato 28

20:00

DAS INDISCHE
GRABMAL
(Il sepolcro indiano)
di Fritz Lang
Germania 1959, 97'
v.o. ingl. sott.it.

22:00

DIE TAUSEND AUGEN
DES DR. MABUSE
(Il diabolico
dottor Mabuse)
di Fritz Lang
Germania 1960, 99'
v.o. ted. sott. it.

Sala 7

Multicinema Galleria Sala 3

TRIBUTO A FRANCESCO ROSI - REPLICHE ITALIAFILMFEST/DOCUMENTARI

sabato 21

16:30
Tributo Rosi

MEMORIE DEL CINEMA ITALIANO. INTERVISTA A FRANCESCO ROSI
di Carlo Lizzani
74'

TRENT'ANNI DOPO "LA TERRA TREMA"
5'
Ingresso libero

18:15
Tributo Rosi

ROSI E TORNATORE A COLLOQUIO IN UNO STUDIO TELEVISIVO
2013, 23'

A SUD DI EBOLI. VIAGGIO NEL CINEMA DI ROSI
di Aldo e Antonio Vergine
a cura di Tullio Kezich
1979, 43'
Ingresso libero

20:30
Tributo Rosi

UN VIAGGIO NELLA VITA DI PERSONE NON BANALI: FRANCESCO ROSI
di Gianni Minà
1997, 105'
Ingresso libero

domenica 22

16:30
Tributo Rosi

CAMICIE ROSSE
di Goffredo Alessandrini e Francesco Rosi
Italia-Francia 1952, 103'
Ingresso libero

18:30
Tributo Rosi

LA SFIDA
di Francesco Rosi
Italia 1957, 87'
Ingresso libero

20:30
Tributo Rosi

IL MOMENTO DELLA VERITÀ
di Francesco Rosi
Italia-Spagna 1965, 107'
Ingresso libero

22:45
Tributo Rosi

C'ERA UNA VOLTA
di Francesco Rosi
Italia-Francia 1967, 117'
Ingresso libero

lunedì 23

15:45
Tributo Rosi

CADAVERI ECCELLENTI
di Francesco Rosi
Italia-Francia 1976, 120'
Ingresso libero

18:15
Tributo Rosi

CRISTO SI È FERMATO A EBOLI
di Francesco Rosi
Italia-Francia 1979, 150'
Ingresso libero

21:00
Documentari

COME IL PESO DELL'ACQUA
di Andrea Segre
Italia 2014, 104'
v.it.
Ingresso € 1,00

22:45
Documentari

FRANCO: UN UOMO IN PIEDI E LA SIGNORA VESTITA DI NEBBIA
Una storia italiana
di Mimmo Mongelli
Italia 2014, 80'
v.it.
Ingresso € 1,00

martedì 24

15:30
Tributo Rosi

CARMEN
di Francesco Rosi
Italia-Francia 1984, 152'
v.o. fr. sott. it.
Ingresso libero

18:30
Tributo Rosi

CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA
di Francesco Rosi
Italia-Francia-Colombia 1987, 110'
Ingresso libero

20:45
Documentari

SMOKINGS
di Michele Fornasero
Italia 2014, 96'
v.it.
Ingresso € 1,00

23:00
Documentari

ALTAMENTE
di Gianni De Blasi
Italia 2015, 80'
v.it.
Ingresso € 1,00

Multicinema Galleria Sala 3

TRIBUTO A FRANCESCO ROSI - REPLICHE ITALIAFILMFEST/DOCUMENTARI

mercoledì 25

15:45
Tributo Rosi

INTERVISTA CON FRANCESCO ROSI
di Tullio Kezich, 22'

DIMENTICARE PALERMO
di Francesco Rosi
Italia-Francia 1990, 104'
Ingresso libero

18:30
Tributo Rosi

Replica

UN VIAGGIO NELLA VITA DI PERSONE NON BANALI: FRANCESCO ROSI
di Gianni Minà
1997, 105'
Ingresso libero

20:45
Documentari

QUALCOSA DI NOI
di Wilma Labate
Italia 2014, 74'
v.it.
Ingresso € 1,00

22:15
Documentari

LA ZUPPA DEL DEMONIO
di Davide Ferrario
Italia 2014, 79'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 1,00

giovedì 26

15:45
Tributo Rosi

Replica

ROSI E TORNATORE A COLLOQUIO IN UNO STUDIO TELEVISIVO
2013, 23'

A SUD DI EBOLI. VIAGGIO NEL CINEMA DI ROSI
di Aldo e Antonio Vergine
a cura di Tullio Kezich
1979, 43'
Ingresso libero

18:30
Tributo Rosi

INTERVISTA A FRANCESCO ROSI
di Francesco Savio
1970, 60'
Ingresso libero

20:45
Documentari

SUL VULCANO
di Gianfranco Pannone
Italia 2014, 80'
v.it.
Ingresso € 1,00

22:45
Documentari

THE SPECIAL NEED
di Carlo Zoratti
Italia 2014, 84'
v.it.
Ingresso € 1,00

venerdì 27

16:00
Tributo Rosi

INTERVISTE A ROBERTO SAVIANO, 34'
RAFFAELE CANTONE, 25'
di Umberto Rondi

UNICO
Intervista a Rosi su G.M. Volonté
di Marco Spagnoli, 40'
Ingresso libero

18:30
Tributo Rosi

IL CINEASTA E IL LABIRINTO
di Roberto Andò
Italia 2002, 55'
Ingresso libero

20:45
Documentari

QUANDO C'ERA BERLINGUER
di Walter Veltroni
Italia 2014, 117'
v.it.
Ingresso € 1,00

22:45
Documentari

TRIANGLE
di Costanza Quatriglio
Italia 2014, 63'
v.it.
Ingresso € 1,00

Multicinema Galleria Sala 4

FESTIVAL FRITZ LANG - *Ingresso libero*

sabato 21

16:15

LILIOM
(La leggenda di Liliom)
di Fritz Lang
Francia 1934, 116'
v.o. fr. sott. it.

18:30

YOU AND ME
(Tu ed io)
di Fritz Lang
USA 1938, 90'
v.o. ingl. sott. it.

22:45

STUDIOCINEMA 1978
sul film
SONO INNOCENTE, 30'
v.it.

YOU ONLY LIVE ONCE
(Sono innocente!)
di Fritz Lang
USA 1937, 86'
v.it.

domenica 22

16:15

THE RETURN OF FRANK JAMES
(Il vendicatore di Jess il bandito)
di Fritz Lang
USA 1940, 87'
v.o. ingl. sott. it.

18:15

WESTERN UNION
(Fred il ribelle)
di Fritz Lang
USA 1941, 91'
v.o. ingl. sott. it.

22:45

FURY
(Furia)
di Fritz Lang
USA 1936, 92'
v.it.

lunedì 23

15:30

STUDIOCINEMA 1978
sul film
PRIGIONIERO DEL TERRORE, 30'
v.it.

INTRODUZIONE DI VIERI RAZZINI, 7'45" v.it.

THE MINISTRY OF FEAR
(Prigioniero del Terrore)
di Fritz Lang
USA 1944, 83'
v.o. ingl. sott. it.

18:30

THE WOMAN IN THE WINDOW
(La donna del ritratto)
di Fritz Lang
USA 1944, 95'
v.o. ingl. sott. it.

22:30

MAN HUNT
(Duello mortale)
di Fritz Lang
USA 1941, 103'
v.it.

martedì 24

16:15

SECRET BEYOND THE DOOR
(Dietro la porta chiusa)
di Fritz Lang
USA 1948, 99'
v.o. ingl. sott. It.

18:45

SCARLET STREET
(Strada scarlatta)
di Fritz Lang
USA 1945, 97'
v.it.

22:45

HANGMEN ALSO DIE!
(Anche i boia muoiono)
di Fritz Lang
USA 1943, 134'
v.it.

Multicinema Galleria Sala 4

FESTIVAL FRITZ LANG - *Ingresso libero*

mercoledì 25

15:30

STUDIOCINEMA 1978
sul film
MASCHERE E PUGNALI, 30'
v.it.

CLOAK AND DAGGER
(Maschere e pugnali)
di Fritz Lang
USA 1946, 106'
v.o. ingl. sott. it.

18:45

HOUSE
BY THE RIVER
(Bassa marea)
di Fritz Lang
USA 1950, 85'
v.o. ingl. sott. it.

22:45

STUDIOCINEMA 1978
sul film
GARDENIA BLU, 30'
v.it.

THE BLUE GARDENIA
(Gardenia blu)
di Fritz Lang
USA 1953, 88'
v.it.

giovedì 26

15:30

STUDIOCINEMA 1978
sul film
QUANDO LA CITTÀ DORME, 30'
v.it.

WHILE THE CITY SLEEPS
(Quando la città dorme)
di Fritz Lang
USA 1956, 95'
v.it.

18:45

CLASH BY NIGHT
(La confessione della signora Doyle)
di Fritz Lang
USA 1952, 105'
v.it.

22:00

THE BIG HEAT
(Il grande caldo)
di Fritz Lang
USA 1953, 87'
v.o. ingl. sott. it.

venerdì 27

15:30

STUDIOCINEMA 1978
sul film
LA BESTIA UMANA, 30'
v.it.

HUMAN DESIRE
(La bestia umana)
di Fritz Lang
USA 1954, 87'
v.o ingl. sott. it.

18:45

BEYOND
A REASONABLE DOUBT
(L'alibi era perfetto)
di Fritz Lang
USA, 1956, 77'
v.o. ingl. sott. it.

22:15

GIORGIO MORODER PRESENTS "METROPOLIS"
USA 1984, 83'
intertitoli in it.

Multicinema Galleria Sala 5

FESTIVAL FRITZ LANG - ITALIAFILMFEST/DOCUMENTARI - REPLICHE PANORAMA INTERNAZIONALE

sabato 21

16:00
Festival Fritz Lang
Martin Koerber, Rüdiger Suchsland, Giovanni Spagnoletti, Angelo Amoroso d'Aragona
presentano il
Festival Fritz Lang

FROM CALIGARI TO HITLER
di Rüdiger Suchsland
Germania 2014, 118'
v.o. ted. sott. it.
Ingresso libero

19:30
Festival Fritz Lang

METROPOLIS
di Fritz Lang
Germania 1927, 150'
intertitoli in ted. sott. it.
Ingresso libero

domenica 22

17:15
Documentari

FRANCO: UN UOMO IN PIEDI E LA SIGNORA VESTITA DI NEBBIA. Una storia italiana
di Mimmo Mongelli
Italia 2014, 80'
v.it.
Ingresso € 1,00

19:00
Documentari

COME IL PESO DELL'ACQUA
di Andrea Segre
Italia 2014, 104'
v.it.
Ingresso € 1,00

20:45
Panorama Internazionale

TEMPO INSTABILE CON PROBABILI SCHIARITE
di Marco Pontecorvo
Italia 2015, 94'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

lunedì 23

17:15
Documentari

ALTAMENTE
di Gianni De Blasi
Italia 2015, 80'
v.it.
Ingresso € 1,00

19:15
Documentari

SMOKINGS
di Michele Fornasero
Italia 2014, 96'
v.it.
Ingresso € 1,00

20:45
Panorama Internazionale

GRAZIELLA
di Mehdi Charef
Francia 2014, 93'
v.o. sott. ingl. e it.
Ingresso € 3,00

martedì 24

17:15
Documentari

LA ZUPPA DEL DEMONIO
di Davide Ferrario
Italia 2014, 79'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 1,00

19:15
Documentari

QUALCOSA DI NOI
di Wilma Labate
Italia 2014, 74'
v.it.
Ingresso € 1,00

20:45
Panorama Internazionale

DISCOUNT
di Louis-Julien Petit
Francia 2014, 102'
v.o. sott. ingl. e it.
Ingresso € 3,00

Multicinema Galleria Sala 5

ITALIAFILMFEST/DOCUMENTARI - REPLICHE PANORAMA INTERNAZIONALE - CORTI EXTRA - GENERAZIONE VIETNAM

mercoledì 25

17:15
Documentari

THE SPECIAL NEED
di Carlo Zoratti
Italia 2014, 84'
v.it.
Ingresso € 1,00

19:15
Documentari

SUL VULCANO
di Gianfranco Pannone
Italia 2014, 80'
v.it.
Ingresso € 1,00

20:45
Panorama Internazionale

LUCIA DE B. (Accused)
di Paula van der Oest
Olanda-Belgio-Svezia-Lussemburgo 2014, 97'
v.o. sott. ingl. e it.
Ingresso € 3,00

giovedì 26

17:15
Documentari

TRIANGLE
di Costanza Quatriglio
Italia 2014, 63'
v.it.
Ingresso € 1,00

19:00
Documentari

QUANDO C'ERA BERLINGUER
di Walter Veltroni
Italia 2014, 117'
v.it.
Ingresso € 1,00

20:30
Panorama Internazionale

L'ANTIQUAIRE
di François Margolin
Francia 2015, 93'
v.o. sott. ingl. e it.
Ingresso € 3,00

venerdì 27

16:00
Corti Extra

OSA
Italia 2014, 10'
v.it. sott. ingl.

L'ABBRACCIO
Italia 2014, 4'
v.it. sott. ingl.
di Stefania Rocca

SK-SONDERKOMMANDO
di Nicola Ragone
Italia 2014, 18'
v.it. sott. ingl.

'43-'97
di Ettore Scola
Italia 1997, 9'
v.it.
Ingresso libero

17:30
Generazione Vietnam

LE CIEL, LA TERRE
di Joris Ivens
Francia 1966, 40'
v.it.

HANOI, MARTES 13
di Santiago Álvarez
Cuba 1967, 38'
v.it.
Ingresso libero

19:00
Generazione Vietnam

VIETNAM, SCENE DEL DOPOGUERRA
di Ugo Gregoretti
e Romano Ledda
Italia 1975, 97'
v.it.
Ingresso libero

20:45
Panorama Internazionale

LE TEMPS DES AVEUX (The Gate)
di Régis Wargnier
Francia-Cambogia 2014, 94'
v.o. sott. ingl. e it.
Ingresso € 3,00

sabato 28

9:30
Panorama Internazionale fuori concorso

MAGICARENA
di Andrea Prandstraller
e Niccolò Bruna
Italia 2014, 84'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

11:30
Panorama Internazionale

KAFKAS DER BAU (Kafka's The Burrow)
di Jochen Alexander Freydank
Germania 2014, 110'
v.o. sott ingl. e it.
Ingresso € 3,00

Multicinema Galleria Sala 5

REPLICHE PANORAMA INTERNAZIONALE

lunedì 23

22:45
Panorama Internazionale

SHELTER
di Paul Bettany
USA 2014, 105'
v.o. sott. it.
Ingresso € 3,00

martedì 24

22:45
Panorama Internazionale

ROAD 47
di Vicente Ferraz
Italia- Brasile-Portogallo 2014, 107'
v.o. sott. it.
Ingresso € 3,00

Multicinema Galleria Sala 5

REPLICHE PANORAMA INTERNAZIONALE

mercoledì 25

22:45
Panorama Internazionale

JAMAIS DE LA VIE (The Night Watchman)
di Pierre Jolivet
Francia 2015, 96'
v.o. sott. ingl. e it.
Ingresso € 3,00

giovedì 26

22:45
Panorama Internazionale

MISS JULIE
di Liv Ullmann
Norvegia-Irlanda-UK 2014, 130'
v.o. ingl. sott. it.
Ingresso € 3,00

venerdì 27

22:45
Panorama Internazionale

POVODYR (The Guide)
di Oles Sanin
Ucraina 2014, 123'
v.o. sott. ingl. e it.
Ingresso € 3,00

Multicinema Galleria Sala 6

FESTIVAL FRITZ LANG- REPLICHE ITALIAFILMFEST/LUNGOMETRAGGI E OPERE PRIME E SECONDE

sabato 21

22:15
Festival Fritz Lang

M - LE MAUDIT
di Claude Chabrol
Francia 1982, 11'
v.o. fr. sott. it.

M (M, il mostro di Düsseldorf)
di Fritz Lang
Germania 1931, 106'
v.o. ted. sott. it.
Ingresso libero

domenica 22

15:00
Opere prime e seconde

LAST SUMMER
di Leonardo Guerra Seràgnoli
Italia 2014, 94'
v.it. e giapp. sott. it.
Ingresso € 3,00

17:00
Opere prime e seconde

INDEX ZERO
di Lorenzo Sportiello
Italia 2014, 84'
v.ingl. sott. it.
Ingresso € 3,00

19:30
ItaliaFilmFest

TORNERANNO I PRATI
di Ermanno Olmi
Italia 2014, 78'
v.it.
Ingresso € 3,00

lunedì 23

15:00
Opere prime e seconde

VERGINE GIURATA
di Laura Bispuri
Italia 2015, 90'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

17:00
Opere prime e seconde

LA FORESTA DI GHIACCIO
di Claudio Noce
Italia 2014, 100'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

19:30
ItaliaFilmFest

HUNGRY HEARTS
di Saverio Costanzo
Italia 2014, 113'
v.ingl. sott. it.
Ingresso € 3,00

22:30
ItaliaFilmFest

ANIME NERE
di Francesco Munzi
Italia-Francia 2014, 103'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

martedì 24

15:00
Opere prime e seconde

LE MERAVIGLIE
di Alice Rohrwacher
Italia-Svizzera-Germania 2014, 111'
v.it.
Ingresso € 3,00

17:00
Opere prime e seconde

NOI 4
di Francesco Bruni
Italia 2014, 92'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

19:30
ItaliaFilmFest

IL RAGAZZO INVISIBILE
di Gabriele Salvatores
Italia-Francia 2014, 100'
v.o. it. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

22:30
ItaliaFilmFest

INCOMPRESA
di Asia Argento
Italia-Francia 2014, 109'
v.it.
Ingresso € 3,00

Multicinema Galleria Sala 6

REPLICHE ITALIAFILMFEST/LUNGOMETRAGGI E OPERE PRIME E SECONDE

mercoledì 25

15:00
Opere prime e seconde

SENZA NESSUNA PIETÀ
di Michele Alhaique
Italia 2014, 93'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

17:15
Opere prime e seconde

NOI SIAMO FRANCESCO
di Guendalina Zampagni
Italia 2014, 90'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

19:30
ItaliaFilmFest

NOI E LA GIULIA
di Edoardo Leo
Italia 2015, 115'
v.it.
Ingresso € 3,00

22:30
ItaliaFilmFest

BIAGIO
di Pasquale Scimeca
Italia 2014, 90'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

giovedì 26

17:00
Opere prime e seconde

LA SETTIMA ONDA
di Massimo Bonetti
Italia 2014, 90'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

19:30
ItaliaFilmFest

IL NOME DEL FIGLIO
di Francesca Archibugi
Italia 2015, 94'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

22:30
ItaliaFilmFest

BUONI A NULLA
di Gianni Di Gregorio
Italia 2014, 87'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

venerdì 27

15:00
Opere prime e seconde

PEREZ
di Edoardo De Angelis
Italia 2014, 90'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

17:00
Opere prime e seconde

PIÙ BUIO DI MEZZANOTTE
di Sebastiano Riso
Italia 2014, 98'
Ingresso € 3,00

19:30
ItaliaFilmFest

IL GIOVANE FAVOLOSO
di Mario Martone
Italia 2014, 135'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

22:30
ItaliaFilmFest

I NOSTRI RAGAZZI
di Ivano De Matteo
Italia 2014, 96'
v.o. sott. ingl.
Ingresso € 3,00

sabato 28

11:00
ItaliaFilmFest

PATRIA
di Felice Farina
Italia 2014, 89'
v.it.
ingresso € 3,00

Teatro Margherita

INCONTRI CON GLI AUTORI E GLI ATTORI DEI FILM IN PROGRAMMA - CONFERENZE STAMPA - TRIBUTO A FRANCESCO ROSI - FOCUS SU... - *Ingresso libero*

sabato 21

13:00
Conferenza stampa
FIPRESCI
Intervengono
Alin Tasciyan
Klaus Eder
Maurizio Sciarra
Felice Laudadio

16:00

RICORDANDO MANRICO GAMMAROTA
a cura della Fondazione Apulia Film Commission

18:00
Focus su...

LUCA ZINGARETTI
conduce
Enrico Magrelli

domenica 22

13:00
Incontro sui film in programma

16:00
Tributo Rosi

DOSSIER ROSI
Intervengono
Michel Ciment
Massimo Ghini
Coordina
Angela B. Saponari

17:30
Tributo Rosi

IO LO CHIAMO CINEMATOGRAFO
Intevengono
Giuseppe Tornatore
Ettore Scola
Con la partecipazione di Carolina Rosi

19:00
Focus su ...

ALBA ROHRWACHER
conduce
Franco Montini

lunedì 23

13:00
Incontro sui film in programma

19:00
Focus su ...

KSENIA RAPPOPORT
conduce
Franco Montini

martedì 24

13:00
Incontro sui film in programma

18:00
Tributo Rosi

CON FRANCESCO ROSI A LEZIONE DI URBANISTICA
Intervengono
Enrico Costa
Amerigo Restucci
Coordina
Angela B. Saponari

19:00
Focus su ...

PAOLA MINACCIONI
conduce
Franco Montini

Teatro Margherita

INCONTRI CON GLI AUTORI E GLI ATTORI DEI FILM IN PROGRAMMA - CONFERENZE STAMPA - TRIBUTO A FRANCESCO ROSI - FOCUS SU... - *Ingresso libero*

mercoledì 25

13:00
Incontro sui film
in programma

18:00
Tributo Rosi

CON FRANCESCO ROSI NELLA MATERA DI CARLO LEVI
Intervengono
Domenico Notarangelo
Piero Di Siena
Coordina
Angela B. Saponari

19:00
Focus su ...

VALENTINA LODOVINI
conduce
Franco Montini

giovedì 26

13:00
Incontro sui film
in programma

18:00
Tributo Rosi

FRANCESCO ROSI CINEMA ET POUVOIR
Intervengono
Jean Gili
Roberto Andò
Coordina
Angela B. Saponari

19:00
Focus su ...

MARCO D'AMORE
conduce
Franco Montini

venerdì 27

13:00
Incontro sui film
in programma

19:00
Focus su ...

STEFANIA ROCCA
conduce
Franco Montini

sabato 28

13:00
Incontro sui film
in programma

a seguire

Conferenza stampa per annuncio premi e bilancio Bif&st 2015
Intervengono
Nichi Vendola
Silvia Godelli
Maurizio Sciarra
Ettore Scola
Felice Laudadio

Grande Albergo delle Nazioni - Sala Modugno

TAVOLE ROTONDE - *Ingresso libero*

venerdì 27

15:30-18:00

CINEMA&FICTION: CONVERGENZE PARALLELE?
a cura di
Fabiano Fabiani
e Marco Spagnoli
Con la partecipazione di
Gianni Canova, Daniele Cesarano, Umberto Contarello, Silvia Napolitano, Severino Salvemini, Alberto Sironi.

sabato 28

15:30-18:00

CINEMA&FICTION: CONVERGENZE PARALLELE?
a cura di
Fabiano Fabiani
e Marco Spagnoli
Con la partecipazione di
Eleonora Andreatta, Matilde Bernabei, Carlo Degli Esposti, Marco Follini, Mario Gianani, Andrea Scrosati, Riccardo Tozzi, Pietro Valsecchi.

Multicinema Galleria Sala 7

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA E COSTUMI PER IL CINEMA - *Ingresso riservato ai partecipanti selezionati*

sabato 21

15:00
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA E COSTUMI PER IL CINEMA
condotto da
Lorenzo Baraldi

domenica 22

15:00
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA E COSTUMI PER IL CINEMA
condotto da
Lorenzo Baraldi

lunedì 23

15:00
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA E COSTUMI PER IL CINEMA
condotto da
Lorenzo Baraldi

martedì 24

15:00
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA E COSTUMI PER IL CINEMA
condotto da
Lorenzo Baraldi

Ex Palazzo delle Poste Sala 1

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER IL TEATRO - *Ingresso riservato ai partecipanti selezionati*

15:00
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER IL TEATRO
condotto da
Giovanni Licheri

15:00
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER IL TEATRO
condotto da
Giovanni Licheri

15:00
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER IL TEATRO
condotto da
Giovanni Licheri

15:00
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER IL TEATRO
condotto da
Giovanni Licheri

Ex Palazzo delle Poste Sala 2

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER LA TELEVISIONE - *Ingresso riservato ai partecipanti selezionati*

15:00
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER LA TELEVISIONE
condotto da
Alida Cappellini

15:00
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER LA TELEVISIONE
condotto da
Alida Cappellini

15:00
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER LA TELEVISIONE
condotto da
Alida Cappellini

15:00
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER LA TELEVISIONE
condotto da
Alida Cappellini

Cineporto

LABORATORIO DI COSTUMI - *Ingresso riservato ai partecipanti selezionati*

15:00
LABORATORIO DI COSTUMI
condotto da
Gianni Gissi

15:00
LABORATORIO DI COSTUMI
condotto da
Gianni Gissi

15:00
LABORATORIO DI COSTUMI
condotto da
Gianni Gissi

15:00
LABORATORIO DI COSTUMI
condotto da
Gianni Gissi

Multicinema Galleria Sala 7

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA E COSTUMI PER IL CINEMA - *Ingresso riservato ai partecipanti selezionati*

mercoledì 25

15:00
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA E COSTUMI PER IL CINEMA
condotto da
Lorenzo Baraldi

giovedì 26

15:00
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA E COSTUMI PER IL CINEMA
condotto da
Lorenzo Baraldi

venerdì 27

15:00
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA E COSTUMI PER IL CINEMA
condotto da
Lorenzo Baraldi

sabato 28

15:00
TEATRO MARGHERITA
Incontro con
Lorenzo Baraldi
Alida Cappellini
Giovanni Licheri
Gianna Gissi

Ex Palazzo delle Poste Sala 1

DI SCENOGRAFIA PER IL TEATRO - *Ingresso riservato ai partecipanti selezionati*

15:00
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER IL TEATRO
condotto da
Giovanni Licheri

15:00
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER IL TEATRO
condotto da
Giovanni Licheri

15:00
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER IL TEATRO
condotto da
Giovanni Licheri

Ex Palazzo delle Poste Sala 2

DI SCENOGRAFIA PER LA TELEVISIONE - *Ingresso riservato ai partecipanti selezionati*

15:00
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER LA TELEVISIONE
condotto da
Alida Cappellini

15:00
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER LA TELEVISIONE
condotto da
Alida Cappellini

15:00
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER LA TELEVISIONE
condotto da
Alida Cappellini

Cineporto

LABORATORIO DI COSTUMI - *Ingresso riservato ai partecipanti selezionati*

15:00
LABORATORIO DI COSTUMI
condotto da
Gianni Gissi

15:00
LABORATORIO DI COSTUMI
condotto da
Gianni Gissi

15:00
LABORATORIO DI COSTUMI
condotto da
Gianni Gissi

Le Mostre

SALA MURAT

16-28 marzo ore 10:00-20:00

Mostra dedicata a Francesco Rosi

a cura di **Angelo Amoroso d'Aragona**
In collaborazione con la **collezione privata Giuseppe Serra di Canosa di Puglia, il Centro Cinema "San Biagio" Città di Cesena** e la **Mediateca Regionale Pugliese**

ingresso libero

TEATRO MARGHERITA

16-28 marzo ore 10:00-20:00

Mostra dedicata a Fritz Lang

a cura di **Angelo Amoroso d'Aragona**
In collaborazione con la **Stiftung Deutsche Kinemathek** e la **Mediateca Regionale Pugliese**

ingresso libero

PIAZZA DEL FERRARESE

16-28 marzo

Bif&st in mostra

Mostra fotografica a cura di **Nicola Amato e Pasquale Susca**

ingresso libero

EX PALAZZO DELLE POSTE

21-28 marzo ore 10:00-20:00

Scatti di Cinema

a cura di **Daniele Trevisi per Apulia Film Commission**

ingresso libero

IL PROGRAMMA **GIORNO PER GIORNO**

sabato 21 marzo

9:00 **TEATRO PETRUZZELLI** Tributo a Alan Parker *ingresso libero*

Midnight Express (Fuga di mezzanotte)

di Alan Parker con Brad Davis, Irene Miracle, Bo Hopkins, John Hurt, Randy Quaid, Paolo Bonacelli. USA 1978, 121', v.o. sott. it.

Con la sceneggiatura di Oliver Stone, "Fuga di mezzanotte" è la storia straziante di Bill Haes, un giovane turista americano condannato a languire in una prigione turca dopo un tentativo fallito di lasciare il paese con dell'hashish. Il governo turco ne fa un esempio e il sistema diplomatico ne fa una vittima, quindi Haes riceve una condanna di 30 anni e deve sopravvivere a una brutalità spietata e alla sua stessa degenerazione mentale, nella speranza, forse, di fuggire. Candidato a sei premi Oscar nel 1978, ha vinto l'Oscar per la migliore sceneggiatura non originale e la migliore colonna sonora originale.

a seguire

ore 11:30, MASTER CLASS DI SIR ALAN PARKER coordinata da **Derek Malcolm.**

9:15 **GALLERIA 1** Cinema per le scuole *ingresso esclusivamente riservato alle scuole prenotate*

INTRODUZIONE DI FRANCESCO ROSI, 5'.

a seguire

I Magliari

di Francesco Rosi con Alberto Sordi, Belinda Lee, Renato Salvatori. Italia-Francia 1959, 116'. Copia proveniente da **CSC-Cineteca Nazionale**.

Mario è un operaio italiano che ha lasciato la città di Hannover, dove ha tentato invano di trovare fortuna, e sta per tornare in Italia. Un giorno incontra casualmente Totò, un astuto truffatore romano che traffica in stoffe e che lo convince a restare. I due cominciano a lavorare insieme, poi Mario entra al servizio di Raffaele, un intraprendente napoletano che, per mezzo di un gruppo di magliari, ha organizzato su vasta scala un traffico di tessuti falsi.

9:30 **GALLERIA 2** Festival Fritz Lang *ingresso libero*

Die Spinnen (I ragni)

1ª parte: Der Goldene See (Il lago dorato)

di Fritz Lang con Carl de Vogt, Ressel Orla, Lil Dagover, Paul Morgan. Germania 1919, 65', v.o. intertitoli in inglese. Musiche di **Ben Model**.

"I ragni", un'organizzazione di pericolosi criminali capeggiati dalla bella Lio Sha, si preparano a dominare il mondo dissotterrando il favoloso tesoro degli Incas sepolto nel "lago dorato"; un avventuriero americano, Kay Hoog, fa fallire il loro piano.

intervallo

2ª parte: Das Brillantenschiff (La nave dei diamanti)

di Fritz Lang con Paul Morgan, Ressel Orla, John Georg. Germania 1920, 105', v.o. intertitoli in inglese. Musiche di **Ben Model**.

La caccia ad un prezioso diamante - che secondo la leggenda rende imperatore dell'Asia chi lo possiede - da parte dei "ragni" e di Kay Hoog, finisce nelle isole Falkland, dove la cattiva Lio Sha muore fra i vapori velenosi del cratere di un vulcano e Hoog si impossessa della pietra. ***Replica oggi ore 15:45 Galleria 2.*** *Vedasi* L *pag. 17 - 18.*

sabato
21 marzo

11:30 **TEATRO PETRUZZELLI** Master class *ingresso libero*

MASTER CLASS DI SIR ALAN PARKER coordinata da **Derek Malcolm.**
Traduzione simultanea in italiano.

13:00 **TEATRO MARGHERITA** Conferenze stampa *ingresso libero*

CONFERENZA STAMPA FIPRESCI.

Intervengono **Alin Tascyjan, Klaus Eder, Maurizio Sciarra, Felice Laudadio**.

15:00 **GALLERIA 7** *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA E COSTUMI PER IL CINEMA a cura di **Lorenzo Baraldi.**

EX PALAZZO POSTE SALA 1 *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER IL TEATRO a cura di **Giovanni Licheri.**

EX PALAZZO POSTE SALA 2 *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER LA TELEVISIONE a cura di **Alida Cappellini.**

CINEPORTO *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati.*

LABORATORIO PER I COSTUMI a cura di **Gianna Gissi.**

15:45 **GALLERIA 2** Festival Fritz Lang, replica *ingresso libero.*

Die Spinnen (I ragni)
1ª parte: Der Goldene See (Il lago dorato)

di Fritz Lang con Carl de Vogt, Ressel Orla, Lil Dagover, Paul Morgan. Germania 1919, 65', v.o. intertitoli in inglese. Musiche di **Ben Model**.

intervallo

2ª parte: Das Brillantenschiff (La nave dei diamanti)

di Fritz Lang con Paul Morgan, Ressel Orla, John Georg. Germania 1920, 105', v.o. intertitoli in inglese. Musiche di **Ben Model**. *Vedasi sinossi di oggi ore 9:30.*

16:00 **TEATRO PETRUZZELLI** Eventi speciali *ingresso € 1,00*

Cobain: Montage of Heck

di Brett Morgen. USA 2015, 133', v.o. sott. it. **Distribuzione italiana**: Universal Pictures International Italy.
Kurt Cobain, voce principale, chitarrista e compositore dei Nirvana, a 20 anni dalla sua morte resta ancora un'icona. Il documentario è un viaggio schietto e viscerale nella vita e nella carriera di Cobain coi Nirvana - attraverso la prospettiva dei suoi video amatoriali e fra le sue incisioni musicali, opere di grafica, fotografie e pagine di diario.

sabato 21 marzo

TEATRO MARGHERITA *ingresso libero*

RICORDANDO MANRICO GAMMAROTA a cura della **Fondazione Apulia Film Commission**.

GALLERIA 5 Festival Fritz Lang *ingresso libero*
Martin Koerber, Rüdiger Suchsland, Giovanni Spagnoletti, Angelo Amoroso d'Aragona presentano il **Festival Fritz Lang**.

a seguire

From Caligari to Hitler

di Rüdiger Suchsland. Germania 2014, 118', v.o. ted. sott. it. **Distribuzione italiana**: Fil Rouge Media.
Il primo documentario mai realizzato sul cinema tedesco degli anni Venti. Mostra alcuni film molto noti, ma, principalmente, presenta pellicole dimenticate, inedite o completamente sconosciute. Una divertente corsa sull'ottovolante del miglior periodo del cinema tedesco e nell'abisso dell'inconscio.

16:15 **GALLERIA 4** Festival Fritz Lang *ingresso libero*

Liliom (La leggenda di Liliom)

di Fritz Lang con Charles Boyer, Madeleine Ozeray, Mimi Funès, Florelle. Francia 1934, 116', v.o. fr. sott. it.
In un Luna-park alla periferia di Parigi, Liliom lavora in una giostra richiamando il pubblico con le sue canzoni. Incontra Julie, la corteggia innocentemente, provocando la gelosia della padrona che gli fa una scenata. Offeso, Liliom si licenzia e in breve innamorato di Julie e corrisposto, va a vivere con lei. Liliom è sempre più irritabile e un giorno, in un eccesso d'ira, schiaffeggia Julie che gli dice di aspettare un figlio. Liliom si pente e per avere denaro accetta di fare una rapina. Il colpo fallisce e Liliom per non farsi arrestare, si uccide. Trasportato in cielo da due angeli, viene condannato a sedici anni di purgatorio. Scontata la pena, gli viene concesso di tornare sulla terra e se compie una buona azione, entrare in paradiso. Ruba una stella per darla alla figlia, ma non riuscendo a convincerla che suo padre era un poco di buono, la schiaffeggia. Torna in cielo affranto, ma grazie alle lacrime di Julie e della piccola, Liliom può entrare finalmente in paradiso. *Vedasi* L *pag. 24.*

16:30 **GALLERIA 3** Tributo a Francesco Rosi *ingresso libero*

Memorie del cinema italiano. Intervista a Rosi

di **Carlo Lizzani**, 74'.

a seguire

Trent'anni dopo "La terra trema", 5'.

Francesco Rosi ricorda la sua prima importante esperienza professionale al fianco di Visconti.

18:00 **TEATRO MARGHERITA** Focus su... *ingresso libero*

FOCUS SU LUCA ZINGARETTI condotto da **Enrico Magrelli.**

sabato
21 marzo

18:15 **GALLERIA 3** Tributo a Francesco Rosi *ingresso libero*

Rosi e Tornatore a colloquio in uno studio televisivo

2013, 23'
I due registi si raccontano l'un l'altro in occasione della pubblicazione dello straordinario libro-intervista di Tornatore a Rosi, *Io lo chiamo cinematografo*.

a seguire

A sud di Eboli. Viaggio nel cinema di Francesco Rosi

di Aldo e Antonio Vergine. A cura di Tullio Kezich. 1979, 43'.
L'occasione per entrare nel cinema di Rosi è offerta ai Vergine, registi anche loro, dalle riprese di *Cristo si è fermato a Eboli*. Con interventi del critico Tullio Kezich sulla concezione meridionalista del cinema di Rosi. ***Replica 26/03 ore 15:45 Galleria 3.***

18:30 **GALLERIA 1** ItaliaFilmFest/Lungometraggi in concorso *ingresso € 3,00*

Torneranno i prati

di Ermanno Olmi con Claudio Santamaria, Alessandro Sperduti, Francesco Formichetti. Italia 2014, 78', v.it.
Produzione Cinema Undici, Ipotesi Cinema con Rai Cinema; **Distribuzione** 01 Distribution; **Sceneggiatura** Ermanno Olmi; **Musiche** Paolo Fresu; **Montaggio** Paolo Cottignola; **Fotografia** Fabio Olmi; **Scenografia** Giuseppe Pirrotta; **Costumi** Andrea Cavalletto.
Fronte Nord-Est, dopo gli ultimi scontri del 1917. Il racconto si svolge nel tempo di una sola nottata e gli accadimenti sono sempre imprevedibili: lunghe attese dove la paura ti fa contare fino al momento che toccherà anche a te. Tanto che la pace della montagna diventa un luogo dove si muore. Tutto ciò che si narra è realmente accaduto. E poiché il passato appartiene alla memoria, ciascuno lo può evocare secondo il proprio sentimento. ***Replica 22/03 ore 19:30 Galleria 6.***

GALLERIA 4 Festival Fritz Lang *ingresso libero*

You and me (Tu e io)

di Fritz Lang con George Raft, Robert Cummings, Barton MacLane. USA 1938, 90', v.o. ingl. sott. it.
Il signor Morris possiede un grande magazzino e ha l'abitudine di assumere ex carcerati; in un momento di debolezza, uno di loro (Joe Dennis) decide di svaligiare il supermercato e prepara un piano con la collaborazione degli altri ex galeotti. Durante la rapina, la moglie di Joe lo ferma, dimostrando matematicamente a lui (e agli altri) che il crimine in realtà non paga. *Vedasi* L *pag. 25-26.*

19:30 **TEATRO PETRUZZELLI** Serata inaugurale/Anteprima internazionale/Panorama *ingresso € 12,00*

FIPRESCI 90 PLATINUM AWARD A SIR ALAN PARKER

I LAVORI DEL NUOVO PORTO DI BARI (Archivio Luce, anni'20)

Tempo instabile con probabili schiarite

di Marco Pontecorvo con Lillo, Luca Zingaretti, John Turturro, Carolina Crescentini. Italia 2015, 94'. v.it. sott. ingl. **Distribuzione italiana**: Good Films.

sabato 21 marzo

In una tranquilla cittadina delle Marche, due amici trovano il petrolio nel cortile della loro cooperativa sull'orlo della bancarotta. Una miscela esplosiva che fa saltare tutte le regole: amicizie che si rompono, matrimoni in frantumi e tutto il paese in subbuglio. Una commedia, una sarcastica metafora dei vizi, dei difetti ma anche delle virtù dell'Italia di oggi.
In a quiet village of the Marches Region, two friends discover a petrol outlet in the backyard of their little cooperative company, which is currently dwelling on the verge of bankruptcy. It is an explosive mix which will blow up every norm: friendships and marriages will turn to an abrupt end, and the whole village will be turned upside down. A comedy, a sarcastic metaphor of the vices and the flaws, but also of the virtues of our modern-day Italy. ***Replica 22/03 ore 20:45 Galleria 5.***

GALLERIA 5 Festival Fritz Lang *ingresso libero*

Metropolis

di Fritz Lang con Brigitte Helm, Alfred Abel, Gustave Fröhlich. Germania 1927, 150', intertitoli in tedesco sott. it. Musiche originali di **Gottfried Huppertz**. Restaurato da **Friedrich-Wilhelm-Murnau-Stiftung** e **Deutsche Kinemathek** e distribuito in Italia da **Cineteca di Bologna** all'interno del progetto *Il Cinema Ritrovato. Al Cinema.*
La storia della città del 2000. I lavoratori vivono dieci piani sottoterra e il Padrone vive in cima. Quando una ragazza del popolo minaccia di guidare una rivolta contro la classe dei privilegiati, il Padrone crea un robot con le sembianze della ragazza per fermare la rivolta. Quando il robot si ribella al suo creatore, la rivolta esplode e soltanto l'amore del figlio del Padrone per la ragazza evita la distruzione totale della città. Alla fine, dopo essere stato sul punto di perdere il figlio, il padrone capisce come tutto ciò che aveva fatto, fosse sbagliato. ***Replica 26/03 ore 21:30 Galleria 2***. *Vedasi* L *pag. 20.*

20:30

GALLERIA 1 ItaliaFilmFest/Opere prime e seconde in concorso *ingresso € 3,00*

Index zero

di Lorenzo Sportiello con Ana Ularu, Simon Merrells, Antonia Liskova. Italia 2014, 84', v.ingl. sott. it.
2035. Un uomo e una donna cercano di entrare illegalmente negli Stati Uniti d'Europa per dare un futuro al figlio che aspettano. Negli USE a ogni cittadino viene affidato un 'indice di sostenibilità' basato sul benessere e la produttività personale. Una donna incinta non è sostenibile e deve essere espulsa.. ***Replica 22/03 ore 17:00 Galleria 6.***

GALLERIA 3 Tributo a Francesco Rosi *ingresso libero*

Un viaggio nella vita di persone non banali: Francesco Rosi

di Gianni Minà, 1997, 105'.
Il titolo di questo bellissimo ritratto di Rosi dipinto dal grande giornalista Gianni Minà già dice molto, ma non tutto. Gianni, documentatissimo, scava nel cinema ma anche un po' nella vita di Franco. Ne vien fuori la personalità forte e qualche volta autoritaria ma allo stesso tempo tenera di uno dei massimi registi del cinema italiano. ***Replica 25/03 ore 18:30 Galleria 3.***

sabato
21 marzo

21:00 **GALLERIA 2** Festival Fritz Lang *ingresso libero*

Le dinosaure et le bébé - Dialogo in 8 parti tra Fritz Lang e Jean-Luc Godard

Francia 1967, 61', v.o. fr. sott. it.
La famosa, e qualche volta divertente e talora paradossale, conversazione sul cinema fra due mostri sacri della settima arte.

a seguire

Le mépris (Il disprezzo)

di Jean-Luc Godard con Fritz Lang, Brigitte Bardot, Michel Piccoli, Jack Palance. Francia 1963, 97', v.o. fr. sott. it.
Godard chiese a Fritz Lang di interpretare la parte di un regista di nome Fritz Lang in un film basato su un gruppo di persone impegnate nelle riprese di un adattamento dell'Odissea. Lang accettò perchè ammirava il lavoro di Godard. ***Replica 22/03 ore 21:30 Galleria 2.*** *Vedasi L pag. 34.*

22:15 **GALLERIA 6** Festival Fritz Lang *ingresso libero*

M - Le Maudit

di Claude Chabrol. Francia 1982, 11', v.o. fr. sott. it.
Un piccolo e divertito omaggio del grande Chabrol al grande Lang attraverso un piccolo remake di M.

a seguire

M (M, il mostro di Düsseldorf)

di Fritz Lang di Fritz Lang con Peter Lorre, Ellen Widmann, Inge Landgut. Germania 1931, 106', v.o. ted. sott. it. Musiche di **Edward Grieg**. (Il tema dell'assassino è fischiato da Fritz Lang).
Düsseldorf è in preda al panico a causa di un maniaco che adesca i bambini per strada e li uccide in luoghi solitari. La piccola Elsie Beckmann, all'uscita da scuola, viene avvicinata da un uomo, Franz Becker che la invita a seguirlo. Fischiettando un'aria da Peer Gynt di Grieg, l'uomo le compra un palloncino da un mendicante cieco. L'assassino ha fatto un'altra vittima. La polizia è tempestata di falsi indizi mentre l'ispettore Lohmann si convince che debba trattarsi di un malato di mente. Si procura perciò un elenco di nomi e indirizzi dei pazienti recentemente dimessi dalle case di cura. Sulla lista c'è anche il nome di Becker, però a casa sua la polizia non trova nessuno. Ma le ripetute perquisizioni della polizia danneggiano le attività di Schränker, un capo della malavita, che decide di condurre un'indagine per proprio conto per eliminare l'assassino. Per questo egli si serve dei suoi uomini e dei mendicanti che presidiano gli angoli delle strade. Intanto Becker adesca un altro bambino e gli compra un palloncino, però il mendicante cieco riconosce l'aria del Peer Gynt. Vistosi scoperto, Becker si rifugia in uno scantinato, ma viene preso e processato dal "tribunale dei bassifondi". Alla presenza delle madri dei bambini uccisi, Becker viene condannato. Prima che la sentenza venga eseguita, la polizia fa irruzione dell'edificio e prende Becker in custodia. ***Replica 27/03 ore 21:30 Galleria 2.*** *Vedasi L pag. 22.*

sabato 21 marzo

22:30 **GALLERIA 1** ItaliaFilmFest/Opere prime e seconde in concorso *ingresso € 3,00*

Last summer

di Leonardo Guerra Seràgnoli con Rinko Kikuchi, Yorick van Wageningen, Lucy Griffiths. Italia 2014, 94', v.it. e giapp. sott. it.

Una giovane donna giapponese ha quattro giorni per dire addio al figlio di sei anni, di cui ha perso la custodia, a bordo dello yacht della facoltosa famiglia occidentale dell'ex-marito. Sola con l'equipaggio, che ha il mandato di sorvegliarla a vista, la donna affronta la sfida di ritrovare un legame col bambino prima di doversene separare per molti anni. ***Replica 22/03 ore 15:00 Galleria 6.***

22:45 **GALLERIA 4** Festival Fritz Lang *ingresso libero*

STUDIOCINEMA 1978 SUL FILM SONO INNOCENTE, 30', v.it.

a seguire

You only live once (Sono innocente!)

di Fritz Lang con Sylvia Sidney, Henry Fonda, Barton MacLane. USA 1937, 86', v.it.

Eddy Taylor, un perdente deciso a continuare la sua battaglia contro una sorte avversa, non riesce a liberarsi del peso dei suoi precedenti penali e viene incarcerato per un crimine che non ha commesso. Proprio mentre arriva una notizia che lo scagiona, evade dalla prigione e in preda al terrore uccide il cappellano del carcere. Insieme alla moglie inizia così una fuga attraverso il paese, al termine della quale li attende un tragico destino. *Vedasi* L *pag. 25.*

23:30 **TEATRO PETRUZZELLI** Eventi speciali/Anteprima internazionale di mezzanotte *ingresso € 3,00*

Humandroid (Chappie)

di Neill Blomkamp con Hugh Jackman, Sigourney Weaver, Sharlto Copley, Dev Patel. USA 2015, 120', v.o. sott. it. **Distribuzione italiana**: Warner Bros Entertainment Italia.

In un prossimo futuro, a sorvegliare sul crimine c'è una forza di polizia oppressiva meccanizzata. Quando un poliziotto droide, Chappie, viene rubato e riprogrammato, si trasforma nel primo robot con la capacità di pensare autonomamente. Quando forze potenti e distruttive cominciano a vedere Chappie come un pericolo per l'umanità e l'ordine, non si fermeranno davanti a nulla per mantenere lo status quo e garantire che Chappie sia l'ultimo della sua specie.

In the near future, crime is patrolled by an oppressive mechanized police force. But now, the people are fighting back. When one police droid, Chappie, is stolen and given new programming, he becomes the first robot with the ability to think and feel for himself. As powerful, destructive forces start to see Chappie as a danger to mankind and order, they will stop at nothing to maintain the status quo and ensure that Chappie is the last of his kind.

9:00 **TEATRO PETRUZZELLI** Tributo a Jean-Jacques Annaud *ingresso libero*

Seven years in Tibet (Sette anni in Tibet)

di Jean-Jacques Annaud con Brad Pitt, David Thewlis, Danny Denzongpa, Victor Wong. Francia 1998, 128', v.o. sott. it.

L'arrogante e presuntuoso alpinista austriaco Heinrich Harrer organizza una spedizione per scalare una delle vette più impervie dell'Himalaya. Sopravvissuti ad una tempesta di neve, Harrer e i suoi compagni vengono fatti prigionieri dai soldati inglesi e trasferiti in un campo di concentramento in India. Nel frattempo in Europa è scoppiata la guerra e loro, di nazionalità austriaca, sono considerati dei nemici. Dopo vari tentativi, Harrer riesce a fuggire dal campo di prigionia insieme al compagno Peter Aufschnaiter, con il quale raggiunge il Tibet da dove spera di aprirsi una via di fuga. Nella città proibita di Lhasa, Heirich scoprirà un mondo affascinante e stringerà amicizie decisive per la propria vita.

a seguire

ORE 11:30, MASTER CLASS DI JEAN-JACQUES ANNAUD coordinata da **Michel Ciment**.

9:15 **GALLERIA 1** Cinema per le scuole *ingresso esclusivamente riservato alle scuole prenotate*

INTRODUZIONE DI FRANCESCO ROSI, 12'

a seguire

Salvatore Giuliano

di Francesco Rosi con Frank Wolff, Salvo Randone, Federico Zardi. Italia 1962, 123', v.it.
Restaurato da **Cineteca di Bologna** presso il laboratorio *L'Immagine Ritrovata*, in associazione con **The Film Foundation.** Con il contributo di **Hollywood Foreign Press Association** e **The Film Foundation.** Distribuito in Italia da **Cineteca di Bologna** all'interno del progetto *Il Cinema Ritrovato. Al Cinema.*

Dopo la liberazione della Sicilia, il fuorilegge Salvatore Giuliano costituisce una banda ed entra a far parte dell'esercito separatista. Quando questo viene sciolto, Giuliano rimane isolato ed è costretto a riprendere la sua attività di fuorilegge. Uno dei fatti più gravi di questa attività è costituito dall'episodio di Portella della Ginestra, nel quale numerosi uomini, donne e bambini furono uccisi dalla banda. A questo punto viene decisa dalle autorità una guerra senza quartiere contro Giuliano.
Replica 27/03 ore 20:00 Galleria 1.

9:30 **GALLERIA 2** Festival Fritz Lang *ingresso libero*

PER ESEMPIO FRITZ LANG

di Erwin Leiser. Germania 1967, 28', v.o. sott. it.

Una delle più famose interviste rilasciate da Lang nella quale il regista di origini ebraiche racconta la proposta "indecente" fattagli dal ministro nazista della Cultura, il famigerato Goebbels.

a seguire

Harakiri (Harakiri)
Die Geschichte einer jungen Japanerin (La storia di una giovane giapponese)

di Fritz Lang con Paul Biensfeldt, Lil Dagover, Georg John. Germania 1919, 85', intertitoli in italiano.
Copia restaurata nel 1994 dalla **Fondazione Cineteca di Bologna** presso *L'Immagine Ritrovata.*

domenica 22 marzo

O-Take-San, una giovane giapponese, si innamora di un prestante ufficiale di marina danese, Olaf Anderson, e lo sposa. Il matrimonio dura 999 giorni, dopodiché Anderson deve ripartire abbandonando la moglie, che viene circuita da un bonzo deciso a farne una geisha del tempio. Il vecchio padre di O-Take-San, credendo che sua figlia abbia disonorato casa e famiglia, si uccide facendo hara-kiri. Disperata e sola, O-Take-San seguirà suo padre nella morte. Il film è una nuova versione dell'opera Madame Butterfly, portata per l'occasione da quattro a sei atti. ***Replica oggi ore 15:45 Galleria 2.*** *Vedasi* L *pag. 17-18.*

11:30

TEATRO PETRUZZELLI Master class *ingresso libero*

MASTER CLASS DI JEAN-JACQUES ANNAUD coordinata da **Michel Ciment.**
Traduzione simultanea in italiano.

GALLERIA 2 Festival Fritz Lang *ingresso libero*

Das Wandernde Bild (La statua errante)

di Fritz Lang con Mia May, Rudolf Klein-Rogge, Hans Marr. Germania 1920, 67', intertitoli in inglese. Musiche di **Aljoscha Zimmermann**.
Gli abitanti di un villaggio bloccato dalla neve credono di essere stati visitati dalla Madonna dopo che un bambino morente guarisce in seguito alla comparsa di una donna misteriosa. ***Replica oggi ore 19:15 Galleria 2.*** *Vedasi* L *pag. 18.*

13:00

TEATRO MARGHERITA *ingresso libero*

INCONTRO CON GLI AUTORI E GLI ATTORI DEI FILM IN PROGRAMMA.

15:00

GALLERIA 6 ItaliaFilmFest/Opere prime e seconde in concorso, replica *ingresso € 3,00*

Last summer

di Leonardo Guerra Seràgnoli con Rinko Kikuchi, Yorick van Wageningen, Lucy Griffiths. Italia 2014, 94', v.it. e giapp. sott. it. *Vedasi sinossi del 21 marzo ore 22:30.*

GALLERIA 7 *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA E COSTUMI PER IL CINEMA a cura di **Lorenzo Baraldi.**

EX PALAZZO POSTE SALA 1 *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER IL TEATRO a cura di **Giovanni Licheri.**

EX PALAZZO POSTE SALA 2 *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER LA TELEVISIONE a cura di **Alida Cappellini.**

CINEPORTO *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*

LABORATORIO PER I COSTUMI a cura di **Gianna Gissi.**

domenica
22 marzo

15:45 **GALLERIA 2** Festival Fritz Lang, replica *ingresso libero*

PER ESEMPIO FRITZ LANG
di Erwin Leiser. Germania 1967, 28', v.o. sott. it.

a seguire

Harakiri (Harakiri)
Die Geschichte einer jungen Japanerin (La storia di una giovane giapponese)
di Fritz Lang con Paul Biensfeldt, Lil Dagover, Georg John. Germania 1919, 85', intertitoli in italiano. Copia restaurata nel 1994 dalla **Fondazione Cineteca di Bologna** presso *L'Immagine Ritrovata*.
Vedasi sinossi di oggi ore 9:30.

16:00 **TEATRO PETRUZZELLI** Panorama internazionale *ingresso € 3,00*

Shelter
di Paul Bettany con Jennifer Connelly, Anthony Mackie, Amy Hargreavers. USA 2014, 105', v.o. sott. it.
Hannah e Tahir provengono da due mondi diversi. Quando le loro vite si incrociano, però, si trovano nello stesso luogo: senzatetto fra le strade di New York. Una lettera d'amore ai grandi drammi Newyorkesi degli anni '70, Shelter è una storia che non ci risparmia perdite, amore, sacrifici, redenzione e, infine, speranza.
Hannah and Tahir come from two different worlds. But when their lives intersect, they're at the same place: homeless on the streets of New York. A love letter to the great New York dramas of the 1970s, Shelter is an unsparing story of loss, love, sacrifice, redemption and, ultimately, hope. ***Replica 23/03 ore 22:45 Galleria 5.***

GALLERIA 1 ItaliaFilmFest/Lungometraggi in concorso *ingresso € 3,00*

Anime nere
di Francesco Munzi con Marco Leonardi, Peppino Mazzotta, Barbora Bobulova. Italia-Francia 2014, 103', v.o. sott. ingl.
Produzione Cinemaundici, Babe Films; **Distribuzione** Good Films; **Sceneggiatura** Francesco Munzi, Fabrizio Ruggirello, Maurizio Braucci; **Musiche** Giuliano Taviani; **Montaggio** Cristiano Travaglioli; **Fotografia** Vladan Radovic; **Scenografia** Luca Servino; **Costumi** Marina Roberti.
In una terra dove il richiamo delle leggi del sangue e il sentimento della vendetta possono ancora avere la meglio su tutto, prende vita la storia di una famiglia criminale calabrese. Una vicenda che inizia in Olanda, passando per Milano, fino in Calabria, sulle vette dell'Aspromonte, dove tutto ha origine, e fine. "Anime Nere" è la storia di tre fratelli, figli di pastori, vicini alla 'ndrangheta, e della loro anima scissa. ***Replica 23/03 ore 22:30 Galleria 6.***

TEATRO MARGHERITA Tributo a Francesco Rosi *ingresso libero*

DOSSIER ROSI
Intervengono **Michel Ciment** e **Massimo Ghini**. Coordina **Angela Bianca Saponari.**

domenica 22 marzo

16:15 **GALLERIA 4** Festival Fritz Lang *ingresso libero*

The Return of Frank James (Il vendicatore di Jess il bandito)

di Fritz Lang con Henry Fonda, Gene Tierney, Jackie Cooper. USA 1940, 87', v.o. ingl. sott. it.
Frank James insegue Bob Ford, l'uomo che ha sparato nella schiena a suo fratello Jess: l'omicidio chiudeva il film di Henry King, *Jess il bandito* (1939) di cui questo era il seguito. Lang, forte dell'esperienza vissuta presso i Navajos durante il suo primo anno in America, accettò la sfida a realizzare un western autentico che reggesse il confronto con quelli dei registi americani. *Vedasi* L *pag. 26.*

16:30 **GALLERIA 3** Tributo a Francesco Rosi *ingresso libero*

Camicie rosse

di Francesco Rosi e Goffredo Alessandrini con Raf Vallone, Anna Magnani, Serge Reggiani.
Italia-Francia 1952, 103'. Restaurato da **CSC-Cineteca Nazionale.**
Divenuta impossibile la difesa di Roma, Garibaldi dichiara di voler continuare la lotta per la libertà repubblicana e l'unità d'Italia. Seguito da 4000 uomini, inizia la marcia attraverso l'Appennino col proposito di giungere a Venezia assediata, che ancora resiste. Ma Borbonici e Austriaci danno la caccia ai volontari e nelle loro stesse file c'è un traditore, Frattini, che lavora per disgregare quel piccolo esercito di valorosi.

17:00 **GALLERIA 6** ItaliaFilmFest/Opere prime e seconde in concorso, replica *ingresso € 3,00*

Index zero

di Lorenzo Sportiello con Ana Ularu, Simon Merrells, Antonia Liskova. Italia 2014, 84', v.ingl. sott. it.
Vedasi sinossi del 21 marzo ore 20:30.

17:15 **GALLERIA 5** ItaliaFilmFest/Documentari fuori concorso *ingresso € 1,00*

Franco: un uomo in piedi e la signora vestita di nebbia.
Una storia italiana.

di Mimmo Mongelli con Ivan Franek, Antonella Maddalena. Italia 2014, 80', v.it.
Il film ricostruisce la morte di Franco Marcone, direttore dell'Ufficio del Registro di Foggia, ucciso in circostanze misteriose il 31 marzo 1995. Il delitto, ancora oggi impunito, nel corso degli anni è stato messo in relazione con molti elementi (imprenditoriali, politici, sociali, giudiziari) che hanno agitato le acque del territorio di Foggia. ***Replica 23/03 ore 22:45 Galleria 3.***

17:30 **TEATRO MARGHERITA** Tributo a Francesco Rosi *ingresso libero*

IO LO CHIAMO CINEMATOGRAFO
Intervengono **Giuseppe Tornatore, Ettore Scola**. Con la partecipazione di **Carolina Rosi.**

18:15 **GALLERIA 1** ItaliaFilmFest/Lungometraggi in concorso *ingresso € 3,00*

Hungry Hearts

di Saverio Costanzo con Adam Driver, Alba Rohrwacher, Roberta Maxwell. Italia 2014, 113', v.ingl. sott. it.

Produzione Wildside, Rai Cinema; **Distribuzione** 01 Distribution; **Sceneggiatura** Saverio Costanzo; **Musiche** Nicola Piovani; **Montaggio** Francesca Calvelli; **Fotografia** Fabio Cianchetti; **Scenografia** Amy Williams; **Costumi** Antonella Cannarozzi.
Jude è americano, Mina è italiana. S'incontrano per caso a New York. S'innamorano, si sposano e presto avranno un bambino. Sin dai primi mesi di gravidanza Mina si convince che il suo sarà un bambino speciale e che deve essere protetto dall'inquinamento del mondo esterno. Jude la asseconda, fino a trovarsi un giorno di fronte ad una terribile verità: suo figlio non cresce ed è in pericolo di vita. All'interno della coppia inizia una battaglia sotterranea, che condurrà ad una ricerca disperata di una soluzione nella quale le ragioni di tutti si confondono. ***Replica 23/03 ore 19:30 Galleria 6.***

GALLERIA 4 Festival Fritz Lang *ingresso libero*

Western Union (Fred il ribelle)

di Fritz Lang con Robert Young, Randolph Scort, Dean Jagger. USA 1941, 91', v.o. ingl. sott. it.
La Western Union viene incaricata dal governo di realizzare la prima linea telegrafica transcontinentale che è minacciata dai fuorilegge e dagli indiani. *Vedasi* L *pag. 26.*

18:30 **TEATRO PETRUZZELLI** Panorama internazionale *ingresso € 3,00*

Graziella

di Mehdi Charef con Rossy De Palma, Denis Lavant, Claire Nebout. Francia 2014, 93', v.o. sott. ingl. e it.
Lui era un operatore proiezionista e viveva con la meravigliosa sensazione di prender parte alla realizzazione di tutti i film che mostrava. Lei era un'infermiera che amava andare a ballare la sera. Lei lo amava...a distanza e senza troppe illusioni. Questo, 20 anni fa. Una vita fa. La prigione e il caso li riportano finalmente assieme, al Giovanna D'Arco, un collegio scolastico nel quale entrambi devono finire di scontare la condanna ai servizi sociali, in tono con "Una giornata particolare" di Ettore Scola.
He was a projectionist and lived with the joyful feeling that he took part in the making of the films he showed. She was a nurse and loved to dance in the evenings. She was in love with him... from a distance and with not much illusion. This was 20 years ago. A lifetime ago.Prison and chance have finally brought them together again, in the Jeanne d'Arc a boarding school where they are finishing their sentence working, to the rhythm of Ettore Scola's « A Special Day ». ***Replica 23/03 ore 20:45 Galleria 5.***

GALLERIA 3 Tributo a Francesco Rosi *ingresso libero*

La sfida

di Francesco Rosi con José Suárez, Rosanna Schiaffino, Nino Vingelli. Italia 1957, 87'.
Copia proveniente da **CSC-Cineteca Nazionale.**
Vito è un giovanotto napoletano privo di scrupoli e divorato dall'ambizione di arrivare al successo e alla ricchezza, e così decide di inserirsi nel giro che sfrutta il mercato ortofrutticolo partenopeo e si presenta dinanzi al potente capo dell'organizzazione, Salvatore Ajello, gridandogli apertamente le sue ragioni. Inebriato dall'apparente vittoria e convinto di far parte del 'giro', Vito acquista un lussuoso appartamento e contrae numerosi debiti. La sua ambizione, però, lo porterà a trasgredire gli ordini di Aiello e in quel mondo gli errori vanno pagati...

domenica 22 marzo

19:00 **GALLERIA 5** ItaliaFilmFest/Documentari fuori concorso *ingresso € 1,00*

Come il peso dell'acqua

di Andrea Segre con Giuseppe Battiston, Marco Paolini. Italia 2014, 104', v.it.
Il documentario, attraverso le storie di tre donne e lo sguardo di due grandi narratori civili, cerca di fornire uno strumento di conoscenza in più sul fenomeno delle nuove migrazioni in cui il nostro Paese è fortemente e drammaticamente coinvolto. ***Replica 23/03 ore 21:00 Galleria 3.***

TEATRO MARGHERITA Focus su... *ingresso libero*

FOCUS SU ALBA ROHRWACHER a cura di **Franco Montini.**

19:15 **GALLERIA 2** Festival Fritz Lang, replica *ingresso libero*

Das Wandernde Bild (La statua errante)

di Fritz Lang con Mia May, Rudolf Klein-Rogge, Hans Marr. Germania 1920, 67', intertitoli in inglese.
Musiche di **Aljoscha Zimmermann**. *Vedasi sinossi di oggi ore 11:30.*

19:30 **GALLERIA 6** ItaliaFilmFest/Lungometraggi in concorso, replica *ingresso € 3,00*

Torneranno i prati

di Ermanno Olmi con Claudio Santamaria, Alessandro Sperduti, Francesco Formichetti. Italia 2014, 78', v.it. *Vedasi sinossi del 21 marzo ore 18:30.*

20:30 **GALLERIA 1** ItaliaFilmFest/Opere prime e seconde in concorso *ingresso € 3,00*

La foresta di ghiaccio

di Claudio Noce con Emir Kusturica, Ksenia Rappoport, Domenico Diele, Adriano Giannini. Italia 2014, 100', v.o. sott. ingl.
In un piccolo e apparentemente quieto paesino delle alpi, arriva Pietro, tecnico specializzato chiamato ad aggiustare un guasto alla centrale elettrica. Estraneo a quel tipo di vita solitaria tipica della montagna, Pietro si affiderà alla guida di Lorenzo e Secondo, due lavoratori della zona. Il giovane scoprirà che il paesino è ben lontano dalla tranquillità che i suoi paesaggi innevati evocano. ***Replica 23/03 ore 17:00 Galleria 6.***

GALLERIA 3 Tributo a Francesco Rosi *ingresso libero*

Il momento della verità

di Francesco Rosi con Miguel Mateo Miguelin, José Gómez Sevillano, Pedro Basauri Pedrucho. Italia-Spagna 1965, 107', v.it. Copia proveniente **da CSC-Cineteca Nazionale.**
Per fuggire la miseria della campagna, Miguel giunge a Barcellona, dove tenta i mestieri più diversi. Però scopre che l'unica maniera per arricchirsi è affrontare il rischio dell'arena. E così diventa ben presto un torero affermato raggiungendo celebrità e agiatezza. Miguel comincia a sentire il peso della stanchezza e del destino che ha voluto scegliersi; ma non gli sarà più possibile sottrarsi alla tragica conclusione della sua breve carriera, che verrà stroncata sanguinosamente nel mezzo d'una corrida.

domenica
22 marzo

20:45 **GALLERIA 5** Panorama internazionale, replica *ingresso € 3,00*

Tempo instabile con probabili schiarite

di Marco Pontecorvo con Lillo, Luca Zingaretti, John Turturro. Italia 2015, 94', v.o. sott. ingl.
Vedasi sinossi del 21 marzo ore 19:30.

21:00 **TEATRO PETRUZZELLI** Anteprima internazionale *ingresso € 12,00*

LÉGION D'HONNEUR À JEAN ROY PAR PHILIPPE MAAREK
FIPRESCI 90 PLATINUM AWARD A JEAN-JACQUES ANNAUD

BARI. LA PROCESSIONE DI SAN NICOLA (Archivio Luce, anni'20)

L'ultimo lupo (Le dernier loup)

di Jean-Jacques Annaud con Shaofeng Feng, Shwaun Dou, Ankhnyam Ragchaa. Cina-Francia 2015, 114', v.o. mandarino sott. ingl. e it. **Distribuzione italiana:** Notorius Pictures
Chen Zhen, un giovane studente di Pechino, viene inviato nelle zone interne della Mongolia per insegnare a una tribù nomade di pastori. A contatto con una realtà diversa dalla sua, Chen scopre di esser lui quello che ha molto da imparare sulla comunità, sulla libertà ma specialmente sul lupo, la creatura più riverita della steppa. Sedotto dal legame che i pastori hanno con il lupo e affascinato dall'astuzia e dalla forza dell'animale, Chen un giorno trova un cucciolo e decide di addomesticarlo. Il forte rapporto che si crea tra i due sarà minacciato dalla decisione di un ufficiale del governo di eliminare, a qualunque costo, tutti i lupi della regione.
Chen Zhen, a young student of Beijing, is sent to the inner outbreaks of Mongolia to educate a nomad tribe of cattle breeders. Getting in touch with a reality much different from his own, Chen discovers that he is the one who still has to learn a lot: about community, freedom, and notably about the wolf; the most revered creature of the steppe. Seduced by the shepherds' bond with the wolves and fascinated by the shrewdness and strength of this animal, one day Cheng finds a wolf cub and decides to domesticate it. The mighty bond which grows between the two, will be endangered by the ruthless decision of a Government officer: to exterminate, at all costs, every single wolf of the region.

21:30 **GALLERIA 2** Festival Fritz Lang *ingresso libero*

INTERVISTA A FRITZ LANG

di Peter Fleischmann. Germania 1964, 15', v.o. sott. it.
L'autore del famoso film *Scene di caccia in Bassa Baviera*, esponente del Nuovo cinema tedesco, intervista il suo regista-mito.

a seguire replica

Le mépris (Il disprezzo)

di Jean-Luc Godard con Fritz Lang, Brigitte Bardot, Michel Piccoli, Jack Palance. Francia 1963, 97', v.o. fr. sott. it. *Vedasi sinossi del 21 marzo ore 21:00.*

domenica 22 marzo

22:30 **GALLERIA 1** ItaliaFilmFest/Opere prime e seconde in concorso *ingresso € 3,00*

Vergine giurata

di Laura Bispuri con Alba Rohrwacher, Emily Ferratello, Lars Eidinger. Italia 2015, 90', v.o. sott. ingl.
Nel Kanun c'è scritto cha la donna è un otre che deve solo sopportare. Qui nascono Hana e Lila, due ragazzine che hanno lo stesso spirito d'evasione, ma le cui strade si dividono. Lila scappa in Italia da un matrimonio combinato, Hana rimane ma decide di diventare una 'vergine giurata': prendere il nome di un uomo e così essere libera, a condizione di perdere per sempre la sessualità e l'amore, rimanendo vergine per tutta la vita. Dopo 10 anni raggiunge Lila in Italia, riprendendosi la parte di femminilità che aveva rinnegato per tanti anni, fino ad avere un contatto con un uomo ed essere pronta ad amare. ***Replica 23/03 ore 15:00 Galleria 6.***

22:45 **GALLERIA 4** Festival Fritz Lang *ingresso libero*

Fury (Furia)

di Fritz Lang con Spencer Tracy, Sylvia Sidney, Walter Abel. USA 1936, 92', v.it.
Joe Wheeler viene imprigionato per un delitto che non ha commesso. Quando una folla inferocita brucia la prigione, Joe si salva per un pelo, ma è creduto morto. A questo punto, accecato dall'ira, prepara segretamente la sua vendetta contro gli agitatori della folla che cercò di ucciderlo. *Vedasi* L *pag. 25.*

GALLERIA 3 Tributo a Francesco Rosi *ingresso libero*

C'era una volta

di Francesco Rosi con Sophia Loren, Omar Sharif, Georges Wilson. Italia-Francia 1967, 117', v.it.
Copia proveniente da **CSC-Cineteca Nazionale.**
Rodrigo, un principe spagnolo restio a sposarsi, incontra casualmente una bella contadina, Isabella, da cui si fa preparare sette gnocchi. Poco prima, infatti, Fra' Giuseppe da Copertino aveva consigliato al principe di sposare la ragazza che gli avesse preparato e fatto mangiare sette gnocchi. Ma Isabella ne mangia uno e la profezia del frate non si avvera immediatamente. Passerà un po' di tempo, e molti tra avventure e malintesi, ma alla fine Isabella riuscirà a sposare il principe Rodrigo.

9:00 **TEATRO PETRUZZELLI** Tributo a Costa-Gavras *ingresso libero*

Amen.

di Costa-Gavras con Ulrich Tukur, Mathieu Kassovitz, Ulrich Mühe. Francia-Germania 2002, 126', v.it.

Liberamente ispirato ad una vicenda realmente accaduta, il film ripercorre la vicenda di Kurt Gerstein, un chimico ufficiale delle SS, che durante la seconda Guerra Mondiale fa una tragica scoperta: una sostanza da lui ideata per le disinfestazioni viene in realtà utilizzata dai nazisti per lo sterminio degli ebrei. Sconvolto, decide di chiedere aiuto alla Chiesa cattolica ma Pio XII, deciso a salvare i cattolici di Germania e Austria, tace. Da questa vicenda il drammaturgo Rolf Hochhuth ricavò una piéce teatrale che Gian Maria Volonté (al quale il Bif&st dedicò un vastissimo tributo nel 2014) tentò inutilmente di mettere in scena nel Teatrino di Via Belsiana, a Roma. Intervenne la polizia che bloccò lo spettacolo provocando una durissima reazione degli ambienti culturali italiani, e non solo, contro la feroce censura dello Stato italiano e dello Stato vaticano.

a seguire

ore 11:30, MASTER CLASS DI COSTA-GAVRAS coordinata da **Michel Ciment.**

9:15 **GALLERIA 1** Cinema per le scuole *ingresso esclusivamente riservato alle scuole prenotate*

Le mani sulla città

di Francesco Rosi con Rod Steiger, Salvo Randone, Guido Alberti. Italia 1963, 105'.
Restaurato da **CSC-Cineteca Nazionale** con la collaborazione di **Société Cinématographique Lyre e Galatea**. Distribuito in Italia da **Cineteca di Bologna** all'interno del progetto *Il Cinema Ritrovato. Al Cinema.*

Il crollo di un palazzo in un vicolo di Napoli causa la denuncia del costruttore Eduardo Nottola, consigliere comunale di un partito di destra. Nei suoi confronti viene svolta un'inchiesta che non approda a nulla, anche se il costruttore ne esce irrimediabilmente compromesso agli occhi dell'opinione pubblica, fino al punto che i suoi stessi compagni di partito lo pregano di ritirare la candidatura alle imminenti elezioni comunali. Nottola però non cede e si candida... ***Replica 27/03 ore 22:30 Galleria 1.***

9:30 **GALLERIA 2** Festival Fritz Lang *ingresso libero*

CONVERSAZIONE CON FRITZ LANG

di William Friedkin USA 1975, 47', v.o. sott. it.

Lang - ideatore di pressoché tutti i generi - ha ispirato col suo cinema tanti grandi autori a lui successivi. Fra questi il celebre regista dell'Esorcista che volle lungamente intervistarlo.

a seguire

Die Vier um die Frau (Quattro intorno a una donna)

di Fritz Lang con Carola Tölle, Hermann Böttcher, Ludwig Hartau. Germania 1921, 63', intertitoli in inglese. Musiche di **Aljoscha Zimmermann.**

Quattro uomini si contendono l'affetto di una donna. ***Replica oggi ore 16:30 Galleria 2.*** *Vedasi* L *pag. 18.*

lunedì 23 marzo

11:30

TEATRO PETRUZZELLI Master class *ingresso libero*

MASTER CLASS DI COSTA-GAVRAS coordinata da **Michel Ciment.**
Traduzione simultanea in italiano.

GALLERIA 2 Festival Fritz Lang *ingresso libero*

Der Müde Tod. Ein deutsches Volkslied in 6 Versen (Destino)

di Fritz Lang con Lil Dagover, Walter Janssen, Bernhard Goetzke. Germania 1921, 100', intertitoli in inglese sott. it.
La morte dà a una donna addolorata tre possibilità per riavere fra le braccia l'uomo che ama. Tutto quello che deve fare è salvare la vita di un altro essere umano. Lei prova nella vecchia Bagdad, nella Venezia del XVII secolo e nell'antica Cina, ma ogni volta non riesce a cambiare il corso del destino. Alla fine sacrifica la propria vita, unendosi al suo amato in paradiso. ***Replica oggi ore 19:30 Galleria 2.*** *Vedasi* L *pag. 19.*

13:00

TEATRO MARGHERITA *ingresso libero*

INCONTRO CON GLI AUTORI E GLI ATTORI DEI FILM IN PROGRAMMA

15:00

GALLERIA 6 ItaliaFilmFest/Opere prime e seconde in concorso, replica *ingresso € 3,00*

Vergine giurata

di Laura Bispuri con Alba Rohrwacher, Emily Ferratello, Lars Eidinger. Italia 2015, 90', v.o. sott. ingl.
Vedasi sinossi del 22 marzo ore 22:30.

GALLERIA 7 *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA E COSTUMI PER IL CINEMA a cura di **Lorenzo Baraldi.**

PALAZZO POSTE SALA 1 *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER IL TEATRO a cura di **Giovanni Licheri.**

EX PALAZZO POSTE SALA 2 *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER LA TELEVISIONE a cura di **Alida Cappellini.**

CINEPORTO *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*

LABORATORIO PER I COSTUMI a cura di **Gianna Gissi.**

15:30

GALLERIA 4 Festival Fritz Lang *ingresso libero*

STUDIOCINEMA 1978 SUL FILM PRIGIONIERO DEL TERRORE, 30', v.it.
INTRODUZIONE DI VIERI RAZZINI, 7'45''

a seguire

The Ministry of Fear (Prigioniero del terrore)

di Fritz Lang con Ray Milland, Marjorie Reynolds, Carl Esmond. USA 1944, 83', v.o. ingl. sott. it.
Appena dimesso da una clinica psichiatrica, Neale capita in una piccola fiera di paese dove l'innocua vincita di una torta lo porta al centro di una sinistra e intricata trama di spionaggio con microfilm rubati, un disastro ferroviario, sedute spiritiche e omicidi. *Vedasi* L *pag. 27.*

15:45 **GALLERIA 3** Tributo a Francesco Rosi *ingresso libero*

Cadaveri eccellenti

di Francesco Rosi con Lino Ventura, Tino Carraro, Marcel Bozzuffi. Italia-Francia 1976, 120', v.it.
Copia proveniente da **CSC-Cineteca Nazionale.**
In una regione del sud, qualcuno uccide un magistrato, poi un altro e un altro ancora. Ad indagare viene incaricato l'ispettore Rogas che ritiene che l'omicida sia un farmacista ingiustamente condannato, anni prima, per un presunto tentativo di avvelenamento, ed ora scomparso. Quando, però, il misterioso assassino comincia a uccidere i magistrati della capitale, le indagini si indirizzano verso i "gruppuscoli" di estrema sinistra, nella convinzione che quei delitti facciano parte di un piano eversivo...

16:00 **TEATRO PETRUZZELLI** Panorama internazionale *ingresso € 3,00*

Road 47

di Vicente Ferraz con Sergio Rubini, Daniel de Oliveira, Thogun. Italia-Brasile-Portogallo 2014, 107', v.o. sott. it.
Italia 1944. Un gruppo di genieri brasiliani tenta di neutralizzare un campo minato tedesco. Una mina esplode e il reparto nel panico si disperde sull'Appennino. Comincia un viaggio tra la neve, in cui cinque brasiliani sbandati incontrano un repubblichino che ha disertato, un tedesco in fuga e il temuto campo minato che ha impedito il passaggio dei tank americani. Riusciranno a riscattarsi? *1944, Italy. A group of Brazilian sappers tries to neutralise a German minefield. But a bomb blows off and the whole division, caught by panic, disperses over the Appennines. This is the beginning of a journey through snowy landscapes, in which five scattered Brazilians meet along their way a republican deserter, a German on the run, and above all, the fearful minefield which blocked the passage of the American tanks. Will they redeem themselves in the end?* ***Replica 24/03 ore 22:45 Galleria 5.***

GALLERIA 1 ItaliaFilmFest/Lungometraggi in concorso *ingresso € 3,00*

Incompresa

di Asia Argento con Giulia Salerno, Gabriel Garko, Charlotte Gainsbourg. Italia-Francia 2014, 109', v.it.
Produzione Wildside, Paradis Film; **Distribuzione** Good Films; **Sceneggiatura** Asia Argento, Barbara Alberti; **Musiche** Brian Molko, Asia Argento, James Marlon Magas, Gilles Weinzaepflen, Justin Pearson, Luke Henshaw, Gabriel Serbian; **Montaggio** Filippo Barbieri; **Fotografia** Nicola Pecorini; **Scenografia** Eugenia F. di Napoli; **Costumi** Nicoletta Ercole.
Aria è una bambina di 9 anni che si ritrova suo malgrado a vivere una violenta separazione dei suoi genitori, lo strappo dalle sue "sorellastre" in una famiglia allargata. I suoi genitori non la amano quanto lei vorrebbe. Aria, strattonata nel conflitto tra suo padre e sua madre, respinta e allontanata, attraversa la città con una sacca a strisce e un gatto nero, sfiorando l'abisso e la tragedia e cercando solo di salvaguardare la sua innocenza. ***Replica 24/03 ore 22:30 Galleria 6.***

lunedì 23 marzo

16:30 **GALLERIA 2** Festival Fritz Lang, replica *ingresso libero*

CONVERSAZIONE CON FRITZ LANG di William Friedkin. Usa 1975, 47', v.o. sott. it.

a seguire

Die Vier um die Frau (Quattro intorno a una donna)

di Fritz Lang con Carola Tölle, Hermann Böttcher, Ludwig Hartau. Germania 1921, 63', intertitoli in inglese. Musiche di **Aljoscha Zimmermann**. *Vedasi sinossi di oggi ore 9:30.*

17:00 **GALLERIA 6** ItaliaFilmFest/Opere prime e seconde in concorso, replica *ingresso € 3,00*

La foresta di ghiaccio

di Claudio Noce con Emir Kusturica, Ksenia Rappoport, Domenico Diele, Adriano Giannini. Italia 2014, 100', v.o. sott. ingl. *Vedasi sinossi del 22 marzo ore 20:30.*

17:15 **GALLERIA 5** ItaliaFilmFest/Documentari fuori concorso *ingresso € 1,00*

Altamente

di Gianni De Blasi. Italia 2015, 80', v.it.

A Novoli, per festeggiare Sant'Antonio Abate viene eretta una catasta di tralci di vite (La Fòcara) la cui altezza di 25 metri nell'edizione 2014 ha battuto ogni record precedente, e che il 16 gennaio- a completamento dei riti liturgici e religiosi- viene incendiata. Su questo sfondo, le voci di Hidetoshi Nagasawa (chiamato a disegnare e progettare la forma della Focara 2014) e di Emir Kusturica (chiamato ad intervenire in generale sulla propria visione della cultura popolare e della sua trasformazione) danno un punto di vista esterno e "verticale" della festa e della sana follia che anima la gente dalla sua preparazione alla sua conclusione, sino a che allo spegnersi degli ardori rimarrà solo cenere. ***Replica 24/03 ore 23:00 Galleria 3.***

18:15 **GALLERIA 1** ItaliaFilmFest/Lungometraggi in concorso *ingresso € 3,00*

Il ragazzo invisibile

di Gabriele Salvatores con Ludovico Girardello, Valeria Golino, Fabrizio Bentivoglio. Italia-Francia 2014, 100', v.o. it. sott. ingl.

Produzione Indigo Film, Rai Cinema; **Distribuzione** 01 Distribution; **Sceneggiatura** Alessandro Fabbri, Ludovica Rampoldi, Stefano Sardo; **Musiche** Ezio Bosso, Federico de' Robertis; **Montaggio** Massimo Fiocchi; **Fotografia** Italo Petriccione; **Scenografia** Rita Rabassini; **Costumi** Patrizia Chericoni

Michele vive in una tranquilla città sul mare. Non si può dire che a scuola sia popolare, non brilla nello studio, non eccelle negli sport. Ma a lui in fondo non importa. A Michele basterebbe avere l'attenzione di Stella, la ragazza che in classe non riesce a smettere di guardare. Eppure ha la sensazione che lei proprio non si accorga di lui. Ma ecco che un giorno il succedersi monotono delle giornate viene interrotto da una scoperta straordinaria: Michele si guarda allo specchio e si scopre invisibile. La più incredibile avventura della sua vita sta per avere inizio. ***Replica 24/03 ore 19:30 Galleria 6.***

lunedì
23 marzo

GALLERIA 3 Tributo a Francesco Rosi *ingresso libero*

Cristo si è fermato a Eboli

di Francesco Rosi con Gian Maria Volonté, Paolo Bonacelli, Alain Cuny, Lea Massari. Italia-Francia 1979, 150', v.it. Copia proveniente da **CSC-Cineteca Nazionale.**
Nel 1935 il medico-pittore Carlo Levi, condannato al confino dalla dittatura fascista, scende dal treno alla stazione di Eboli proseguendo fino a Gagliano. Qui inizia a fare piccole passeggiate giornaliere entrando lentamente in contatto con la popolazione e cominciando anche a dedicarsi alla pittura. Tornato a Torino carico di ricordi, Carlo scriverà un libro per ricordare questa esperienza.

18:30 **TEATRO PETRUZZELLI** Panorama internazionale *ingresso € 3,00*

Discount

di Louis-Julien Petit con Olivier Barthélémy, Corinne Masiero, Pascal Demolon. Francia 2014, 102', v.o. sott. ingl. e it.
Per lottare contro l'istallazione di alcune casse automatiche che minacciano il loro posto di lavoro, gli impiegati di un supermercato discount, creano clandestinamente un loro personale "Discount Alternativo", recuperando dei prodotti destinati al macero...
To rebel against the installation of automatic cash counters threatening their jobs, the workers of a Hard Discount create their personal "Alternative Discount", by retrieving products destined to be thrown away... ***Replica 24/03 ore 20:45 Galleria 5.***

GALLERIA 4 Festival Fritz Lang *ingresso libero*

The Woman in the Window (La donna del ritratto)

di Fritz Lang con Edward G. Robinson, Joan Bennett, Raymond Massey. USA 1944, 95', v.o. ingl. sott.it.
Dopo che la moglie e il figlio sono partiti per una breve vacanza, un uomo solitario incontra una bella donna che lo trascina in un intricato incubo, fitto di misteri e di delitti. *Vedasi* L *pag. 28.*

19:00 **TEATRO MARGHERITA** Focus su... *ingresso libero*
FOCUS SU KSENIA RAPPOPORT a cura di **Franco Montini.**

19:15 **GALLERIA 5** ItaliaFilmFest/Documentari fuori concorso *ingresso € 1,00*

Smokings

di Michele Fornasero con Carlo Messina, Giampaolo Messina. Italia 2014, 96', v.it.
Il documentario ripercorre la storia dei fratelli Carlo e Giampaolo Messina, proprietari di Yesmoke, una piccola fabbrica di sigarette con sede a Settimo Torinese, dall'inizio del loro business online nel 2000 fino a dicembre 2013. ***Replica 24/03 ore 20:45 Galleria 3.***

19:30 **GALLERIA 6** ItaliaFilmFest/Lungometraggi in concorso, replica *ingresso € 3,00*

Hungry Hearts

di Saverio Costanzo con Adam Driver, Alba Rohrwacher, Roberta Maxwell. Italia 2014, 113', v.ingl. sott. it. *Vedasi sinossi del 22 marzo ore 18:15.*

lunedì 23 marzo

GALLERIA 2 Festival Fritz Lang, replica *ingresso libero*

Der Müde Tod. Ein deutsches Volkslied in 6 Versen. (Destino)

di Fritz Lang con Lil Dagover, Walter Janssen, Bernhard Goetzke. Germania 1921, 100', intertitoli in inglese sott. it. *Vedasi sinossi di oggi ore 11:30.*

20:30 **GALLERIA 1** ItaliaFilmFest/Opere prime e seconde in concorso *ingresso € 3,00*

Noi 4

di Francesco Bruni con Ksenia Rappoport, Fabrizio Gifuni, Lucrezia Guidone. Italia 2014, 92', v.o. sott. ingl.

Ettore, Lara, Emma e Giacomo sono rispettivamente padre, madre, figlia e figlio. L'amore finito fra i due genitori ha lasciato uno strascico di incomprensioni e una grande nostalgia dell'armonia perduta, nodi che verranno tutti al pettine nel corso di una giornata, che vedrà i nostri quattro cercarsi ed incrociarsi in un minuetto di incontri a coppie sempre diverse. ***Replica 24/03 ore 17:00 Galleria 6.***

20:45 **GALLERIA 5** Panorama internazionale, replica *ingresso € 3,00*

Graziella

di Mehdi Charef con Rossy De Palma, Denis Lavant, Claire Nebout. Francia 2014, 93', v. o. sott. ingl. e it. *Vedasi sinossi del 22 marzo ore 18:30.*

21:00 **TEATRO PETRUZZELLI** Anteprima internazionale *ingresso € 12,00*

FIPRESCI 90 PLATINUM AWARD A COSTA-GAVRAS

BARI. I PRINCIPI DI PIEMONTE ALLA FIERA DEL LEVANTE (Archivio Luce, 1931)

Ex_Machina

di Alex Garland con Oscar Isaac, Alicia Vikander, Domhnall Gleesom. UK 2015, 108', v.o. sott. it.
Distribuzione italiana: Universal Pictures International Italy.

Caleb, un programmatore 24enne della più grande società internet del mondo, partecipa ad uno strano esperimento nel rifugio di montagna di un brillante informatico miliardario: un test di intelligenza artificiale, ospitata nel corpo di una bellissima ragazza robot. L'esperimento si trasforma in un'oscura battaglia psicologica tra uomo e macchina in cui viene messa a repentaglio la lealtà.
Caleb, a 24-year-old programmer of the most established internet enterprize of the world, takes part to a strange experiment in the mountain chalet of a genius and billionnaire tycoon of informatics: a test of Artificial Intelligence, embodied in the limbs of a breathtakingly beautiful robot girl. The experiment turns into a dark psychic struggle between man and machine, in which loyalty is jeopardized.

GALLERIA 3 ItaliaFilmFest/Documentari fuori concorso, replica *ingresso € 1,00*

Come il peso dell'acqua

di Andrea Segre con Giuseppe Battiston, Marco Paolini. Italia 2014, 104', v.it. *Vedasi sinossi del 22 marzo ore 19:00.*

lunedì
23 marzo

21:30 **GALLERIA 2** Festival Fritz Lang *ingresso libero*

DR. MABUSE IN MIND di Thomas Honickel. Germania 1984, 14', v.o. sott. it.
Un'intervista ad uno degli interpreti del film, Rudolf Schündler (nel ruolo di Hardy).

a seguire

Das Testament von Dr. Mabuse (Il testamento del dottor Mabuse)

di Fritz Lang con Oscar Beregi, Rudolf Klein-Rogge, Georg John, Rudolf Schündler. Germania 1933, 115', v.o. ted. sott. it. Musiche di **Hans Ederman**.
Divenuto pazzo e internato in manicomio, il dottor Mabuse ipnotizza il dottor Baum affinchè guidi all'esterno, al suo posto, le attività criminali dell'organizzazione. Quando Mabuse muore, Baum continua ad avere visioni in cui compare Mabuse e, arrivato ben presto a credere di esser una reincarnazione del criminale, porta avanti i piani del morto. Smascherato dal commissario Lohmann, Baum si rifugia nella vecchia cella di Mabuse, dove diventa completamente pazzo. ***Replica 24/03 ore 21:30 Galleria 2.*** *Vedasi L pag. 23-24.*

22:30 **GALLERIA 1** ItaliaFilmFest/Opere prime e seconde in concorso *ingresso € 3,00*

Le meraviglie

di Alice Rohrwacher con Alba Rohrwacher, Maria Alexandra Lungu, Sam Louwyck. Italia-Svizzera-Germania 2014, 111', v.it.
L'estate di quattro sorelle capeggiate da Gelsomina, la primogenita, l'erede del piccolo e strano regno che suo padre ha costruito per proteggere la sua famiglia dal mondo "che sta per finire". È un'estate straordinaria, in cui le regole che tengono insieme la famiglia si allentano: da una parte l'arrivo nella loro casa di Martin, un ragazzo tedesco in rieducazione, dall'altro l'incursione nel territorio di un concorso televisivo a premi, "il paese delle Meraviglie", condotto dalla fata bianca Milly Catena. ***Replica 24/03 ore 15:00 Galleria 6.***

GALLERIA 4 Festival Fritz Lang *ingresso libero*

Man Hunt (Duello mortale)

di Fritz Lang con Walter Pidgeon, Joan Bennett, George Sanders. USA 1941, 103', v.it.
Dopo aver perso l'occasione di uccidere Hitler a Berchtesgaden, un cacciatore inglese viene catturato e torturato dalla Gestapo. Riuscito a fuggire, fa ritorno a Londra, dove continua ad avere i nazisti alle calcagna. *Vedasi L pag. 27.*

GALLERIA 6 ItaliaFilmFest/Lungometraggi in concorso, replica *ingresso € 3,00*

Anime nere

di Francesco Munzi con Marco Leonardi, Peppino Mazzotta, Barbora Bobulova. Italia-Francia 2014, 103', v.o. sott. ingl. *Vedasi sinossi del 22 marzo ore 16:00.*

lunedì 23 marzo

22:45

GALLERIA 5 Panorama internazionale, replica *ingresso € 3,00*

Shelter

di Paul Bettany con Jennifer Connelly, Anthony Mackie USA 2014, 105', v.o. sott. it. *Vedasi sinossi del 22 marzo ore 16:00.*

GALLERIA 3

ItaliaFilmFest/Documentari fuori concorso, replica *ingresso € 1,00*

Franco: un uomo in piedi e la signora vestita di nebbia.

Una storia italiana.

di Mimmo Mongelli con Ivan Franek, Antonella Maddalena. Italia 2014, 80', v.it. *Vedasi sinossi del 22 marzo ore 17:15.*

9:00 **TEATRO PETRUZZELLI** Tributo a Ettore Scola *ingresso libero*

Una giornata particolare

di Ettore Scola con Sophia Loren, Marcello Mastroianni, John Vernon. Italia 1977, 106', v.o. sott. ingl.
Restaurato da **CSC-Cineteca Nazionale** in collaborazione con **Surf Film**.
6 maggio 1938. Antonietta, fascista convinta e moglie disfatta da sei maternità incontra, inseguendo un pappagallo fuggito dalla gabbia, un suo coinquilino, Gabriele, ex annunciatore radiofonico cacciato dal servizio con l'accusa di essere un "sovversivo" ma, in realtà, perché è un omosessuale. Sulle prime, Antonietta diffida di lui ma poi la comprensione ha il sopravvento e l'uomo e la donna si confidano reciprocamente le loro pene arrivando anche ad avere un breve incontro d'amore. La sera sarà tutto finito: Antonietta tornerà ad essere la schiava del marito, Gabriele verrà prelevato da due poliziotti e inviato al confino.

a seguire

ore 11:30, MASTER CLASS DI ETTORE SCOLA coordinata da **Enrico Magrelli.**

GALLERIA 2 Festival Fritz Lang *ingresso libero*

LE ORIGINI LETTERARIE DEL DR. MABUSE DI NORBERT JACQUES

9', v.o. sott. it.
Dottor Mabuse è un personaggio creato da Norbert Jacques nel 1921 e portato per la prima volta sullo schermo cinematografico da Lang. Il *dottor Mabuse* è stato rappresentato nove volte al cinema, di cui le prime due (dei tre film di Fritz Lang) interpretato da Rudolf Klein-Rogge.

a seguire

Dr. Mabuse, der Spieler. (Il Dottor Mabuse)

di Fritz Lang con Rudolf Klein-Rogge, Aud Egede Nissen, Gertrude Welcker. Germania 1922, 268', intertitoli in tedesco sott. it.

1ª parte: Der Große Spieler- Ein Bild der Zeit (Il grande giocatore. Un quadro d'epoca)

Con la rapina e la truffa, il dottor Mabuse accumula una fortuna in borsa, poi, servendosi dell'ipnosi, vince cinquantamila dollari a Hull durante una partita a carte. Quando Hull assume Wenck per aiutarlo, Mabuse si serve senza scrupoli della sua amante Cara per sedurre Hull. Wenck conduce Hull in un bordello ma lo perde. Mabuse uccide Hull e Cara e prende il veleno che le aveva dato il dottore, quando viene arrestata.

intervallo

2ª parte: Inferno: Ein Spiel von Menschen unserer Zeit (Inferno: un dramma di uomini della nostra epoca)

Wenck, anche se ipnotizzato, sfugge a un inseguimento in auto e trova il rifugio di Mabuse. La casa viene circondata e c'è una sparatoria, ma il dottore ferito scappa attraverso una fogna nel laboratorio di un falsario. Il passaggio viene scoperto. Mabuse diventa pazzo e viene portato via senza opporre resistenza. ***Replica oggi ore 15:30 Galleria 2.*** *Vedasi* L *pag. 19.*

martedì 24 marzo

9:15 **GALLERIA 1** Cinema per le scuole *ingresso esclusivamente riservato alle scuole prenotate*

Uomini contro

di Francesco Rosi con Mark Frechette, Alain Cuny, Gian Maria Volonté. Italia-Jugoslavia 1970, 99', v.it.
Copia proveniente da CSC-Cineteca Nazionale.
Durante la prima guerra mondiale i soldati del generale Leone, dopo una sanguinosa battaglia, riescono a conquistare una cima considerata strategicamente indispensabile, ma poi ricevono l'ordine di abbandonarla. Infine vengono di nuovo inviati all'assalto del nemico. Stanchi di essere mandati inutilmente al massacro da un generale tanto incompetente ed esaltato, alcuni soldati protestano, ma il generale li punisce con la decimazione.

a seguire

INTERVISTA A ROSI, 28'.
Il regista racconta la genesi e la lavorazione del film, le grandi difficoltà incontrate, il suo sdegno contro tutte le guerre.

11:30 **TEATRO PETRUZZELLI** Master class *ingresso libero*
MASTER CLASS DI ETTORE SCOLA coordinata da **Enrico magrelli.**
Traduzione simultanea in inglese

13:00 **TEATRO MARGHERITA** *ingresso libero*
INCONTRO CON GLI AUTORI E GLI ATTORI DEI FILM IN PROGRAMMA

15:00 **GALLERIA 6** ItaliaFilmFest/Opere prime e seconde in concorso, replica *ingresso € 3,00*

Le meraviglie

di Alice Rohrwacher con Alba Rohrwacher, Maria Alexandra Lungu, Sam Louwyck. Italia-Svizzera-Germania 2014, 111', v.it. *Vedasi sinossi del 23 marzo ore 22:30.*

GALLERIA 7 *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA E COSTUMI PER IL CINEMA a cura di **Lorenzo Baraldi.**

EX PALAZZO POSTE SALA 1 *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER IL TEATRO a cura di **Giovanni Licheri.**

EX PALAZZO POSTE SALA 2 *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER LA TELEVISIONE a cura di **Alida Cappellini.**

CINEPORTO *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*
LABORATORIO PER I COSTUMI a cura di **Gianna Gissi.**

martedì
24 marzo

15:30

GALLERIA 2 Festival Fritz Lang, replica *ingresso libero*

LE ORIGINI LETTERARIE DEL DR. MABUSE DI NORBERT JACQUES
9', v.o. sott. it.

a seguire

Dr. Mabuse, der Spieler. (Il Dottor Mabuse)

di Fritz Lang con Rudolf Klein-Rogge, Aud Egede Nissen, Gertrude Welcker. Germania 1922, 268', intertitoli in tedesco sott. it.

1ª parte: Der Große Spieler- Ein Bild der Zeit (Il grande giocatore. Un quadro d'epoca)

intervallo

2ª parte: Inferno: Ein Spiel von Menschen unserer Zeit (Inferno: un dramma di uomini della nostra epoca)

Vedasi sinossi di oggi ore 9:00.

GALLERIA 3 Tributo a Francesco Rosi *ingresso libero*

Carmen

di Francesco Rosi con Julia Migenes-Johnson, Placido Domingo. Italia-Francia 1984, 155', v.o. fr. sott.it.
Copia proveniente da **CSC-Cineteca Nazionale.**
Trasposizione cinematografica del celeberrimo dramma lirico musicato da Georges Bizet.

16:00

TEATRO PETRUZZELLI Panorama internazionale *ingresso € 3,00*

Jamais De la Vie (The Night Watchman)

di Pierre Jolivet con Olivier Gourmet, Valérie Bonneton, Marc Zinga. Francia 2015, 96', v.o. sott. ingl. e it.

Franck, 52 anni, è guardiano notturno in un centro commerciale di periferia. Dieci anni fa era operaio specializzato e sindacalista; sempre al lavoro in prima linea, sempre pronto alla lotta. Oggi, invece, è un rassegnato spettatore della propria vita - e si annoia. Una notte, vede un 4x4 aggirarsi attorno al parcheggio e avverte che qualcosa sta per accadere... La curiosità lo scuote dall'indifferenza e, così, decide di intervenire. Sarà l'occasione per riprendersi in mano la sua vita.

Franck works as a night watchman in a shopping mall in the slum outskirts of Paris. He used to be a skilled worker and union delegate, always ready to fight for his fellow workers. Ten years have passed since and he is now alone with no prospect for change. One night, he notices a black SUV prowling around the mall's parking lot. His suspicions turn into reality : a gang is planning a holdup and Franck is the only one to know about it. He wants to turn this situation into an opportunity for him and his friends to fulfill his destiny. A way for him to become a working-class hero again...

Replica 25/03 ore 22:45 Galleria 5.

martedì 24 marzo

GALLERIA 1 ItaliaFilmFest/Lungometraggi in concorso *ingresso € 3,00*

Biagio

di Pasquale Scimeca con Marcello Mazzarella, Vincenzo Albanese, Omar Noto. Italia 2014, 90', v.o. sott. ingl.
Produzione Arbash; **Distribuzione** Fandango; **Sceneggiatura** Pasquale Scimeca; **Musiche** Marco Biscarini; **Montaggio** Francesca Bracci; **Fotografia** Duccio Cimatti; **Scenografia** Fabio Bondì; **Costumi** Antonella Zito.
Il film narra di Biagio Conte, del suo percorso di vita, delle sue scelte radicali e rivoluzionarie che ne hanno fatto un uomo giusto, uno dei pochi uomini giusti che ancora abitano questo pianeta. Oggi Biagio, conosciuto da tutti a Palermo come Fra Biagio, gestisce la comunità più numerosa del sud Italia, dove trovano accoglienza 1.500 persone. ***Replica 25/03 ore 22:30 Galleria 6.***

16:15 **GALLERIA 4** Festival Fritz Lang *ingresso libero*

Secret Beyond the Door (Dietro la porta chiusa)

di Fritz Lang con Joan Bennett, Michael Redgrave, Anne Revere. USA 1948, 99', v.o. ingl. sott. it.
Dopo il fidanzamento e il matrimonio, Celia scopre che suo marito, terrorizzato dal passato, è ossessionato dal delitto. Ha trasformato infatti la sua casa in un museo di celebri omicidi.
Vedasi L *pag. 29.*

17:00 **GALLERIA 6** ItaliaFilmFest/Opere prime e seconde in concorso, replica *ingresso € 3,00*

Noi 4

di Francesco Bruni con Ksenia Rappoport, Fabrizio Gifuni, Lucrezia Guidone. Italia 2014, 92', v.o. sott. ingl. *Vedasi sinossi del 23 marzo ore 20:30.*

17:15 **GALLERIA 5** ItaliaFilmFest/Documentari fuori concorso *ingresso € 1,00*

La zuppa del demonio

di Davide Ferrario con Sergio Toffetti. Italia 2014, 79', v.o. sott. ingl.
La zuppa del demonio è un film realizzato con i materiali dell'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa di Ivrea per raccontare la parabola del progresso in Italia, dai primi anni del '900 fino all'inizio degli anni '70, quando l'ecologismo e la prima grande crisi petrolifera segnarono lo spartiacque tra un prima e un dopo che non sarebbe più assomigliato al passato. ***Replica 25/03 ore 22:15 Galleria 3.***

18:00 **GALLERIA 1** ItaliaFilmFest/Lungometraggi in concorso *ingresso € 3,00*

Noi e la Giulia

di Edoardo Leo con Luca Argentero, Edoardo Leo, Stefano Fresi. Italia 2015, 115', v.it. **Produzione** Italian International Film, Warner Bros; **Distribuzione** Warner Bros; **Sceneggiatura** Edoardo Leo, Marco Bonini; **Musiche** Gianluca Misiti; **Montaggio** Patrizio Marone; **Fotografia** Alessandro Pesci; **Scenografia** Paki Meduri; **Costumi** Elena Minesso.
Diego, Fausto e Claudio sono tre quarantenni insoddisfatti e in fuga dalla città e dalle proprie vite, che da perfetti sconosciuti si ritrovano uniti nell'impresa di aprire un agriturismo. A loro si unirà Sergio, un cinquantenne invasato e fuori tempo massimo, ed Elisa, una giovane donna incinta

decisamente fuori di testa. A ostacolare il loro sogno arriverà Vito, un curioso camorrista venuto a chiedere il pizzo alla guida di una vecchia Giulia 1300. Questa minaccia li costringerà a ribellarsi a un sopruso in maniera rocambolesca e lo faranno dando vita a un'imprevista, sconclusionata e tragicomica avventura. ***Replica 25/03 ore 19:30 Galleria 6.***

TEATRO MARGHERITA Tributo a Francesco Rosi *ingresso libero*

CON FRANCESCO ROSI A LEZIONE DI URBANISTICA

Intervengono **Enrico Costa** e **Amerigo Restucci**. Coordina **Angela Bianca Saponari.**

18:30

TEATRO PETRUZZELLI Panorama internazionale *ingresso € 3,00*

Lucia De B. (Accused)

di Paula van der Oest con Barry Atsma, Sallie Harmsen, Ariane Schluter. Olanda-Belgio-Svezia-Lussemburgo 2014, 97', v.o. sott. ingl. e it.

Lucia, infermiera, è stata presente a troppe morti inspiegabili e l'ospedale fa una segnalazione alla polizia. L'assistente del Procuratore Distrettuale, Judith, mossa dall'ambizione e sinceramente indignata, giunge a un punto morto nelle indagini, mentre Lucia viene condannata all'ergastolo. Eppure, qualcosa continua a tormentare la ragazza - che scopre delle incongruenze nelle dichiarazioni dei testimoni e, addirittura, l'inquinamento di alcune prove di laboratorio. Ignorata dai suoi superiori, Judith si avvicina all'avvocato di Lucia, ma, ad ogni appello, il verdetto iniziale di colpevolezza viene confermato. Le prospettive sono funeste, sino a quando non riescono a coinvolgere i media e il più straordinario errore giudiziario in tutta la storia dell'Olanda, non viene finalmente rovesciato. Basato su una storia vera.

Nurse Lucia has been present at one inexplicable death too many, and the hospital alerts the police. ADA Judith, driven by ambition and genuinely outraged, gets stuck in and Lucia is sentenced to life in prison. But something keeps troubling Judith, and she discovers inconsistencies in witness statements, and even the suppression of lab evidence. Ignored by her superiors, Judith teams up with Lucia's lawyer, but at every appeal the original guilty verdict is confirmed. Things look bleak until they get the media involved and the biggest miscarriage of justice in Dutch history is finally reversed. Based on a true story. ***Replica 25/03 ore 20:45 Galleria 5.***

GALLERIA 3 Tributo a Francesco Rosi *ingresso libero*

Cronaca di una morte annunciata

di Francesco Rosi con Gian Maria Volonté, Rupert Everett, Ornella Muti, Anthony Delon, Irene Papas. Italia-Francia-Colombia 1987, 110', v.it. **Copia proveniente da CSC-Cineteca Nazionale.**

Il dottor Cristof Bedoya scende dal battello che lo ha ricondotto lungo il fiume in uno sperduto villaggio della Colombia dove, in passato, era stato chiamato a dirigere l'ospedale. Improvvisamente lo assalgono i ricordi della giovinezza, quando il ventunenne Santiago Nasar, rampollo di una famiglia benestante, venne ucciso a coltellate dai fratelli Vicario che intendevano vendicare l'onore della sorella Angela, che, ripudiata subito dopo le nozze dal marito, si era lasciata sfuggire il nome del suo amante.

martedì 24 marzo

18:45 **GALLERIA 4** Festival Fritz Lang *ingresso libero*

Scarlet Street (Strada scarlatta)

di Fritz Lang con Edward G. Robinson, Joan Bennett, Dan Duryea. USA 1945, 97', v.it.
Cross, un maturo cassiere sposato con una donna che non ama, ha una relazione con Kitty e sottrae del denaro alla banca in cui lavora per farle credere di essere un artista affermato. Ma Johnny è il vero amante della ragazza e i due cominciano a vendere i quadri di Cross dicendo che Kitty ne è l'autrice. Le tele fanno sensazione e Cross, malgrado scopra la frode, permette a Kitty di firmare i quadri, credendo che lei lo ami. Scopre però che non è così e la uccide. Cross, torturato dalla colpa e dal dolore, cade sempre più in basso, mentre i suoi quadri aumentano di valore. Alla fine, ridotto a un relitto umano, si trascina per le strade della città, con la voce di Kitty che gli risuona nelle orecchie. *Vedasi* L *pag. 28.*

19:00 **TEATRO MARGHERITA** Focus su... *ingresso libero*

FOCUS SU PAOLA MINACCIONI a cura di **Franco Montini.**

19:15 **GALLERIA 5** ItaliaFilmFest/Documentari fuori concorso *ingresso € 1,00*

Qualcosa di noi

di Wilma Labate con Jana, Orso Jacopo Tosco, Monica Guarini Matteucci. Italia 2014, 74', v.it.
Un gruppo di allievi di una scuola di scrittura di Bologna, "Bottega Finzioni", e una signora di quarantasei anni che fa la prostituta da undici, Jana, si incontrano in un borgo sulle colline di Sasso Marconi, in una casa che fu teatro d'incontri d'amore a pagamento. Il corpo, azienda di Jana, e il denaro sono gli elementi da cui parte il racconto... ***Replica 25/03 ore 20:45 Galleria 3.***

19:30 **GALLERIA 6** ItaliaFilmFest/Lungometraggi in concorso, replica *ingresso € 3,00*

Il ragazzo invisibile

di Gabriele Salvatores con Ludovico Girardello, Valeria Golino, Fabrizio Bentivoglio. Italia-Francia 2014, 100', v.o. it. sott. ingl. *Vedasi sinossi del 23 marzo ore 18:15.*

20:30 **GALLERIA 1** ItaliaFilmFest/Opere prime e seconde in concorso *ingresso € 3,00*

Noi siamo Francesco

di Guendalina Zampagni con Elena Sofia Ricci, Paolo Sassanelli, Mauro Racanati. Italia 2014, 90', v.o. sott. ingl.
Francesco non ha ancora mai vissuto le gioie dell'amore, e questo, a oltre vent'anni, è ormai diventato un problema... ma, con l'aiuto dell'inseparabile amico Stefano, Francesco troverà la strada per vivere serenamente la sua prima volta con l'intraprendenza che appartiene alla sua età e superando gli ostacoli, le paure e le insicurezze causate dalla sua disabilità. ***Replica 25/03 ore 17:15 Galleria 6.***

20:45 **GALLERIA 3** ItaliaFilmFest/Documentari fuori concorso, replica *ingresso € 1,00*

Smokings

di Michele Fornasero con Carlo Messina, Giampaolo Messina. Italia 2014, 96', v.it. *Vedasi sinossi del 23 marzo ore 19:15.*

martedì
24 marzo

GALLERIA 5 Panorama internazionale, replica *ingresso € 3,00*

Discount

di Louis-Julien Petit con Olivier Barthélémy, Corinne Masiero, Pascal Demolon. Francia 2014, 102', v.o. sott. ingl. e it. *Vedasi sinossi del 23 marzo ore 18:30.*

21:00 **TEATRO PETRUZZELLI** Anteprima internazionale *ingresso € 12,00*

FIPRESCI 90 PLATINUM AWARD A ETTORE SCOLA

LA NUOVA STRADA NEI PRESSI DI FOGGIA (Archivio Luce, 1931)

Ho ucciso Napoleone

di Giorgia Farina con Micaela Ramazzotti, Libero De Rienzo, Adriano Giannini, Pamela Villoresi, Elena Sofia Ricci, Iaia Forte, Monica Nappo, Bebo Storti. Italia-Francia 2015, 90', v.o. it. sott. ingl.
Anteprima mondiale. Distribuzione italiana: 01 Distribution.
La vita di Anita, single e brillante manager, viene spazzata via da un uragano di guai. Lavoro, amore, futuro, tutto in macerie nel giro di un giorno. Si ritrova licenziata in tronco e incinta del suo capo, sposato e padre di famiglia. Senza scendere a compromessi, Anita pretende che tutto torni come prima. E perché questo accada è necessario ordire un piano di vendetta raffinata e senza scrupoli.
The life of Anita - a single and brilliant manager – is wiped out by a storm of troubles. Her job, her love, her future; all in ruins, within a single day. Anita gets fired on the spot by her boss: who, despite being married and having a family, got her pregnant. Anita wants everything back, and she won't make any compromises. In order for this to happen, it is necessary to conceive a perfect and unscrupulous revenge plan.

21:30 **GALLERIA 2** Festival Fritz Lang, replica *ingresso libero*

DR. MABUSE IN MIND
di Thomas Honickel. Germania 1984, 14', v.o. sott. it.

a seguire

Das Testament von Dr. Mabuse (Il testamento del dottor Mabuse)

di Fritz Lang con Oscar Beregi, Rudolf Klein-Rogge, Georg John. Germania 1933, 115', v.o. ted. sott. it.
Vedasi sinossi del 23 marzo ore 21:30.

22:30 **GALLERIA 1** ItaliaFilmFest/Opere prime e seconde in concorso *ingresso € 3,00*

Senza nessuna pietà

di Michele Alhaique con Pierfrancesco Favino, Greta Scarano, Claudio Gioè. Italia 2014, 93', v.o. sott. ingl.
Mimmo vorrebbe fare solo il muratore, perché gli piace più costruire palazzi che rompere ossa. Invece recuperare crediti, con le cattive, è parte integrante del suo mestiere, almeno secondo il signor Santili, suo zio nonché datore di lavoro. Mimmo vive in un mondo feroce dove si rispettano regole e ruoli, se si vuol tirare a campare senza problemi: giusto o sbagliato che sia, è l'unico mondo che conosce. Tutto cambia quando nella sua vita irrompe Tanya, una ragazza bellissima con la quale

martedì
24 marzo

scoprirà presto di condividere la voglia di sfuggire a un destino già segnato. Ma non si può sperare in una nuova vita senza fare i conti con la vecchia... ***Replica 25/03 ore 15:00 Galleria 6.***

GALLERIA 6 ItaliaFilmFest/Lungometraggi in concorso, replica *ingresso € 3,00*

Incompresa

di Asia Argento con Giulia Salerno, Gabriel Garko, Charlotte Gainsbourg. Italia-Francia 2014, 109', v.it. *Vedasi sinossi del 23 marzo ore 16:00.*

22:45 **GALLERIA 4** Festival Fritz Lang *ingresso libero*

Hangmen Also Die! (Anche i boia muoiono)

di Fritz Lang con Walter Brennan, Anna Lee, Brian Donlevy. USA 1943, 134', v.it.
Cecoslovacchia, 1942. In seguito all'assassinio del Reichsprotektor Heydrich, la Gestapo instaura un regime di terrore. I cittadini e la resistenza proteggono il vero assassino, nonostante muoiano numerosi innocenti, e indirizzano i sospetti su un collaborazionista che alla fine viene giustiziato dai nazisti solo per salvare la faccia. *Vedasi* L *pag. 27.*

GALLERIA 5 Panorama internazionale, replica *ingresso € 3,00*

Road 47

di Vicente Ferraz con Sergio Rubini, Daniel de Oliveira, Thogun. Italia-Brasile-Portogallo 2014, 107', v.o. sott. it. *Vedasi sinossi del 23 marzo ore 16:00.*

23:00 **GALLERIA 3** ItaliaFilmFest/Documentari fuori concorso, replica *ingresso € 1,00*

Altamente

di Gianni De Blasi. Italia 2015, 80', v.it. *Vedasi sinossi del 23 marzo ore 17:15.*

9:00

TEATRO PETRUZZELLI Tributo a Andrzey Wajda *ingresso libero*

Katyn

di Andrzej Wajda con Andrzej Chyra, Maja Ostaszewska, Artur Zmijewski. Polonia 2007, 118', v.it.
La storia degli ufficiali polacchi trucidati a Katyn dalla NKVD durante la Seconda guerra mondiale e delle loro famiglie che, inconsapevoli di quanto accaduto, aspetteranno il ritorno dei propri mariti, padri, figli, fratelli.

a seguire

ore 11:30, MASTER CLASS DI ANDRZEY WAJDA coordinata da **Grazyna Torbicka.**

GALLERIA 2 Festival Fritz Lang *ingresso libero*

Die Nibelungen (I Nibelunghi)

di Fritz Lang con Paul Richter, Margarethe Schön, Hanna Ralph, Germania 1924, 281', intertitoli in tedesco sott. ingl. Musiche originali di **Gottfried Huppertz**.

1ª parte: Siegfrieds Tod (La morte di Sigfrido)

1. Siegfried, figlio unico di re Siegmund, lascia la fucina dove ha appreso l'arte di fabbricare le armi per andare alla corte dei Burgundi a Worms. Nel cammino uccide il drago Lindwurm e bagnandosi nel suo sangue diventa invulnerabile. Ma una foglia di tiglio è rimasta incollata alla sua spalla... A Worms, Siegfried chiede la mano di Kriemhild, sorella di re Günther. Ma Hagen, anima nera del re, chiede che Siegfried prima di sposare Kriemhild aiuti Günther a conquistare la fiera Brunhild che ha giurato di sposare solo chi la vincerà in duello. Siegfried col suo cappuccio magico prende le sembianze di Günther, batte Brunhild e la porta a Worms dove si svolgono i due matrimoni. Ma Brunhild apprende da Kriemhild l'inganno e insiste perché Siegfried venga messo a morte. Hage riesce a uccidere l'eroe. Kriemhild giura vendetta sulla bara del marito.

intervallo

2ª parte: Kriemhilds Rache (La vendetta di Crimilde)

2. Kriemhild sposa Attila, re degli Unni e lo convince a invitare Günther a venirli a trovare. Appena Günther arriva, Kriemhild incita gli Unni ad attaccare lui e i suoi. I Burgundi sono presi in trappola in una sala che viene incendiata per ordine di Attila. Dopo aver ucciso Günther e Hagen, Kriemhild viene uccisa e Attila si getta nella sala in fiamme col cadavere di lei tra le braccia. ***Replica oggi ore 17:30 Galleria 2.*** *Vedasi* L *pag. 20.*

9:15

GALLERIA 1 Cinema per le scuole *ingresso esclusivamente riservato alle scuole prenotate*

Il caso Mattei

di Francesco Rosi con Gian Maria Volonté, Luigi Squarzina, Renato Romano. Italia 1972, 116'.
Copia proveniente da **CSC-Cineteca Nazionale.**
Il bireattore dell'Eni che portava dalla Sicilia a Milano Enrico Mattei e un giornalista americano, precipitò il 27 ottobre 1962. Rosi ricostruisce la vita dell' "imprenditore di stato" dall'immediato dopoguerra fino alla morte, le sue straordinarie intuizioni, la sua lungimirante azione di rilancio dell'Agip- divenuta poi ENI- che gli aveva messo contro potentissimi nemici, e tenta anche un'ipotesi sull'incidente.

mercoledì 25 marzo

11:30 **TEATRO PETRUZZELLI** Master class *ingresso libero*
MASTER CLASS DI ANDRZEJ WAJDA coordinata da **Grazyna Torbicka.**
Traduzione simultanea in italiano.

13:00 **TEATRO MARGHERITA** *ingresso libero*
INCONTRO CON GLI AUTORI E GLI ATTORI DEI FILM IN PROGRAMMA

15:00 **GALLERIA 6** ItaliaFilmFest/Opere prime e seconde in concorso, replica *ingresso € 3,00*

Senza nessuna pietà

di Michele Alhaique con Pierfrancesco Favino, Greta Scarano, Claudio Gioè. Italia 2014, 93', v.o. sott. ingl.
Vedasi sinossi del 24 marzo ore 22:30.

GALLERIA 7 *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA E COSTUMI PER IL CINEMA a cura di **Lorenzo Baraldi.**

EX PALAZZO POSTE SALA 1 *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER IL TEATRO a cura di **Giovanni Licheri.**

EX PALAZZO POSTE SALA 2 *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER LA TELEVISIONE a cura di **Alida Cappellini.**

CINEPORTO *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*
LABORATORIO PER I COSTUMI a cura di **Gianna Gissi.**

15:30 **TEATRO PETRUZZELLI** Panorama internazionale *ingresso € 3,00*

Miss Julie

di Liv Ullmann con Jessica Chastain, Colin Farrell, Samantha Morton. Norvegia-Irlanda-UK 2014, 130', v.o. ingl. sott. it. **Distribuzione italiana**: Koch Media.
Una tenuta di campagna, nell'Irlanda del 1880. Nel corso d'una notte di mezza estate, in un'atmosfera di festeggiamenti selvaggi e di vincoli sociali allentati, la signorina Julie e John, valletto di suo padre, danzano e bevono assieme, si affascinano e si manipolano l'un l'altro. Lei, tutta superbia che desidera perdizione; lui, ben educato ma rozzo – entrambi uniti da disprezzo e attrazione reciproci. Incerti se il mattino porterà speranza o disperazione, Julie e John trovano una via di fuga in un atto finale sublime e terribile come in una tragedia greca. Miss Julie delinea una feroce battaglia per il potere e il controllo, condotta attraverso un gioco crudele e compulsivo, in bilico fra seduzione e repulsione.
A country estate in Ireland in the 1880s. Over the course of one midsummer night, in an atmosphere of wild revelry and loosened social constraints, Miss Julie and John, her father's valet, dance and drink, charm and manipulate each other. She, all hauteur longing for abasement; he, polished but coarse - united in mutual loathing and attraction. By turns seductive and bullying, savage and tender, their intimacy leads to desperate plans and vision of a life together...Unsure if the morning brings hope or

hopelessness, Julie and John find their escape in a final act as sublime and horrific as anything in Greek tragedy. Miss Julie depicts a fierce battle for power and dominance, enacted through a cruel and compulsive game of seduction and repulsion. ***Replica 26/03 ore 22:45 Galleria 5.***

GALLERIA 4 Festival Fritz Lang *ingresso libero*

STUDIOCINEMA 1978 SUL FILM MASCHERE E PUGNALI, 30', v.it.

a seguire

Cloak and Dagger (Maschere e pugnali)

di Fritz Lang con Gary Cooper, Lilli Palmer, Robert Alda. USA 1946, 102', v.o. ingl. sott. it.
Uno scienziato americano si reca in Svizzera, e poi in Italia, sulle tracce di un grande scienziato atomico caduto nelle mani dei nazisti. Con l'aiuto dei partigiani italiani, riesce a farlo uscire dal paese.
Vedasi L *pag. 28.*

15:45 **GALLERIA 2** Festival Fritz Lang *ingresso libero*

L'eredità de "I Nibelunghi"

di Guido Altendorf, Anke Wilkening. Germania 2011, 73', v.o. ted. sott. ingl. e it.
Due profondi studiosi dell'opera di Lang analizzano la sua straordinaria impresa di creatore di una delle opere fondamentali del cinema con un parallelo ideale con un'altra pietra miliare, *Nascita di una nazione* di David Wark Griffith. E raccontano di quanto questo film di Lang abbia inciso su tutto il cinema a venire.

GALLERIA 3 Tributo a Francesco Rosi *ingresso libero*

INTERVISTA CON FRANCESCO ROSI di Tullio Kezich, 22'.

a seguire

Dimenticare Palermo

di Francesco Rosi con James Belushi, Mimi Rogers, Vittorio Gassman. Italia-Francia 1990, 104', v.it.
Copia proveniente da **CSC-Cineteca Nazionale.**
Carmine, spregiudicato uomo politico di New York, e candidato alla carica di sindaco, accetta il consiglio di Gianna, una giornalista palermitana, di incentrare la sua campagna elettorale non più in favore della realizzazione di centri sociali per il recupero di tossicodipendenti ma per la liberalizzazione della droga. Pertanto, si reca a Palermo per conoscere la città di suo padre. Dopo varie vicende Carmine viene accusato dell'omicidio di un giovane fioraio e arrestato. Interviene allora la mafia locale che come contropartita chiede la non sensibilizzazione della droga.

16:00 **GALLERIA 1** ItaliaFilmFest/Lungometraggi in concorso *ingresso € 3,00*

Buoni a nulla

di Gianni Di Gregorio con Gianni Di Gregorio, Marco Marzocca, Valentina Lodovini. Italia 2014, 87', v.o. sott. ingl.
Produzione Bibi Film Tv, Rai Cinema; **Distribuzione** BIM; **Sceneggiatura** Gianni Di Gregorio, Pietro Albino Di Pasquale; **Musiche** Enrico Melozzi; **Montaggio** Marco Spoletini; **Fotografia** Gogò Bianchi; **Scenografia** Susanna Cascella; **Costumi** Silvia Polidori.

mercoledì 25 marzo

Quante ingiustizie deve ancora subire il povero Gianni? Dai colleghi d'ufficio, alla vicina di casa pestilenziale, fino alle pretese impossibili della ex moglie, le angherie quotidiane sono infinite. Marco invece è un uomo buono, gentile, indifeso. Innamorato di Cinzia, la giovane collega che lo schiavizza e lo illude. Bisognerebbe arrabbiarsi e imparare a farsi rispettare, ma come si fa? Da soli è difficile ma forse unendo le forze... ***Replica 26/03 ore 22:30 Galleria 6.***

17:15 **GALLERIA 5** ItaliaFilmFest/Documentari fuori concorso *ingresso € 1,00*

The special need

di Carlo Zoratti. Italia 2014, 84', v.it.

Enea è un ragazzo autistico di trent'anni, ha un lavoro e un problema. Anzi, una necessità. Una necessità speciale: fare (finalmente) l'amore. Enea ha anche due amici, Carlo e Alex, fermamente decisi ad aiutarlo. A prenderlo sottobraccio con allegra dolcezza. Basteranno un piccolo viaggio e una grande complicità tutta maschile per creare le giuste condizioni? ***Replica 26/03 ore 22:45 Galleria 3.***

GALLERIA 6 ItaliaFilmFest/Opere prime e seconde in concorso, replica *ingresso € 3,00*

Noi siamo Francesco

di Guendalina Zampagni con Elena Sofia Ricci, Paolo Sassanelli, Mauro Racanati. Italia 2014, 90', v.o. sott. ingl. *Vedasi sinossi del 24 marzo ore 20:30.*

17:30 **GALLERIA 2** Festival Fritz Lang, replica *ingresso libero*

Die Nibelungen (I Nibelunghi)

di Fritz Lang con Paul Richter, Margarethe Schön, Hanna Ralph, Germania 1924, 281', intertitoli in tedesco sott. ingl. Musiche originali di **Gottfried Huppertz**.

1ª parte: Siegfrieds Tod (La morte di Sigfrido)

intervallo

2ª parte: Kriemhilds Rache (La vendetta di Crimilde)

Vedasi sinossi di oggi ore 9:00.

18:00 **GALLERIA 1** ItaliaFilmFest/Lungometraggi in concorso *ingresso € 3,00*

Il nome del figlio

di Francesca Archibugi con Alessandro Gassman, Micaela Ramazzotti, Valeria Golino, Luigi Lo Cascio, Rocco Papaleo. Italia 2015, 94', v.o. sott. ingl.

Produzione Indiana Production, Lucky Red; **Distribuzione** Lucky Red; **Sceneggiatura** Francesca Archibugi, Francesco Piccolo; **Musiche** Battista Lena; **Montaggio** Esmeralda Calabria; **Fotografia** Fabio Cianchetti; **Scenografia** Alessandro Vannucci; **Costumi** Alessandro Lai.

Paolo e Simona sono in attesa del loro primo figlio. La coppia ha deciso di organizzare una cena insieme a Betta, sorella di Paolo, al marito Sandro, raffinato scrittore e professore universitario precario, e all'amico Claudio, eccentrico musicista. Potrebbe essere la solita cena allegra tra amici che si frequentano e si sfottono da quando erano bambini, ma invece una domanda semplice sul nome del figlio che Paolo e Simona stanno per avere induce a una discussione che porterà a sconvolgere una serata serena... ***Replica 26/03 ore 19:30 Galleria 6.***

mercoledì
25 marzo

TEATRO MARGHERITA Tributo a Francesco Rosi *ingresso libero*

CON FRANCESCO ROSI NELLA MATERA DI CARLO LEVI
Intervengono **Domenico Notarangelo, Piero Di Siena.** Coordina **Angela Bianca Saponari.**

18:30 **TEATRO PETRUZZELLI** Panorama internazionale *ingresso € 3,00*

L'antiquaire

di François Margolin con Anna Sigalevitch, Michel Bouquet, François Berléand. Francia 2015, 93' v. o. sott. ingl. e it.
Una ragazza di 30 anni, Esther, si mette alla ricerca della collezione di dipinti sottratti alla sua famiglia ebrea durante la guerra. Lungo il percorso, riportando a galla dei segreti di famiglia profondamente sepolti, riscopre suo padre.
30-year-old Esther tries to track down the collection of paintings taken away from her Jewish family during the war. Along the way, while shedding light over deeply buried family secrets, she rediscovers her father. ***Replica 26/03 ore 20:30 Galleria 5.***

GALLERIA 3 Tributo a Francesco Rosi, replica *ingresso libero*

Un viaggio nella vita di persone non banali: Francesco Rosi

di Gianni Minà, 1997, 105'. *Vedasi sinossi del 21 marzo ore 20:30.*

18:45 **GALLERIA 4** Festival Fritz Lang *ingresso libero*

House by the River (Bassa marea)

di Fritz Lang con Louis Hayward, Lee Bowman, Ann Shoemaker. USA 1950, 85', v.o. ingl. sott. it.
Stephen strangola la domestica di sua moglie e suo fratello John l'aiuta a sbarazzarsi del corpo. Ma quando il cadavere viene scoperto, John viene sospettato del delitto e soltanto la moglie di Stephen lo crede innocente. Mentre la morsa del destino si stringe sempre di più, Stephen cerca di uccidere sia la moglie che il fratello, provocando invece, accidentalmente, la propria morte. *Vedasi* L *pag. 29.*

19:00 **TEATRO MARGHERITA** Focus su... *ingresso libero*

FOCUS SU VALENTINA LODOVINI a cura di **Franco Montini**.

19:15 **GALLERIA 5** ItaliaFilmFest/Documentari fuori concorso *ingresso € 1,00*

Sul vulcano

di Gianfranco Pannone con Maria Perfetto, Matteo Fraterno, Yole Loquercio. Italia 2014, 80', v.it.
Maria, Matteo e Yole: tre vite ai piedi del Vesuvio, in un luogo unico al mondo, ricco di miti, storia ed evocazioni letterarie. Ma oggi chi è più pericoloso? Il Vesuvio, che potrebbe risvegliarsi da un momento all'altro, o l'uomo, che in meno di cent'anni ha prodotto danni d'ogni genere? Tra storie di vite vissute, preziosi materiali d'archivio ed evocazioni letterarie si prova a dare un senso a una "terra pazza" che infine rappresenta tutti noi. ***Replica 26/03 ore 20:45 Galleria 3.***

mercoledì 25 marzo

19:30 **GALLERIA 6** ItaliaFilmFest/Lungometraggi in concorso, replica *ingresso € 3,00*

Noi e la Giulia

di Edoardo Leo con Luca Argentero, Edoardo Leo, Stefano Fresi. Italia 2015, 115', v.it. *Vedasi sinossi del 24 marzo ore 18:00.*

20:30 **GALLERIA 1** ItaliaFilmFest/Opere prime e seconde in concorso *ingresso € 3,00*

La settima onda

di Massimo Bonetti con Alessandro Haber, Valeria Solarino, Francesco Montanari. Italia 2014, 90', v.o. sott. ingl.

Su un mirabile sfondo di mare cristallino, sole, terre brulle e profumi mediterranei, due uomini, due vite profondamente diverse tra loro, sono destinate ad incontrarsi. Le loro storie si intrecciano in uno strano ma intenso legame, che semplicemente nasce e cresce, pur contaminato da sofferenze passate e presenti, sopite e mai lenite. ***Replica 26/03 ore 17:00 Galleria 6.***

20:45 **GALLERIA 5** Panorama internazionale, replica *ingresso € 3,00*

Lucia De B. (Accused)

di Paula van der Oest con Barry Atsma, Sallie Harmsen, Ariane Schluter. Olanda-Belgio-Svezia-Lussemburgo 2014, 97', v.o. sott. ingl. e it. *Vedasi sinossi del 24 marzo ore 18:30.*

GALLERIA 3 ItaliaFilmFest/Documentari fuori concorso, replica *ingresso € 1,00*

Qualcosa di noi

di Wilma Labate con Jana, Orso Jacopo Tosco, Monica Guarini Matteucci. Italia 2014, 74', v.it. *Vedasi sinossi del 24 marzo ore 19:15.*

21:00 **TEATRO PETRUZZELLI** Anteprima internazionale *ingresso € 12,00*

FIPRESCI 90 PLATINUM AWARD A ANDRZEJ WAJDA

TARANTO. FAMIGLIE PROLIFICHE. LA NASCITA DI 4 GEMELLI E GLI 8 FRATELLI
(Archivio Luce, 1937)

The Gunman

di Pierre Morel con Sean Penn, Idris Elba, Javier Bardem, Jasmine Trinca. Francia-UK-Spagna2015, 116', v.o. ingl. sott. it. **Distribuzione italiana**: 01 Distribution.

Jim Terrier ha un passato discutibile: forte di un addestramento speciale, ha operato in diverse zone pericolose come Agente Speciale Internazionale. Ma ora sta cercando di riscattarsi. È profondamente innamorato di Annie e con lei è intenzionato a cambiare vita in un villaggio africano del Congo, sede di una ONG che si occupa di fornire acqua potabile agli abitanti. Ma per quanto si sforzi di cancellarlo, il passato lo ossessiona: sopravvissuto all'attentato di tre sicari è costretto a tornare in azione. Deve usare tutte le risorse per le quali è stato addestrato per sopravvivere e dimostrare la sua innocenza.Per scoprire di chi sia la mano che lo vuole morto si muoverà in lungo e in largo

per l'Europa, trovando sul suo cammino persone disposte a credere in lui, vecchie conoscenze dai trascorsi non proprio limpidi e ex compagni dalla morale discutibile.
Jim Terrier has a controversial past: after a first-rate training, he has become a Special International Agent, operating in various hazardous areas of the world. But now he strives for redemption. He is deeply in love with Annie and is willing to completely change his life, by moving into a little Congolian village, headquarter of a ONG which provides drinkable water for the inhabitants. But, despite all his efforts to blot it out, he is obsessed by his past: when he survives an assassination attempt by three hit men, he is forced to react. He will have to use all the resources he learned in his training, to survive and prove his innocence. To find out whom is trying to kill him, he will widely roam through Europe, along his way searching for people willing to trust him - old friends with a murky past, and ex-fellows with a dubious morality.

22:15 **GALLERIA 3** ItaliaFilmFest/Documentari fuori concorso, replica *ingresso € 1,00*

La zuppa del demonio

di Davide Ferrario con Sergio Toffetti. Italia 2014 79', v.o. sott. ingl. *Vedasi sinossi del 24 marzo ore 17:15.*

22:30 **GALLERIA 1** ItaliaFilmFest/Opere prime e seconde in concorso *ingresso € 3,00*

Fino a qui tutto bene

di Roan Johnson con Alessio Vassallo, Paolo Cioni, Silvia D'Amico. Italia 2014, 79', v.it.
L'ultimo weekend di cinque ragazzi che hanno vissuto nella stessa casa, fra sughi scaduti e paste col nulla, lunghi scazzi e brevi amplessi, invidie, gioie, amori e dolori. Quel momento così acerbo e protetto sta per finire e dovranno assumersi le loro responsabilità. Lasciandosi alle spalle il momento forse più bello della loro vita, di sicuro quello che non scorderanno mai. ***Senza replica.***

GALLERIA 6 ItaliaFilmFest/Lungometraggi in concorso, replica *ingresso € 3,00*

Biagio

di Pasquale Scimeca con Marcello Mazzarella, Vincenzo Albanese, Omar Noto. Italia 2014, 90', v.o. sott. ingl. *Vedasi sinossi del 24 marzo ore 16:00.*

22:45 **GALLERIA 4** Festival Fritz Lang *ingresso libero*

STUDIOCINEMA 1978 SUL FILM GARDENIA BLU, 30', v.it.

a seguire

The Blue Gardenia (Gardenia blu)

di Fritz Lang con Richard Conte, Ann Sothern, Anne Baxter. USA 1953, 85', v.o. ingl. sott. it.
Una centralinista va a un appuntamento con un illustratore di successo che cerca di violentarla nel suo appartamento. Lei reagisce con violenza e sviene. Quando l'uomo viene trovato morto, il mattino dopo, la ragazza è convinta di essere stata lei ad ucciderlo. Presa dalla disperazione, si rivolge a un giovane giornalista in cerca d'aiuto. Aiuto che lui le darà. *Vedasi* L *pag. 30.*

mercoledì 25 marzo

GALLERIA 5 Panorama internazionale, replica *ingresso € 3,00*

Jamais De la Vie (The Night Watchman)

di Pierre Jolivet con Olivier Gourmet, Valérie Bonneton, Marc Zinga. Francia 2015, 95', v.o. sott. ingl. e it. *Vedasi sinossi del 24 marzo ore 16:00.*

9:00 **TEATRO PETRUZZELLI** Tributo a Edgar Reitz *ingresso libero*

Heimat Hermännchen (1955-1956)

di Edgar Reitz con Eva Maria Bayerwaltes, Helga Bender, Gabriele Blum. Germania 1984, 138', v.o. sott. it.

Anton ha messo in piedi una fiorente fabbrica di attrezzature ottiche e Ernst lavora per il ricco suocero trasportando legname in elicottero. Il giovane Hermann frequenta ancora il liceo e ha un'appassionata storia d'amore con Klara, che lavora per la fabbrica di Anton. Quando lei scopre di aspettare un figlio da Hermann scappa dal paese per abortire e continua a vedere il ragazzo in segreto. Quando la famiglia intercetta una lettera di Klara e scopre la relazione, i due fratelli maggiori si dividono: Anton la condanna severamente mentre Ernst, che nel frattempo ha perso il lavoro e la moglie, difende Hermann e Klara, che lui stesso aveva portato nella casa di famiglia dopo la guerra. La sera di capodanno Hermann ruba la macchina di suo fratello Anton per passare la notte con Klara. Il mattino successivo lei rivela di aver ricevuto una lettera di Anton che minaccia di denunciarla se continua a vedere il ragazzo. Klara parte per un altro paese e prega Hermann di non cercarla mai più.

a seguire

ore 11:30, MASTER CLASS DI EDGAR REITZ coordinata da **Klaus Eder.**

GALLERIA 2 Festival Fritz Lang *ingresso libero*

Spione (L'inafferabile)

di Fritz Lang con Rudolf Klein-Rogge, Gerda Maurus, Willy Fritsch. Germania 1928, 150', intertitoli in tedesco sott. ingl. Musiche di **Donald Sosin**.

Salito al potere dopo la devastazione di una guerra mondiale, il supercriminale paralizzato Haighi, curato dalla sua fedele infermiera, dirige una rete di spie internazionali dalla sua sedia a rotelle. Seguendo le sue ingegnose istruzioni, le spie commettono crimini micidiali in tutto il mondo. Una delle sue ragazze si innamora dell'agente di un governo e col suo aiuto le autorità annientano l'organizzazione. Mentre Haighi va verso la morte, si scopre che la fedele infermiera è sua madre. *Vedasi* L *pag. 21.*

a seguire

SPIONE. UN PICCOLO FILM, MA PIENO D'AZIONE

di Guido Altendorf e Anke Wilkening Germania 2010, 71' v.o. sott. ingl. e it.

Una rilettura del film di Lang ri-collocato nel contesto socio-economico del tempo, con una serie di importanti interviste fra le quali una, molto interessante, al figlio del celebre attore Willy Fritsch.

Replica oggi ore 15:45 Galleria 2.

9:15 **GALLERIA 1** Cinema per le scuole *ingresso esclusivamente riservato alle scuole prenotate*

Lucky Luciano

di Francesco Rosi con Gian Maria Volonté, Rod Steiger, Charles Siragusa. Italia-Francia 1973, 110', v.it. Copia proveniente da **CSC-Cineteca Nazionale.**

Lucky Luciano è l'indiscusso capo della malavita italoamericana. Nel 1946, il governatore Denwey lo spedisce in Italia come persona "indesiderabile" e da quel giorno vive a Napoli in modo apparentemente ineccepibile. Eppure voci ricorrenti lo accusano di essere l'ispiratore del traffico

giovedì 26 marzo

internazionale della droga. La Guardia di Finanza lo sottopone a pedinamenti e interrogatori, ma invano: Lucky morirà di infarto, portando il proprio segreto nella tomba.

11:30 **TEATRO PETRUZZELLI** Master class ingresso libero
MASTER CLASS DI EDGAR REITZ coordinata da **Klaus Eder.**
Traduzione simultanea in italiano.

13:00 **TEATRO MARGHERITA** *ingresso libero*
INCONTRO CON GLI AUTORI E GLI ATTORI DEI FILM IN PROGRAMMA

15:00 **GALLERIA 7** *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA E COSTUMI PER IL CINEMA a cura di **Lorenzo Baraldi.**

EX PALAZZO POSTE SALA 1 *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER IL TEATRO a cura di **Giovanni Licheri.**

EX PALAZZO POSTE SALA 2 *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER LA TELEVISIONE a cura di **Alida Cappellini.**

CINEPORTO *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*
LABORATORIO PER I COSTUMI a cura di **Gianna Gissi.**

15:30 **TEATRO PETRUZZELLI** Panorama internazionale *ingresso € 3,00*

Povodyr (The Guide)

di Oles Sanin con Anton Greene, Stanislav Boklan, Oleksandr Kobzar, Jamala, Jeff Burrell. Ucraina 2014, 123', v.o. sott. ingl. e it.
Ucraina 1930. L'ingegnere Americano Michael Shamrock arriva a Charkiv col figlio di 10 anni, Peter, per aiutare a "costruire il Socialismo". Si innamora di un'attrice, Olga, che ha anche un altro ammiratore: il commissario comunista Vladimir. In circostanze tragiche, l'americano viene ucciso, mentre suo figlio viene salvato dagli inseguitori da un "Kobzar" cieco. Senza alcuna possibilità di sopravvivere da solo in una terra straniera, il ragazzino diventa la sua guida. Il loro viaggio, pieno di avventure pericolose, attraversa una delle pagine più nere della storia dell'Ucraina…e dell'abiezione umana.
Ukraine 1930s. American engineer Michael Shamrock arrives in Kharkiv with his ten-year old son, Peter to help "build socialism". He falls in love with an actress Olga who has another admirer, Communist Commissar Vladimir. Under tragic circumstances, the American is killed and his son is saved from his pursuers by a blind "Kobzar'. With no other chance to survive in a foreign land, the boy becomes his guide. Their journey, full of dangerous adventures, unfolds against the background of one of the most dramatic pages of Ukrainian history and human destruction. ***Replica 27/03 ore 22:45 Galleria 5.***

giovedì
26 marzo

GALLERIA 4 Festival Fritz Lang *ingresso libero*
STUDIOCINEMA 1978 SUL FILM QUANDO LA CITTÀ DORME, 30', v. it.

a seguire

While The City Sleeps (Quando la città dorme)

di Fritz Lang con Dana Andrews, Rhonda Fleming, Howard Duff. USA 1956, 95', v.o. ingl. sott. it.
I migliori giornalisti del "New York Sentinel" si contendono la direzione del giornale cercando di risolvere una serie di brutali omicidi a sfondo sessuale che stanno terrorizzando la città. *Vedasi pag. 32.*

15:45 **GALLERIA 3** Tributo a Francesco Rosi, replica *ingresso libero*

Rosi e Tornatore a colloquio in uno studio televisivo

2013, 23'

a seguire

A sud di Eboli. Viaggio nel cinema di Francesco Rosi

di Aldo e Antonio Vergine. A cura di Tullio Kezich, 1979, 43'. *Vedasi sinossi del 21 marzo ore 18:15.*

GALLERIA 2 Festival Fritz Lang, replica *ingresso libero*

Spione (L'inafferabile)

di Fritz Lang con Rudolf Klein-Rogge, Gerda Maurus, Willy Fritsch. Germania 1928, 150', intertitoli in tedesco sott. ingl. Musiche di **Neil Brand**.

a seguire

SPIONE. UN PICCOLO FILM, MA PIENO D'AZIONE

di Guido Altendorf e Anke Wilkening Germania 2010, 71', v.o. sott. ingl. *Vedasi sinossi di oggi ore 9:00.*

16:00 **GALLERIA 1** ItaliaFilmFest/Lungometraggi in concorso *ingresso € 3,00*

I nostri ragazzi

di Ivano De Matteo con Alessandro Gassman, Giovanna Mezzogiorno, Luigi Lo Cascio, Barbora Bobulova. Italia 2014, 96', v.o. sott. ingl.
Produzione Rodeo Drive; **Distribuzione** 01 Distribution; **Sceneggiatura** Valentina Ferlan, Ivano De Matteo; **Musiche** Francesco Cerasi; **Montaggio** Consuelo Catucci; **Fotografia** Vittorio Omodei Zorini; **Scenografia** Francesco Frigeri; **Costumi** Valentina Taviani.
Due fratelli opposti nel carattere e nelle scelte di vita. La loro serena e lussuosa vita sta per essere sconvolta da un evento che vede coinvolti i loro figli, complici in una tremenda bravata. Come affronteranno le due famiglie un simile avvenimento? Un film provocatorio che entra nella realtà borghese scardinandone le fondamenta. ***Replica 27/03 ore 22:30 Galleria 6.***

giovedì 26 marzo

17:00 **GALLERIA 6** ItaliaFilmFest/Opere prime e seconde in concorso, replica *ingresso € 3,00*

La settima onda

di Massimo Bonetti con Alessandro Haber, Valeria Solarino, Francesco Montanari. Italia 2014, 90', v.o. sott. ingl. *Vedasi sinossi del 25 marzo ore 20:30.*

17:15 **GALLERIA 5** ItaliaFilmFest/Documentari fuori concorso *ingresso € 1,00*

Triangle

di Costanza Quatriglio con Mariella Fasanella. Italia 2014, 63', v.it.
A cento anni dall'incendio della Triangle, avvenuto a New York nel 1911, oggi le operaie tessili muoiono sotto le macerie di una palazzina fatiscente. Sopravvissuta al crollo di Barletta del 2011, Mariella assume su di sé tutto il peso del mondo. Con lei viviamo il ritorno alla condizione preindustriale e la necessità di un nuovo inizio. ***Replica 27/03 ore 22:45 Galleria 3.***

18:00 **GALLERIA 1** ItaliaFilmFest/Lungometraggi in concorso *ingresso € 3,00*

Il giovane favoloso

di Mario Martone con Elio Germano, Michele Riondino, Massimo Popolizio, Anna Mouglalis. Italia 2014, 135', v.o. sott. ingl.
Produzione Palomar, Rai Cinema; **Distribuzione** 01 Distribution; **Sceneggiatura** Mario Martone, Ippolita di Majo; **Musiche** Sascha Ring; **Montaggio** Jacopo Quadri; **Fotografia** Renato Berta; **Scenografia** Giancarlo Muselli; **Costumi** Ursula Patzak.
Giacomo Leopardi è un bambino prodigio che cresce sotto lo sguardo implacabile del padre, in una casa che è una biblioteca. La mente di Giacomo spazia, ma la casa è una prigione: legge di tutto, ma l'universo è fuori. In Europa il mondo cambia, scoppiano le rivoluzioni e Giacomo cerca disperatamente contatti con l'esterno. A 24 anni lascia finalmente Recanati. L'alta società Italiana gli apre le porte ma il nostro ribelle non si adatta. ***Replica 27/03 ore 19:30 Galleria 6.***

TEATRO MARGHERITA Tributo a Francesco Rosi *ingresso libero*

FRANCESCO ROSI. CINEMA ET POUVOIR

Intervengono **Jean Gili** e **Roberto Andò.** Coordina **Angela Bianca Saponari.**

18:30 **TEATRO PETRUZZELLI** Panorama internazionale *ingresso € 3,00*

Le temps des aveux (The Gate)

di Régis Wargnier con Raphaël Personnaz, Phoeung Kompheak, Olivier Gourmet. Francia-Cambogia 2014, 94', v.o. sott. ingl. e it.
Cambogia, 1971. Mentre lavora al restauro dei templi di Angkor Wat, l'etnologo francese François Bizot viene catturato e imprigionato dai Khmer Rossi. Detenuto in un campo nel mezzo della jungla, Bizot è accusato di essere una spia al servizio della CIA. La sua unica speranza di sopravvivere è convincere della propria innocenza Douch, il giovane responsabile del campo. Mentre il francese scopre la realtà dell'indottrinazione Khmer, nasce un indefinibile legame fra prigioniero e carceriere.
Cambodia,1971. While working on the restoration of the Angkor Wat temples, French ethnologist François Bizot is taken prisoner by the Khmer Rouge. Detained in a camp in the middle of the jungle, Bizot is accused of spying for the CIA. His only hope of survival is to convince Douch, the young

head of the camp, that he is innocent. While the Frenchman discovers the reality of Khmer Rouge indoctrination, an indefinable bond develops between the prisoner and his jailer. ***Replica 27/03 ore 20:45 Galleria 5.***

GALLERIA 3 Tributo a Francesco Rosi, *ingresso libero*

Intervista a Francesco Rosi

di **Francesco Savio**. 1976, 60'

La partecipazione di Rosi alla trasmissione *Settimo Giorno*, condotta dallo storico del cinema Francesco Savio, in cui il regista espone lucidamente la sua poetica ed il suo metodo di lavoro. Con interventi di **Giovanni Grazzini, Mino Argentieri, Antonio Direlli.**

18:45 **GALLERIA 4** Festival Fritz Lang *ingresso libero*

Clash by Night (La confessione della signora Doyle)

di Fritz Lang con Barbara Stanwyck, Keith Andes, Robert Ryan. USA 1952, 105', v.it.

Un onesto pescatore di Monterey sposa la donna che ha sempre amato, che torna in paese dopo una lunga assenza, nonostante lei lo tradisca con il suo migliore amico. *Vedasi* L *pag. 30.*

19:00 **GALLERIA 5** ItaliaFilmFest/Documentari fuori concorso *ingresso € 1,00*

Quando c'era Berlinguer

di Walter Veltroni con Giorgio Napolitano, Bianca Berlinguer, Eugenio Scalfari. Italia 2014, 117', v.it.

Quando c'era Berlinguer non è una biografia completa, non è questo il compito di un film. È il racconto del modo in cui l'opera di Berlinguer è stata vissuta da un ragazzo di allora, che non veniva da una famiglia comunista, ma che guardava con grande interesse e suggestione al lavoro coraggioso di un uomo che guidava un Partito Comunista verso approdi inimmaginabili. ***Replica 27/03 ore 20:45 Galleria 3.***

TEATRO MARGHERITA Focus su... *ingresso libero*

FOCUS SU MARCO D'AMORE a cura di **Franco Montini.**

19:30 **GALLERIA 6** ItaliaFilmFest/Lungometraggi in concorso, replica *ingresso € 3,00*

Il nome del figlio

di Francesca Archibugi con Alessandro Gassman, Micaela Ramazzotti, Valeria Golino, Luigi Lo Cascio, Rocco Papaleo. Italia 2015, 94', v.o. sott. ingl. *Vedasi sinossi del 25 marzo ore 18:00.*

20:30 **GALLERIA 5** Panorama internazionale, replica *ingresso € 3,00*

L'antiquaire

di François Margolin con Anna Sigalevitch, Michel Bouquet, François Berléand. Francia 2015, 93' v. o. sott. ingl. e it. *Vedasi sinossi del 25 marzo ore 18:30.*

giovedì 26 marzo

20:45

GALLERIA 1 ItaliaFilmFest/Opere prime e seconde in concorso *ingresso € 3,00*

Più buio di mezzanotte

di Sebastiano Riso con Micaela Ramazzotti, Claudia Cardinale, Jacopo Cavallaro. Italia 2014, 98', v.it.
Davide non è un adolescente come gli altri. C'è qualcosa in lui, nel suo aspetto, che lo fa somigliare ad una ragazza. Davide ha quattordici anni quando scappa di casa. Il suo istinto, o forse il destino, lo porta a scegliere come rifugio il parco più grande di Catania: Villa Bellini, un mondo a parte che il resto della città fa finta di non vedere. È il mondo degli emarginati. Quando Davide viene accettato in quella famiglia allargata, il passato da cui stava fuggendo sembra svanire definitivamente. Ma non è così. ***Replica 27/03 ore 17:00 Galleria 6.***

GALLERIA 3 ItaliaFilmFest/Documentari fuori concorso, replica *ingresso € 1,00*

Sul vulcano

di Gianfranco Pannone con Maria Perfetto, Matteo Fraterno, Yole Loquercio. Italia 2014, 80', v.it.
Vedasi sinossi del 25 marzo ore 19:15.

21:00

TEATRO PETRUZZELLI Anteprima internazionale *ingresso € 12,00*

FIPRESCI 90 PLATINUM AWARD A EDGAR REITZ

VITTORIA DI ASCARI AL 3° GRAN PREMIO DI BARI (Archivio Luce, 1949)

Slow West

di John Maclean con Michael Fassbender, Kodi Smith-McPhee, Ben Mendelsohn. UK-Nuova Zelanda 2015, 83', v.o. ingl. sott. it. **Distribuzione italiana**: Bim Distribuzione
La storia d'un ragazzo di 16 anni in un viaggio attraverso l'America di frontiera dell'800, alla ricerca della donna che ama e accompagnato da Silas, un misterioso compagno di viaggio.
A 16-year-old boy on a journey across 19th Century frontier America in search of the woman he loves, while accompanied by mysterious traveler Silas.

GALLERIA 2 Festival Fritz Lang *ingresso libero*

VIAGGIO IN METROPOLIS

di Artem Demenok. Germania 2013, 53', v.o. ted. sott. it.
Una sorta di indagine -anche dal punto di vista economico (Metropolis fu uno dei film più costosi fino ad allora mai realizzati ma alla sua uscita in sala fu un immane disastro)- e una ricostruzione accuratissima e indispensabile delle avventure e delle scoperte per riportare alla luce un capolavoro smembrato dal tempo e pazientemente ricostruito grazie ad un difficilissimo lavoro di restauro.

a seguire replica

Metropolis

di Fritz Lang con Brigitte Helm, Alfred Abel, Gustave Fröhlich. Germania 1927, 150', intertitoli in tedesco sott. it. Musiche originali di **Gottfried Huppertz**. Restaurato da **Friedrich-Wilhelm-Murnau-Stiftung** e **Deutsche Kinemathek** e distribuito in Italia da **Cineteca di Bologna** all'interno del progetto *Il Cinema Ritrovato. Al Cinema. Vedasi sinossi del 21 marzo ore 19:30.*

giovedì
26 marzo

22:00 **GALLERIA 4** Festival Fritz Lang *ingresso libero*

The Big Heat (Il grande caldo)

di Fritz Lang con Glenn Ford, Gloria Grahame, Jocelyn Brando. USA 1953, 87', v.o. ingl. sott. it.
Quando sua moglie viene brutalmente uccisa, l'idealistica campagna di un investigatore di polizia contro un gangster in guanti bianchi -che controlla la città attraverso la corruzione e la prevaricazione- si trasforma in una selvaggia vendetta personale. *Vedasi* L *pag. 30.*

22:30 **GALLERIA 1** ItaliaFilmFest/Opere prime e seconde in concorso *ingresso € 3,00*

Perez

di Edoardo De Angelis con Luca Zingaretti, Marco D'Amore, Simona Tabasco. Italia 2014, 90', v.o. sott. ingl.
Perez poteva essere un grande avvocato e invece fa l'avvocato d'ufficio, senza passione, senza un ideale. Un uomo che ha sempre considerato la mediocrità un efficace "riparo dall'infelicità". Quando il pericolo si insinua in casa sua, scopre fatalmente che non è così. Incalzato dagli eventi, nello strenuo tentativo di difendere la vita di sua figlia, infrange ogni regola. ***Replica 27/03 ore 15:00 Galleria 6.***

GALLERIA 6 ItaliaFilmFest/Lungometraggi in concorso, replica *ingresso € 3,00*

Buoni a nulla

di Gianni Di Gregorio con Gianni Di Gregorio, Marco Marzocca, Valentina Lodovini. Italia 2014, 87', v.o. sott. ingl. *Vedasi sinossi del 25 marzo ore 16:00.*

22:45 **GALLERIA 5** Panorama internazionale, replica *ingresso € 3,00*

Miss Julie

di Liv Ullmann con Jessica Chastain, Colin Farrell, Samantha Morton. Norvegia-Irlanda-UK 2014, 129', v.o. ingl. sott. it. *Vedasi sinossi del 25 marzo ore 15:30.*

GALLERIA 3 ItaliaFilmFest/Documentari fuori concorso, replica *ingresso € 1,00*

The special need

di Carlo Zoratti. Italia 2014, 84', v.it. *Vedasi sinossi del 25 marzo ore 17:15.*

venerdì
27 marzo

9:00

TEATRO PETRUZZELLI Tributo a Margarethe von Trotta *ingresso libero*

Die Blaierne Zeit (Anni di piombo)

di Margarethe von Trotta con Jutta Lampe, Barbara Sukowa, Rüdiger Vogler. Germania 1981, 104', v.it.
Copia proveniente da **CSC-Cineteca Nazionale**.
Marianne e Julianne, detta Jule, sono due sorelle tedesche che negli anni Settanta si impegnano politicamente nell'area di Sinistra ma seguendo due strade diverse. La prima, abbandonati il marito e il bambino, abbraccia la strada della clandestinità e della lotta armata, diventando la compagna del leader di un gruppo terroristico. Jule invece lavora per un giornale femminista e non condivide la scelta estrema di sua sorella. Marianne viene arrestata e dopo qualche tempo muore in carcere. La tesi ufficiale parla di suicidio ma Jule non è convinta e inizia a indagare...

a seguire

ore 11:00, MASTER CLASS DI MARGARETHE VON TROTTA coordinata da **Klaus Eder.**

GALLERIA 2 Festival Fritz Lang *ingresso libero*

IL CINEMA DI FRITZ LANG

di Hans Brecht. Germania 1965, 29', v.o. sott. it.
La tradizione della letteratura classica tedesca alla base del cinema della Repubblica di Weimar. Il contesto nel quale si collocano i film di Wiene, Murnau e Lang. L'influenza di Nietsche e del suo superuomo. Da Caligari al dr. Mabuse fino all'impero del crimine di Adolf Hitler preconizzato da Lang. Cui si è ispirato, tra tanti altri, anche Woody Allen nella *Rosa purpurea del Cairo*.

a seguire

Frau im Mond (Una donna nella luna)

di Fritz Lang con Margarete Kupfer, Gustav von Wangenheim, Gerda Maurus. Germania 1929, 162', intertitoli in tedesco sott. ingl.
Quando un'astronave atterra sulla luna, i sei passeggeri scoprono che possono respirare la sua atmosfera e che la superficie è ricoperta d'oro. Con le tasche piene d'oro, Turner uccide il professor Manfeldt e cerca di decollare da solo. Helius e Wandegger lo sorprendono, c'è una sparatoria, Turner viene ucciso. Ma una pallottola vagante colpisce la riserva d'ossigeno, lasciando ossigeno sufficiente solo per il viaggio di ritorno di due adulti e dell'unico bambino, Gustav, un passeggero clandestino. Tirano a sorte per stabilire chi deve restare sulla luna e tocca a Windegger, che però si rifiuta. Decidendo di sacrificarsi, Helius droga sia Windegger che Frieda, la fidanzata di Windegger, e fa decollare l'astronave, con Gustav, alla volta della terra. Ma Helius scopre che Frieda è rimasta indietro per stare con lui, e insieme aspettano l'arrivo dei soccorsi. ***Replica oggi ore 15:45 Galleria 2.*** *Vedasi* L *pag. 22.*

9:15

GALLERIA 1 Cinema per le scuole *ingresso esclusivamente riservato alle scuole prenotate*

Tre fratelli

di Francesco Rosi con Philippe Noiret, Michele Placido, Vittorio Mezzogiorno. Italia 1981, 111'.
Copia proveniente da **CSC-Cineteca Nazionale.**
Dopo la morte della moglie, Donato telegrafa ai tre figli il grave lutto che li ha colpiti. Raffaele è giudice a Roma; Nicola è assistente in un riformatorio di Napoli; mentre Rocco fa l'operaio a Torino. I tre fratelli si incontrano nella casa paterna e specialmente Raffaele e Rocco confrontano, in accese

discussioni, le loro idee socio-politiche. Dopo una notte di discussioni, di sogni, di incubi, la mattina si svolgono i funerali. L'incontro tra i tre fratelli è finito. Ritorneranno alle loro città e alle loro angosce quotidiane.

11:00 **TEATRO PETRUZZELLI** Master class *ingresso libero*
MASTER CLASS DI MARGARETHE VON TROTTA coordinata da **Klaus Eder**.
Traduzione simultanea in inglese.

13:00 **TEATRO MARGHERITA** *ingresso libero*
INCONTRO CON GLI AUTORI E GLI ATTORI DEI FILM IN PROGRAMMA

15:00 **GALLERIA 6** ItaliaFilmFest/Opere prime e seconde in concorso, replica *ingresso € 3,00*

Perez

di Edoardo De Angelis con Luca Zingaretti, Marco D'Amore, Simona Tabasco. Italia 2014, 90', v.o. sott. ingl. *Vedasi sinossi del 26 marzo ore 22:30.*

GALLERIA 7 *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA E COSTUMI PER IL CINEMA a cura di **Lorenzo Baraldi.**

EX PALAZZO POSTE SALA 1 *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA PER IL TEATRO a cura di **Giovanni Licheri.**

EX PALAZZO POSTE SALA 2 *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA E COSTUMI PER LA TELEVISIONE a cura di **Alida Cappellini.**

CINEPORTO *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti selezionati*
LABORATORIO PER I COSTUMI a cura di **Gianna Gissi.**

15:30 **GALLERIA 4** Festival Fritz Lang *ingresso libero*
STUDIOCINEMA 1978 SUL FILM LA BESTIA UMANA, 30', v.it.

a seguire

Human Desire (La bestia umana)

di Fritz Lang con Glenn Ford, Gloria Grahame, Broderick Crawford. USA 1954, 87', v.o. ingl. sott. it.
Un dirigente delle ferrovie brutalmente geloso uccide uno dei precedenti amanti di sua moglie. Implicata nell'omicidio, la donna seduce un giovane ferroviere e insieme a lui architetta un piano per uccidere il marito. All'ultimo momento, l'amante si tira indietro. La moglie fugge, ma il marito la trova e la strangola. *Vedasi* L *pag. 31.*

venerdì 27 marzo

GRANDE ALBERGO DELLE NAZIONI Sala Modugno, *ingresso libero*

CINEMA&FICTION: CONVERGENZE PARALLELE?
Tavola rotonda a cura di **Fabiano Fabiani** e **Marco Spagnoli**.

LA PRODUZIONE DELLE IDEE
Con la partecipazione di **Gianni Canova, Daniele Cesarano, Umberto Contarello, Silvia Napolitano, Severino Salvemini, Alberto Sironi**.

15:45 **GALLERIA 2** Festival Fritz Lang, replica *ingresso libero*

IL CINEMA DI FRITZ LANG
di **Hans Brecht**. Germania 1965, 29', v.o. sott. it.

a seguire

Frau im Mond (Una donna nella luna)
di Fritz Lang con Margarete Kupfer, Gustav von Wangenheim, Gerda Maurus. Germania 1929, 162', intertitoli in tedesco sott. ingl. *Vedasi sinossi di oggi ore 9:00.*

16:00 **TEATRO PETRUZZELLI** Panorama internazionale *ingresso € 3,00*

Kafkas der Bau (Kafka's the Burrow)
di Jochen Alexander Freydank con Alex Prahl, Kristina Klebe, Josef Hader, Devid Striesow. Germania 2014, 110', v.o. sott. ingl. e it.

Basato sull'omonima novella di Kafka, racconta la storia di un uomo nel pieno delle sue forze che, avendo apparentemente ottenuto tutto dalla vita, si trincera come in una tana: un complesso residenziale simile a una fortezza. Eppure, per quanto disperatamente provi a ignorarlo, il mondo al di fuori esiste. Le telecamere di sicurezza dovrebbero garantirgli sicurezza e protezione, ma l'incubo strisciante là fuori non può essere fermato: sanno che è lì e vogliono prenderlo, vogliono tutto quello che ha...e stanno arrivando.

Based on the unfinished novel of the same name by Franz Kafka, it tells the story of a man in his prime who, having seemingly achieved everything, has entrenched himself in his burrow, a fortress-like apartment complex. But no matter how hard he tries to ignore it, there it is: the world outside. Surveillance cameras should ensure his safety and security, but the nightmare outside can't be stopped: They know he is there, they want him, they want his wealth... and they are on their way. ***Replica 28/03 ore 11:30 Galleria 5.***

GALLERIA 1 ItaliaFilmFest/Lungometraggi in concorso *ingresso € 3,00*

Patria
di Felice Farina, con Francesco Pannofino, Roberto Citran, Carlo Gabardini . Italia 2014, 89', v.it.
Produzione Nina Film; **Distribuzione** Cinecittà Luce; **Sceneggiatura** Felice Farina, Beba Slijepcevic, Luca D'Ascanio, Dino Giarrusso; **Musiche** Valerio Camporini Faggioni; **Montaggio** Esmeralda Calabria; **Fotografia** Roberto Cimatti; **Scenografia** Nino Formica; **Costumi** Antonella Balsamo.

L'operaio Salvo si arrampica sulla torre della fabbrica, per protesta contro il licenzimento o forse solo per rabbia cieca, minacciando di buttarsi giù. Giorgio, rappresentante sindacale, operaio anche lui, di carattere e fede politica del tutto opposti, sale per salvarlo dalla caduta. Il terzo, ipovedente

e autistico, custode assunto come categoria protetta, si aggiunge per fare loro compagnia. ***Replica 28/03 ore 11:00 Galleria 6.***

GALLERIA 3 Tributo a Francesco Rosi *ingresso libero*

INTERVISTA A ROBERTO SAVIANO, 34'

INTERVISTA A RAFFAELE CANTONE, 25'

di **Umberto Rondi.**

a seguire

UNICO. INTERVISTA A FRANCESCO ROSI SU GIAN MARIA VOLONTÉ

di **Marco Spagnoli,** 40', v.it.

GALLERIA 5 Corti Extra *ingresso libero*

Osa

di Stefania Rocca con Rosabell Laurenti Sellers, Emma Montinaro, Ramiro Pontoni. Italia 2014, 10', v.it. sott. ingl.

"Con le ali dell'amore ho volato oltre le mura...". Una giovane sposa colta dal dubbio, indecisa sulla sua effettiva possibilità di osare, di andare oltre le imposizioni e le convenzioni. Soltanto quando si prende coraggio, si incontrano persone come noi e si scopre di non essere soli.

L'abbraccio

di Stefania Rocca con Monica Pettine e gli Alunni della classe 5A dell'Istituto Gianni Rodari de L'Aquila. Italia 2014, 4', v.it. sott. ingl.

"Per questo hanno inventato l'abbraccio: per non sentirci soli", David Grossman.

Il cortometraggio- i cui protagonisti sono i veri studenti e una vera insegnante di una scuola a L'Aquila- vuole raccontare in modo accattivante, semplice ed efficace il valore della cultura e dell'istruzione, la loro capacità di farci diventare persone migliori e cittadini consapevoli e la necessità che l'istruzione abbia a disposizione i mezzi e gli strumenti necessari a compiere la sua preziosa funzione.

Intervengono **Stefania Rocca e Felice Laudadio.**

a seguire

Per non dimenticare

Sk- Sonderkommando

di Nicola Ragone con Marcello Prayer, Tommaso Lazotti. Italia 2015, 18', v.it. sott. ingl.

Un treno, un viaggio, una meta che attende inesorabile. Due sconosciuti incrociano i loro sguardi: si cercano, si avvicinano fra la folla di un vagone che sembra un carro bestiame. Freddo, sofferenza, addii per sempre. Giunti alla meta la situazione separa i loro destini: il più robusto viene scelto, designato per diventare bracciante della morte in un lager nazista, un Sonderkommando.

venerdì
27 marzo

'43-'97
di Ettore Scola. Italia 1997, 9', v.it.
La "Giornata della memoria" è per noi ogni giorno dell'anno. Intervengono **Silvia e Ettore Scola**.

17:00 **GALLERIA 6** ItaliaFilmFest/Opere prime e seconde in concorso, replica *ingresso € 3,00*

Più buio di mezzanotte
di Sebastiano Riso con Micaela Ramazzotti, Claudia Cardinale, Jacopo Cavallaro. Italia 2014, 98', v.it.
Vedasi sinossi del 26 marzo ore 20:45.

17:30 **GALLERIA 5** Generazione Vietnam *ingresso libero*

VIETNAM 40 ANNI DOPO. IN COLLABORAZIONE CON AAMOD.
Introducono **Giandomenico Curi** e **Paola Scarnati.**

Le ciel, la terre
di Joris Ivens. Francia 1966, 40', v.it.
Primo film di Ivens dedicato alla guerra del Vietnam, in anticipo sui tempi, un autentico reportage di propaganda, girato con operatori locali, a favore della lotta del popolo vietnamita contro gli aggressori americani. L'impianto comprende la guerra e le battaglie da un lato, l'attività quotidiana lontana dal fronte dall'altro. Il punto di vista è fortemente schierato, senza alcuna ambiguità.

a seguire

Hanoi, Martes 13
di Santiago Álvarez. Cuba 1967, 38', v.it.
In questo film la sublimazione del contrasto diventa un vero e proprio metodo: il contrasto tra la vita, rappresentata dal coraggio e dalla tenacia dei vietnamiti, e la morte che arriva con le bombe dell'aggressore americano; tra l'amore e l'odio; tra la dignità dell'umiltà e l'impotenza della superbia. Così il film diventa il capolavoro dove si incontrano, in una sorprendente sintesi, tutto il virtuosismo del tecnico e l'emozione del poeta.

18:15 **GALLERIA 1** Extra *ingresso libero*

MOTORIA CORTOMETRAGGI MERCEDES
Proiezione e premiazione dei cortometraggi del concorso Motoria-Mercedes-Benz

18:30 **TEATRO PETRUZZELLI** Panorama internazionale, fuori concorso *ingresso € 3,00*

Magicarena
di Andrea Prandstraller, Niccolò Bruna. Italia 2014, 84', v.o. sott ingl. **Distribuzione italiana:** Flavia Entertainment.
La comparsa Marja, studentessa di biologia molecolare. Filippo, infaticabile aiuto regista con la passione per il canto. La mimo Marjolaine e il trombettista Massimo. Il capo attrezzista Marco, cantante mancato. Il figurante veterano, Federico e la giovane Nadine, al suo primo ingaggio nel coro. Persone comuni ma straordinarie, ciascuno con un proprio legame di passione con un'amante molto esigente, l'Arena di Verona. In piacevole equilibrio tra scena a dietro le quinte, tra vita privata

e spettacolo pubblico, tra sacra rappresentazione e profano intrattenimento, MAGICARENA svela i segreti dell'opera. L'opera come non l'avete mai vista. La vita dei nostri personaggi è scompigliata dalla preparazione del nuovo allestimento dell'opera di Verdi, Aida, nella versione del III millennio diretta dai geni spagnoli dell'avanguardia, La Fura dels Baus. L'incontro tra innovazione e tradizione non sarà senza conseguenze, per loro come per il pubblico.
The background actress Marja, student of molecular biology. Filippo, the tireless Directors' Assistant, with a passion for bel canto. The mime Marjolaine and Massimo, the trumpet player. Chief propman Marco, a failed singer. The veteran atmosphere actor Federico and the young Nadine, at her first role in the Choir. All of them are normal people, yet extraordinary at the same time; each of them with a personal, impassioned bond with an extremely demanding mistress: the Verona Arena. Skilfully balanced between on-stage and off-stage, private life and public exhibition, and between sacred representation and profane entertainment, MAGICARENA reveals the Opera secrets, as you have never seen before. Our protagonists' lives are messed up by the preparation of a new Verdi's Aida, in its III Millennium version, directed by the Spanish vanguard masters: the La Fura dels Baus. Such a mixture of innovation and tradition, will have a huge impact, both on them and on the public. ***Replica 28/03 ore 9:30 Galleria 5.***

GALLERIA 3 Tributo a Francesco Rosi *ingresso libero*

Il cineasta e il labirinto

di Roberto Andò con Giuseppe Tornatore, Roberto Andò, Francesco Rosi, Tullio Kezich, Martin Scorsese. Italia 2002, 55', v.it. Copia proveniente da **CSC-Cineteca Nazionale.**
La carriera di Francesco Rosi ripercorsa attraverso le scene più rappresentative dei suoi film e le parole di chi ha lavorato con lui o è personalmente legato al suo modo di fare cinema.

18:45 **GALLERIA 4** Festival Fritz Lang *ingresso libero*

Beyond a Reasonable Doubt (L'alibi era perfetto)

di Fritz Lang con Dana Andrews, Joan Fontaine, Sidney Blackmer. USA 1956, 77', v.o. ingl. sott. it.
In un caso di omicidio, al fine di provare l'inadeguatezza delle leggi e della polizia, uno scrittore inventa degli indizi falsi contro se stesso, viene imprigionato e mandato nel braccio della morte. A questo punto il suo editore, che è entrato nell'affare fin dall'inizio, dovrebbe rivelare la frode e invece muore. Sua figlia, fidanzata dello scrittore, cerca disperatamente le prove autentiche necessarie per scagionare il suo uomo. *Vedasi* L *pag. 32.*

19:00 **GALLERIA 2** Festival Fritz Lang *ingresso libero*
Felix Moeller e **Carlo di Carlo** presentano

Verbotene Filme (I film proibiti. Il cinema nazista)

di Felix Moeller con Oskar Roehler, Moshe Zimmermann, Götz Aly, Jörg Jannings. Germania 2014, 94', v.o. ted. sott. ingl. e it.
Fritz Lang fuggì dalla Germania nel 1933 all'avvento del nazismo. Che avvenne dopo di lui nel cinema tedesco? Fra il 1933 e il 1945 furono girati 1.200 film. Dopo la guerra, gli Alleati ne misero al bando oltre 300 come propaganda nazista. Ancor oggi ci sono restrizioni su oltre 40 di essi. Come dovremmo trattare questo materiale? I film dovrebbero essere resi liberamente disponibili o dovremmo continuare a tenerli sotto chiave? "I film proibiti" presenta quei "Film nazisti dell'armadio della vergogna" (Die Welt) e traccia il loro mito, il loro pubblico e il loro impatto oggi, in Germania e all'estero. Un viaggio visuale nel lato oscuro del cinema.

venerdì
27 marzo

GALLERIA 5 Generazione Vietnam *ingresso libero*

VIETNAM 40 ANNI DOPO. IN COLLABORAZIONE CON AAMOD
Introducono **Giandomenico Curi** e **Ugo Gregoretti.**

Vietnam, scene del dopoguerra

di Ugo Gregoretti, Romano Ledda. Italia 1975, 97', v.it.
Il primo reportage cinematografico realizzato nel Vietnam del Sud da Ugo Gregoretti e da Romano Ledda in un viaggio per l'intero paese compiuto nel mese di luglio 1975: a due mesi appena dalla fine della guerra ventennale contro il colonialismo francese e l'aggressione nord-americana. Il film si svolge lungo la strada n.1 che unisce, con un percorso di 1700 km, Hanoi e Saigon: più che un racconto, il lungometraggio è una commossa ma oggettiva testimonianza sugli orrori della guerra, sul ritorno alla pace, sui problemi creati da un conflitto feroce che ha distrutto uomini e cose, sui tempi politici, sociali e umani della ricostruzione.

TEATRO MARGHERITA Focus su... *ingresso libero*

FOCUS SU STEFANIA ROCCA a cura di **Franco Montini.**

19:30 **GALLERIA 6** ItaliaFilmFest/Lungometraggi in concorso, replica *ingresso € 3,00*

Il giovane favoloso

di Mario Martone con Elio Germano, Michele Riondino, Massimo Popolizio, Anna Mouglalis. Italia 2014, 135', v.o. sott. ingl. *Vedasi sinossi del 26 marzo ore 18:00.*

20:00 **GALLERIA 1** Tributo a Francesco Rosi *ingresso libero*

Salvatore Giuliano

di Francesco Rosi con Frank Wolff, Salvo Randone, Federico Zardi. Italia 1962, 123', v.it.
Restaurato da **Cineteca di Bologna** presso il laboratorio *L'Immagine Ritrovata*, in associazione con **The Film Foundation.** Con il contributo di **Hollywood Foreign Press Association** e **The Film Foundation.** Distribuito in Italia da **Cineteca di Bologna** all'interno del progetto *Il Cinema Ritrovato. Al Cinema. Vedasi sinossi del 22 marzo ore 9:15.*

20:45 **GALLERIA 5** Panorama internazionale, replica *ingresso € 3,00*

Le temps des aveux (The Gate)

di Régis Wargnier con Raphaël Personnaz, Phoeung Kompheak, Olivier Gourmet. Francia-Cambogia 2014, 94', v.o. sott. ingl. e it. *Vedasi sinossi del 26 marzo ore 18:30.*

GALLERIA 3 ItaliaFilmFest/Documentari fuori concorso, replica *ingresso € 1,00*

Quando c'era Berlinguer

di Walter Veltroni con Enrico Berlinguer, Giorgio Napolitano, Bianca Berlinguer. Italia 2014, 117', v.it.
Vedasi sinossi del 26 marzo ore 19:00.

venerdì
27 marzo

21:00 **TEATRO PETRUZZELLI** Anteprima internazionale *ingresso € 12,00*

PREMIO NUOVO IMAIE PER GLI ATTORI PROTAGONISTI DI OPERE PRIME E SECONDE

FIPRESCI 90 PLATINUM AWARD A MARGARETHE VON TROTTA

PREMIAZIONE DEL REGISTA DEL MIGLIOR FILM OPERA PRIMA E SECONDA

A ROMA IL BARI BATTE IL VERONA ED ENTRA IN SERIE A (Archivio Luce, 1958)

Die Abhandene Welt (The Misplaced World)

di Margarethe von Trotta con Barbara Sukowa, Katja Riemann, Matthias Habich, Robert Seeliger. Germania 2015, 101', v.o. ingl. e ted. sott. ingl. e it.

Paul chiede alla figlia di rintracciare, a qualsiasi costo, una donna dall'inspiegabile e straordinaria somiglianza con la moglie, morta da poco. Un thriller mozzafiato sui segreti di famiglia, magistralmente orchestrato da Margarethe von Trotta.

Paul asks his daughter to find a woman who bears an astonishing and inexplicable resemblance to his recently deceased wife, whatever it takes. A breathless, masterfully orchestrated thriller about family secrets.

21:30 **GALLERIA 2** Festival Fritz Lang, replica *ingresso libero*

M- LE MAUDIT

di Claude Chabrol. Francia 1982, 11', v.o. fr. sott. it.

a seguire

M (M, il mostro di Düsseldorf)

di Fritz Lang di Fritz Lang con Peter Lorre, Ellen Widmann, Inge Landgut. Germania 1931, 106', con v.o. ted. sott. it. Musiche di **Edward Grieg**. (Il tema dell'assassino è fischiato da Fritz Lang).

Vedasi sinossi del 21 marzo ore 22:15.

22:15 **GALLERIA 4** Festival Fritz Lang *ingresso libero*

Giorgio Moroder presents Metropolis

USA 1983, 83' intertitoli in italiano. Versione ridotta, restaurata, colorata, musicata da Giorgio Moroder di Metropolis. Copia proveniente da **CSC-Cineteca Nazionale**

Fra un mare di polemiche...

22:30 **GALLERIA 6** ItaliaFilmFest/Lungometraggi in concorso, replica *ingresso € 3,00*

I nostri ragazzi

di Ivano De Matteo con Alessandro Gassman, Giovanna Mezzogiorno, Luigi Lo Cascio, Barbora Bobulova. Italia 2014, 96', v.o. sott. ingl. *Vedasi sinossi del 26 marzo ore 16:00.*

venerdì
27 marzo

GALLERIA 1 Tributo a Francesco Rosi *ingresso libero*

Le mani sulla città

di Francesco Rosi con Rod Steiger, Salvo Randone, Guido Alberti. Italia 1963, 100'.
Restaurato da **CSC - Cineteca Nazionale** con la collaborazione di **Société Cinématographique Lyre e Galatea.** Distribuito in Italia da **Cineteca di Bologna** all'interno del progetto *Il Cinema Ritrovato. Al Cinema***.** *Vedasi sinossi del 23 marzo ore 9:15.*

22:45

GALLERIA 3 ItaliaFilmFest/Documentari fuori concorso, replica *ingresso € 1,00*

Triangle

di Costanza Quatriglio con Mariella Fasanella. Italia 2014, 63', v.it. *Vedasi sinossi del 26 marzo ore 17:15.*

GALLERIA 5 Panorama internazionale, replica *ingresso € 3,00*

Povodyr (The Guide)

di Oles Sanin con Anton Greene, Stanislav Boklan, Oleksandr Kobzar, Jamala, Jeff Burrell.
Ucraina 2014, 123', v.o. sott. ingl. e it. *Vedasi sinossi del 26 marzo ore 15:30.*

9:00 **TEATRO PETRUZZELLI** Tributo a Nanni Moretti *ingresso libero*

Caro diario

di Nanni Moretti con Nanni Moretti, Giovanna Bozzolo, Sebastiano Nardone. Italia-Francia 1993, 104', v.it.
Film a episodi. Nel primo, "In Vespa", Nanni Moretti vaga per una Roma estiva e semideserta, va al cinema, raggiunge il Lido di Ostia fino al luogo in cui è stato ucciso Pasolini. Nel secondo, "Isole", Gerardo, teledipendente inconfessato, parte da Lipari per arrivare a Filicudi. L'episodio finale, "Medici", segue invece l'odissea di Moretti a cui viene diagnosticato un tumore al sistema linfatico.

a seguire

ORE 11:00, MASTER CLASS DI NANNI MORETTI coordinata da **Jean Gili.**

9:15 **GALLERIA 1** Cinema per le scuole *ingresso esclusivamente riservato alle scuole prenotate*

PER GLI 80 ANNI DI FRANCESCO ROSI, 8'

IL FATTO

di **Enzo Biagi** con **Francesco Rosi,** 5'

a seguire

La tregua

di Francesco Rosi con John Turturro, Massimo Ghini, Rade Serbedzija, Claudio Bisio. Italia-Francia-Germania-Svizzera 1997, 118', v.it. Copia proveniente da **CSC-Cineteca Nazionale.**
Alla fine della Seconda Guerra Mondiale, un gruppo di deportati viene liberato dal lager di Auschwitz ma, in assenza di indicazioni, rimane sbandato. Ci sono polacchi, cechi, francesi e italiani. Per un po' rimangono uniti, poi gli italiani si affidano ad un connazionale che si spaccia per responsabile dei rapporti con i russi e cercano di tornare a casa. Inizia così un viaggio difficile affrontato nelle condizioni più disperate. Nel gruppo c'è Primo, che continua a rivivere dentro di sé gli orrori del lager e quasi non riesce più a pensare ad una vita diversa. Dall'omonimo libro di Primo Levi.

9:30 **GALLERIA 5** Panorama internazionale fuori concorso, replica *ingresso € 3,00*

Magicarena

di Andrea Prandstraller, Niccolò Bruna. Italia 2014, 84', v.o. sott. ingl. *Vedasi sinossi del 27 marzo ore 18:30.*

11:00 **TEATRO PETRUZZELLI** Master class *ingresso libero fino ad eseaurimento posti*

MASTER CLASS DI NANNI MORETTI coordinata da **Jean Gili.**
Traduzione simultanea in inglese.

FIPRESCI 90 PLATINUM AWARD A NANNI MORETTI

GALLERIA 6 ItaliaFilmFest/Lungometraggi in concorso, replica *ingresso € 3,00*

Patria

di Felice Farina, con Francesco Pannofino, Roberto Citran, Carlo Gabardini. Italia 2014, 89', v. it.
Vedasi sinossi del 27 marzo ore 16:00.

sabato 28 marzo

GALLERIA 7 Festival Fritz Lang *ingresso libero*

Rancho Notorius (Rancho Notorius)

di Fritz Lang con Marlene Dietrich, Arthur Kennedy, Mel Ferrer. USA 1952, 85', v.it.
Un uomo che sta setacciando il sud-ovest per vendicare lo stupro e l'assassinio della sua fidanzata, si unisce a un noto giocatore-pistolero e a un ex ballerina che gestisce un rifugio per banditi in fuga. *Vedasi* L *pag. 29-30.*

11:30 **GALLERIA 5** Panorama internazionale, replica *ingresso € 3,00*

Kafkas Der Bau (Kafka's the Burrow)

di Jochen Alexander Freydank con Alex Prahl, Kristina Klebe, Josef Hader, Devid Striesow. Germania 2014, 110', v.o. sott. ingl. e it. *Vedasi sinossi del 27 marzo ore 16:00.*

13:00 **TEATRO MARGHERITA** *ingresso libero*

INCONTRO CON GLI AUTORI E GLI ATTORI DEI FILM IN PROGRAMMA

a seguire

CONFERENZA STAMPA FINALE PER ANNUNCIO PREMI E BILANCIO DEL BIF&ST 2015
Intervengono **Nichi Vendola, Silvia Godelli, Maurizio Sciarra, Ettore Scola, Felice Laudadio.**

15:00 **TEATRO MARGHERITA** *ingresso esclusivamente riservato ai partecipanti dei laboratori*
Incontro con **Lorenzo Baraldi, Alida Cappellini, Giovanni Licheri, Gianna Gissi.**

15:30 **GRANDE ALBERGO DELLE NAZIONI** Sala Modugno *ingresso libero*

CINEMA & FICTION: CONVERGENZE PARALLELE?
Tavola rotonda a cura di **Fabiano Fabiani** e **Marco Spagnoli**

LE IDEE DELLA PRODUZIONE
con la partecipazione di **Eleonora Andreatta, Matilde Bernabei, Carlo Degli Esposti, Marco Follini, Mario Gianani, Andrea Scrosati, Riccardo Tozzi, Pietro Valsecchi.**

16:00 **GALLERIA 7** Festival Fritz Lang *ingresso libero*

Moonfleet (Il covo dei contrabbandieri)

di Fritz Lang con George Sanders, Viveca Lindfors, John Whiteley. USA 1955, 83', v.o. ingl. sott. it.
Un piccolo porto inglese nel 1757. La storia dell'affetto di un giovane orfano per l'audace capo di una banda di contrabbandieri. *Vedasi* L *pag. 31.*

18:00 **GALLERIA 7** Festival Fritz Lang *ingresso libero*

Der Tiger von Eschnapur (La tigre di Eschnapur)

di Fritz Lang con Debra Paget, Paul Hubschmid, Claus Holm. Germania 1959, 96', v.o. ingl. sott. it.
Il maharajà Chandra assume Berger, un architetto, perchè gli costruisca una città moderna. Mentre gli vengono mostrati i dintorni del palazzo, Berger salva la donna del maharajà, Seeta, da una tigre che stava per attaccarla. Quando Chandra scopre che Berger e Seeta si sono innamorati, fa imprigionare l'architetto, che però riesce a fuggire insieme a Seeta, cercando scampo nel deserto.
Vedasi L *pag. 32-33.*

19:30

TEATRO PETRUZZELLI Anteprima internazionale e serata finale per consegna premi.
ingresso € 30,00 per platea e palchi di I-II-III ordine, € 20,00 per palchi di IV-V ordine e loggione

FEDERICO FELLINI PLATINUM AWARD PER L'ECCELLENZA CINEMATOGRAFICA A NANNI MORETTI

PREMIAZIONE DEL REGISTA DEL MIGLIOR FILM DEL PANORAMA INTERNAZIONALE

LA STORIA DEL JAZZ SECONDO LINO BANFI (Archivio Luce, 1971)

Ritorno al Marigold Hotel (The Second Best Exotic Marigold Hotel)

di John Madden con Bill Nighy, Maggie Smith, Judi Dench, Richard Gere. UK 2015, 122', v.o. sott. it.
Distribuzione italiana: 20th Century Fox Italia
Il secondo Best Exotic Marigold Hotel è il sogno espansionista di Sonny, che ha messo gli occhi su una proprietà molto promettente, adesso che la sua prima impresa, il Best Exotic Marigold Hotel for Elderly and Beautiful, ha una sola stanza rimasta libera. Evelyn e Douglas fanno ormai parte dei lavoratori di Jaipur, Norman e Carol sono in trattativa nel mezzo delle acque burrascose d'una relazione esclusiva...e Madge si destreggia fra due possibili e ricchissimi corteggiatori. Forse l'unico ad avere qualche risposta è l'appena installatosi vice direttore dell'hotel, Mursiel, custode dei segreti di tutti.
The Second Best Exotic Marigold Hotel is the expansionist dream of Sonny, and it's making more claims on his time than he has available, considering his imminent marriage to the love of his life, Sunaina. Sonny has his eye on a promising property now that his first venture, The Best Exotic Marigold Hotel for the Elderly and Beautiful, has only a single remaining vacancy - posing a rooming predicament for fresh arrivals Guy and Lavinia. Evelyn and Douglas have now joined the Jaipur workforce, while Norman and Carol are negotiating the tricky waters of an exclusive relationship, as Madge juggles two eligible and very wealthy suitors. Perhaps the only one who may know the answers is newly installed co-manager of the hotel, Muriel, the keeper of everyone's secrets...

a seguire

CERIMONIA DI CONSEGNA DEI PREMI DELL'ITALIAFILMFEST CONDOTTA DA STEFANIA ROCCA

sabato 28 marzo

20:00 **GALLERIA 7** Festival Fritz Lang *ingresso libero*

Das Indische Grabmal (Il sepolcro indiano)

di Fritz Lang con Debra Paget, paul Hubschmid, Guido Celano. Germania 1959, 97', v.o. ingl. sott. it.

Salvati dalla morte per sete nel deserto da alcuni contadini, Berger e Seeta vengono nuovamente catturati dagli uomini di Chandra. Lei viene messa sotto chiave nelle sue camere e l'architetto incatenato e gettato in un immenso pozzo, un sepolcro indiano. Quando scoppia una rivolta nel palazzo, durante la quale Chandra viene fatta prigioniera da suo fratello, Berger e Seeta scappano nelle catacombe sotterranee, dove trovano la strada sbarrata da una colonia di lebbrosi. Infine Chandra, librato dai suoi uomini, permette a Seeta di rimanere con Berger e lascia il palazzo per il rifugio di un vecchio saggio dove finalmente trova la pace. *Vedasi* L *pag. 32-33*.

22:00 **GALLERIA 7** Festival Fritz Lang *ingresso libero*

Die Tausend Augen des Dr. Mabuse (Il diabolico dottor Mabuse)

di Fritz Lang con Dawn Addams, Peter van Eyck, Gert Fröbe. Germania 1960, 99', v.o. ted. sott. it.

Dopo una serie di sinistri delitti, che ricordano tutti quelli commessi anni prima dall'infame dottor Mabuse, il commissario Kraus comincia a collegare gli indizi. Questi lo portano - con l'aiuto dell'Interpol, di una giovane donna di nome Marion e di un miliardario americano chiamato Travers - all'hotel Luxor, che alla fine il commissario scopre essere la sede di una misteriosa organizzazione criminale. Tutte le stanze sono munite di telecamere nascoste e controllate dal basamento sotterraneo dell'hotel. Si scopre che la mente è il figlio del dottor Mabuse e il basamento diventa la sua tomba. *Vedasi* L *pag. 33*.

Contatti per i film internazionali

ANTEPRIME INTERNAZIONALI

The Misplaced World
Wild Bunch
Esther Devos
edevos@wildbunch.eu

PANORAMA INTERNAZIONALE

Discount
Other Angle Pictures
Laurence Schonberg
otheranglepics@gmail.com

L'antiquaire
Other Angle Pictures
Laurence Schonberg
otheranglepics@gmail.com

Graziella
KG Productions
Michèle Ray-Gavras
kg@kgproductions.fr

Jamais De La Vie
Indie Sales
Martin Gondre
festival@indiesales.eu

Kafkas Der Bau
Beta Cinema
Cosima Finkbeiner
cosima.finkbeiner@betacinema.com

Le Temps Des Aveux
Gaumont
Ariane Buhl
abuhl@gaumont.fr

Lucia De B.
Fortissimo Films
Laura Talsma
laura@fortissimo.nl

Magicarena
Le Talee
Agnese Fontana
af.letalee@gmail.com

Povodyr
Pronto Film
Sashko Chubko
sashko@pronto.kiev.ua

Shelter
Voltage Pictures
Elisabeth Costa de Beauregard Rose
Elisabeth@voltagepictures.com

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana | Presidente **Ettore Scola** | Direttore Artistico **Felice Laudadio**

BIF&ST®
BARI INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

21-28 marzo 2015

FESTIVAL FRITZ LANG

IL PROGRAMMA

FESTIVAL
FRITZ LANG

a cura di

Felice Laudadio e Carlo di Carlo

con la collaborazione determinante di

Cineteca Nazionale-Centro Sperimentale di Cinematografia

Cineteca di Bologna

Friedrich-Wilhelm-Murnau-Stiftung

Goethe Institut

Sinister Film

Ermitage

RAI Teche

Surf Film

Fin dall'espressionismo, è la lotta del bene e del male, della luce e delle tenebre a costituire la metafisica del vero (trovare la verità nella luce e nell'espiazione). Ma il posto di Lang è già allora unico, perchè fa del male una dimensione umana e non più faustiana, sia sotto forma di un genio ipnotico (*Mabuse*), sia sotto forma di un impulso irresistibile (*M, il mostro di Düsseldorf*). Di colpo la questione della verità, cioè del tribunale del giudizio, rivelerà tutta la sua ambiguità: *M* è giudicabile da un tribunale della teppaglia che ha ben poco la verità come movente.

Gilles Deleuze

LA MEMORIA DEL CINEMA: FESTIVAL FRITZ LANG

La memoria del cinema: Festival Fritz Lang

PER CONOSCERE UN GIGANTE

di **Carlo di Carlo** e **Felice Laudadio**

Nel devastante clima ipertecnologico di oggi, dove regnano la distrazione e la volontà di correre contro il tempo, ciò che manca maggiormente è proprio il tempo, il momento della riflessione.
È questo forse il senso della proposta delle opere di Fritz Lang che un festival, prima di tutto popolare, come il Bif&st, al di là delle consuete celebrazioni di anniversari, propone al suo pubblico. Un momento di riflessione sul passato per scoprire, riscoprire e cogliere un'infinità di suggestioni, sollecitazioni, provocazioni, che l'opera di Lang, nella sua totalità, porta con sè, utili per meglio capire il nostro tempo.
Lotte H. Eisner, la grande storica dell'arte che lo ha frequentato per lungo tempo, autrice del primo libro organico sul regista tedesco, ha scritto che la sua scelta fu "il tentativo di rendere giustizia a un artista che ha cercato sempre la perfezione, che ha meditato profondamente su se stesso e sugli altri, senza attaccarsi a false illusioni, un combattente al quale interessava più battersi che vincere".
Fritz Lang, il più grande maestro del cinema tedesco (che Godard considera il simbolo stesso del cinema) ha due vite. La prima in Germania, durante la sfortunata e illusoria Repubblica di Weimar, fino a quando, nel 1933, Goebbels lo chiamò non per arrestarlo ma per proporgli, per volere di Hitler, la direzione dell'industria cinematografica tedesca. Lang non ebbe indugi: corse subito a prendere il primo treno per Parigi e abbandonò la Germania. La seconda negli Stati Uniti dove si trasferì per cominciare un'altra vita.
Lang, nei suoi film in Germania, assieme agli altri grandi autori che hanno fatto del cinema tedesco degli anni Venti un cinema moderno, svela l'abbandono della razionalità, il fanatismo, il misticismo, il culto delle forze demoniache. I suoi film ci parlano di inesorabilità del destino, di fatalità crudele, di sogni, di allucinazioni, del regno cupo delle ombre e del male, di un mondo dove "la realtà si confonde con i sogni e i sogni diventano spaventose allucinazioni".
Così come, negli Stati Uniti, fa entrare nei suoi film livore e ferocia. "Come creatore di incubi - scrive Peter Bogdanovich nel suo prezioso libro - Lang ha pochi rivali. Il suo mondo è un mondo di ombre e di notte, sinistro, tormentato, impregnato di funesti presagi e di violenza, di angoscia e di morte".
Per questo cambio di vita e di luogo, Lang ebbe a dire: "In Germania, sotto l'in-

fluenza del potere militare e di Nietzsche, l'eroe è sempre stato un superuomo. Qui in America, Al Capone non era un superuomo".
Maestro solitario di un cinema potente e simbolico, grande narratore, innovatore linguistico ed espressivo, inventore di spazi e architetture e di una nuova drammaturgia, straordinario direttore di attori, Fritz Lang ha segnato, con la sua forte personalità, la storia del cinema. Per il pubblico, in particolare per quello più giovane, sarà una scoperta attraversare, nella sua organicità, il suo cinema spettacolare al quale hanno attinto e a cui si sono ispirati, nel corso dei decenni e ancora oggi, intere generazioni di registi, sceneggiatori, produttori. Il cinema di Fritz Lang. Il cinema di un gigante del cinema.

Nota dei curatori
Realizzare grandi retrospettive storiche come quella, pressoché completa, dedicata dal Bif&st 2015 a Fritz Lang è impresa sempre più ardua. Il reperimento delle copie sempre più laborioso. La loro condizione di conservazione sempre più precaria. Il festival e i curatori sono dunque profondamente riconoscenti e grati - per il loro straordinario lavoro di restauro delle copie messe a nostra disposizione - alla Cineteca Nazionale presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, alla Cineteca di Bologna, al Friedrich-Wilhelm-Murnau-Stiftung di Wiesbaden. Ma anche al Goethe Institut di Roma, a RAI Teche e a tutti gli appassionati editori e distributori dell'audiovisivo - in particolare Sinister Film e Ermitage - che hanno pubblicato i film di Lang su dvd e blu-ray, strumenti fondamentali per conservare la memoria del cinema quando le copie in pellicola risultano introvabili o non presentabili. Per un festival di grande impegno culturale e di piccolo budget come il Bif&st, una rassegna come questa - con ingresso gratuito a tutte le proiezioni per favorire soprattutto i tantissimi giovani spettatori che affollano il festival alla scoperta della memoria del cinema - costituisce uno sforzo enorme anche dal punto di vista dei costi. È stato possibile ridurli almeno in parte anche grazie alla possibilità di non dover sottotitolare in italiano troppi film (reperibili solo in lingua originale) quando già sottotitolati sui dvd o blu-ray. Il Bif&st ha operato tutti gli sforzi possibili per individuare gli aventi diritto di tutti i film programmati e resta a disposizione di quanti non è stato possibile, in nessun modo, raggiungere. Così come confida nella comprensione degli spettatori per il fatto che alcuni film muti - tutti con colonna musicale - abbiano gli intertitoli in tedesco e in inglese e alcuni solo in inglese mentre alcuni film americani vengano presentati doppiati in italiano. Ma senza questi materiali digitali il pubblico non avrebbe mai potuto vedere molti di quei film, altrimenti invisibili.

DOSSIER LANG

a cura di
Carlo di Carlo

Se il cinema francese s'indirizza verso il realismo poetico, quello tedesco si muove nella direzione opposta, i trucchi gli servono per costruire un mondo dominato dalla logica del sogno e dell'incubo, che poi ha generato un'immensa produzione in tutti i paesi, fino al cinema horror virtuale contemporaneo.
L'elemento fondamentale della narrazione filmica in Germania non è il montaggio, ma l'inquadratura, spesso strutturata come un vero e proprio quadro, chiuso su se stesso fino all'angoscia. Ma il cinema tedesco scopre anche un altro strumento linguistico del tutto nuovo: il movimento della cinepresa, che fino ad allora era stato usato in maniera molto limitata e che ora diventa strumento di studio del personaggio e dello spazio circostante.

Sandro Bernardi

Il posto di Lang nella storia del cinema è di importanza assolutamente primaria. Venuto dall'architettura (e fattosi in cinema geniale ideatore di scenografie come di rigorose costruzioni narrative) e formatosi alla scuola del «serial», del feuilleton cinematografico, cioè dei «generi» del cinema di massa, egli ha, con perfetta coscienza, compreso e teorizzato la natura di mezzo di comunicazione di massa del cinema, contribuendo all'affermazione tecnica ed economica del cinema tedesco, cosí come piú tardi ha saputo coerentemente accettare le regole del gioco hollywoodiano. Ma con altrettanta chiarezza ha saputo, dentro queste regole, proporre una sua visione dell'uomo e del mondo pienamente moderna, spesso influenzata formalmente dalle esperienze dell'avanguardia come dalla lettura di Freud e dal rapporto diretto (e conflittuale) con Brecht, ma anche radicata in una dimensione morale di antiche risonanze, al cui formarsi è stata certo determinante la lettura di Kant, e un'origine cattolica rivendicata negli ultimi tempi piú volte. C'è cosí una continuità e non uno stacco tra le grandi opere di Lang (quelle del periodo tedesco, dal *Dottor Mabuse* a *Metropolis* a *M*; la straordinaria parentesi francese di *Liliom*; gli americani *Furia*, *Sono innocente!*, *Anche i boia muoiono*, *La donna del ritratto*, *Strada scarlatta*...) e i film piú direttamente di genere, tedeschi o hollywoodiani, polizieschi e di guerra, western ed esotici, che è data dal rigore e dalla linearità formale non meno che dalla tematica. Che è quella di un «teatro» morale in cui il male, dentro o fuori dell'uomo, nelle pieghe della sua psiche o nella società che esso esprime e da cui è espresso, è sempre concretamente presente, e i canoni della giustizia sono labili e relativi, da riscoprire nella dimensione della lotta dell'individuo per trovare e definire una sua scelta, un suo, pur sempre precario, equilibrio.

Goffredo Fofi

CHI È FRITZ LANG

Giovanni Spagnoletti

Fritz Lang nasce a Vienna il 5 dicembre 1890 da Anton, un noto architetto, e Paula Schlesinger. Studia alla Volksschule e poi alla Realschule dove si specializza in architettura. Dal 1908 al 1910 frequenta l'istituto di scienze tecniche all'Accademia di arti grafiche a Vienna.
Spirito indipendente, rompe con la famiglia e abbandona casa e studi. Attratto dalla pittura si iscrive alla scuola di arti e mestieri di Monaco e poi si dedica a viaggi, prima a Parigi, poi in Asia Minore, nei mari del sud, in Indonesia, in Nord Africa, in Cina, in Giappone e in Russia. Nel 1911 si guadagna da vivere vendendo cartoline nei caffè di Bruxelles, Monaco e Amsterdam. Nel 1913 disegna caricature per giornali tedeschi e nel 1914 a Parigi prepara un'esposizione dei suoi dipinti a degli oggetti d'arte della sua collezione ma lo scoppio della guerra rovina questo proposito. Come cittadino di uno stato belligerante viene arrestato dalla polizia francese ma riesce a raggiungere Vienna dove è arruolato con il grado di tenente. Durante il conflitto è più volte ferito e più volte decorato. Mentre è in convalescenza, continua a studiare pittura e scrive alcune sceneggiature. In ospedale incontra il noto produttore e regista Joe May e scrive per lui due sceneggiature: *Die Hochzeit im Exzentrik Klub e Hilde Warren und der Tod* che verranno realizzate nel 1917 e 1918. Alla fine della guerra Erich Pommer che sta riorganizzando la DECLA BIOSCOP lo chiama a collaborare. Lang scrive quattro sceneggiature per Otto Rippert e ancora Joe May: "Pest in Florenz", "Die Frau mit den Orchideen", "Das Indische Grabmal","-Der Tiger von Eschnapur". Intanto la DECLA si fonde con la UFA e Erich Pommer ne diviene il capo. Nel 1919 Lang esordisce nella regia con *Halbblut* e da allora fino al 1933 dirige in Germania: *Der Herr der Liebe* (1919), *Die Spinnen* (1919), *Harakiri* (1919), *Das Wandernde Bild* (1920), *Vier um die Frau* (1920), *Der Müde Tod* (1921), *Dr. Mabuse, der Spieler* (1922), *Die Nibelungen* (1924), *Metropolis* (1926), *Spione* (1928), *Die Frau im Mond* (1929), *M.* (1931), *Das Testament des Dr. Mabuse* (1933).
Nel 1920 sposa Thea von Harbou, con la quale collabora anche professionalmente per tutto il periodo tedesco. Nel 1933 per ragioni politiche e razziali (Lang è ebreo) lascia la Germania e emigra negli Stati Uniti nonostante Goebbels, che come lo stesso Hitler era un suo fervente ammiratore, gli avesse offerto il posto di capo 'dell'industria cinematografica tedesca. La fuga di Lang coincide con la separazione da Thea von Harbou che continua invece a collaborare con il regime nazista. Lo attende una lunga carriera hollywoodiana e un tardo ritorno in Germania. Muore nel 1976.

FRITZ LANG

Autobiografia

"Sono nato il 5 dicembre 1890 a Vienna, in Austria. Mio padre Anton Lang era architetto ed esercitava la professione di Stadtbaumeister (architetto comunale), mia madre si chiamava Paula, nata Schlesinger. Mio padre voleva che anch'io diventassi architetto. Io però avevo sentito troppo spesso le sue lamentele sugli svantaggi della professione per provare un grande entusiasmo all'idea (...) Nonostante tutti i miei buoni propositi resistetti però un solo semestre: in realtà volevo fare il pittore.

Innanzitutto dovrei dire: io sono una persona che guarda. Recepisco le esperienze solo attraverso gli occhi e mai, o molto di rado, attraverso le orecchie, con mio grande rimpianto. Amo le canzoni folcloristiche ma niente potrebbe indurmi ad assistere a un concerto o a un'opera lirica. (...)

Già da giovane ero un appassionato del teatro: i biglietti per il loggione o per i posti in piedi costavano poco. A quell'epoca però non pensavo ancora che un giorno avrei potuto fare del cinema.

Durante gli anni della scuola lessi molto, indiscriminatamente, mescolando letteratura colta e popolare. Gradualmente divenni piú selettivo, ma continuai a leggere ciò che mi capitava fra le mani: teosofia, storia, Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche, i classici tedeschi e austriaci, Shakespeare, Hans Sachs, libri sull'occultismo, Karl May e Giulio Verne, il Golem di Mayrink...

Poi cominciai a interessarmi delle donne. Fui precoce ed ebbi le prime avventure molto presto. Le donne viennesi erano le piú belle e generose del mondo. (...) Ma nonostante il mio interesse per loro, sono sempre stato molto timido, anche oggi, seppure meno. Mi era difficile fare nuove amicizie, ero in qualche modo un solitario e per questo venivo giudicato anche presuntuoso. In realtà cercavo soltanto di trovare me stesso. Anche fare del cinema, che sarebbe poi diventato la mia vita, inizialmente fu forse solo un'avventura.

In questo periodo decisi definitivamente di diventare pittore. Ammiravo soprattutto Egon Schiele, prematuramente scomparso, e Gustav Klimt. Probabilmente furono i quadri stilizzati di Klimt che mi ispirarono inconsciamente le scenografie dei Nibelunghi.

Nell'impossibilità di convincere mio padre che non sarei diventato né un bravo architetto né un buon ingegnere, scappai di casa, come dovrebbe fare ogni giovane che si rispetti. Andai prima in Belgio e da lí girovagai per mezzo mondo, passando dall'Africa del Nord alla Turchia, all'Asia Minore fino a Bali. Alla fine

approdai a Parigi. Per vivere vendevo cartoline dipinte a mano, i miei quadri e qualche vignetta ai giornali.
A Parigi frequentai la scuola di pittura di Maurice Denis e la sera studiavo disegno all'Académie Julien. Nel tempo libero, quando avevo denaro, andavo al cinema, che mi interessava già molto da un punto di vista creativo. (...) Avvertivo già che un'arte nuova - piú tardi l'avrei chiamata l'arte del nostro secolo - stava per nascere. Rimasi a Parigi fino all'agosto 1914. Mi ricordo che allora nessuno credeva seriamente a una guerra tra la Francia e la Germania. (...)
Fuggito da Parigi, ritornai a Vienna il 5 agosto e affittai uno studio, ma non riuscii a lavorare prima di andare sotto le armi per un anno come volontario. Al fronte fui promosso ufficiale, ebbi un paio di ferite e ricevetti alcune medaglie. Durante tutto questo tempo ero attratto dal nuovo mezzo cinematografico. All'ospedale militare scrissi alcuni copioni, uno dei quali su un lupo mannaro, che non riuscii a vendere, e due sceneggiature, "Matrimonio al club degli eccentrici" e "Hilde Warren e la morte" che vendetti a Joe May, un produttore e regista allora molto noto a Berlino. Alcuni mesi piú tardi, tornato a Vienna in licenza, vidi annunciato sul giornale *Matrimonio al club degli eccentrici*. Fui molto orgoglioso del mio successo e invitai gli amici e naturalmente anche la mia ragazza ad assistere alla prima proiezione. Lí ebbi il primo shock dalla professione che sarebbe diventata la mia vita. Quando il film cominciò non vidi il mio nome, benché la sceneggiatura fosse stata girata scena per scena come io l'avevo scritta. Joe May, oltre che come regista, figurava anche come autore. Avevo immaginato diversamente la regia del film, che non mi piacque affatto. Credo che proprio in quel momento, inconsciamente, decisi di diventare un regista cinematografico. Questa decisione, che avrebbe determinato tutta la mia vita, non fu quindi presa dopo una lunga valutazione dei pro e dei contro, ma con la stessa strana sicurezza, quasi da sonnambulo, che in seguito avrei provato nel fare tutti i miei film.
Quello strano istinto che mi confermava nella mia scelta di fare del cinema non mi ha piú abbandonato. Sono rimasto del tutto indifferente a ogni critica dei miei film, bella o brutta che fosse. Non lo dico per arroganza o megalomania. (...) All'inizio del 1918 fui ferito e rimpatriato dal fronte italiano a Vienna, dove venni ricoverato in ospedale per due mesi. Trascorso quel periodo, potevo allontanarmi dall'ospedale durante il giorno tornandovi solo alle otto di sera.

Fui dichiarato inabile al servizio attivo. Un giorno ero seduto in un caffè di Vienna quando un signore mi si avvicinò e mi chiese di recitare la parte di un tenente di una commedia intitolata "Der Hias". Chiesi mille corone invece delle ottocento che mi aveva offerto. Durante una delle rappresentazioni fui notato da Erich Pommer che mi offrì un contratto con la DECLA a Berlino. Questo avveniva nell'agosto 1918.
A Berlino lavorai dapprima come sceneggiatore scrivendo copioni. Erich Pommer fu per me un amico piú che un produttore. Guadagnavo poco ma ero contento di poter fare del cinema. Per avere qualche soldo in più, recitai tre parti in un film che avevo sceneggiato per la regia di Otto Rippert: un corriere tedesco, un vecchio prete e la Morte.
Quando l'insurrezione spartachista scoppiò a Berlino, io ero impegnato nella regia del mio primo film, *Halbblut (Mezzosangue)*. Il primo giorno delle riprese la mia automobile venne fermata piú volte da insorti armati, ma ci voleva ben piú che una rivoluzione per impedirmi di realizzare la mia prima regia. Due anni piú tardi sposai la scrittrice tedesca Thea von Harbou, che da allora collaborò alle mie sceneggiature tedesche. Dato che facevo film in Germania, presi la cittadinanza tedesca, che mi fu poi tolta nel 1933 dal regime nazista. Dopo l'avvento di Hitler al potere, il mio film antinazista *Il testamento del dottor Mabuse*, in cui avevo messo slogan nazisti in bocca a un criminale, fu naturalmente proibito. Fui chiamato da Goebbels ma non, come temevo, per rendere conto del film, bensí per sentirmi dire dal ministro della Propaganda del Terzo Reich, con mia enorme sorpresa, che per volere di Hitler mi veniva offerta la direzione dell'industria cinematografica tedesca: « Il Führer ha visto il vostro film *Metropolis* e ha detto: "Ecco l'uomo che può fare un film nazionalsocialista!" »
Lasciai la Germania quella sera stessa. Il "colloquio" con Goebbels era durato da mezzogiorno alle 14,30: a quell'ora le banche erano chiuse e non potevo ritirare denaro, ma a casa ne avevo giusto abbastanza per acquistare un biglietto per Parigi. Arrivai alla Gare du Nord senza un soldo. A Parigi ritrovai Erich Pommer che aveva lasciato la Germania alcune settimane prima di me. Tramite amici riuscii a ottenere un permesso di lavoro e per Pommer e la filiale francese della FOX FILM realizzai *Liliom*, tratto dalla commedia di Ferenc Molnar. Dopo questo film mi fu offerto un contratto dalla METRO GOLDWIN MAYER a Hollywood, per cui lasciai la Francia...

"Il cinema è *il* grande amore della mia vita. Ma il cinema è stato tradito da coloro che si preoccupano soltanto di quanti soldi fa un film. È diventato molto più importante fare soldi coi film che fare film che facciano soldi. Ogni buon film farà soldi, ma da quando gli interessi commerciali hanno avuto la preminenza, i profitti sono andati in discesa. Un produttore *potrebbe* essere un buon amico per un regista, ma quanti produttori veri ho incontrato nella mia vita? Quattro o cinque, non di più".

Fritz Lang** a **Peter Bogdanovich

"Dalla sua attività di pittore Lang ricava il suo grande interesse per la *composizione dell'inquadratura*, che diventa per lui il problema essenziale del cinema. Se in genere le avanguardie contestano il cinema narrativo, Lang invece non lo rifiuta affatto, ma fa in modo che la narrazione sia sempre parallela alla creazione di immagini travolgenti e simboliche. Il maestro raggiunge il rapporto perfetto fra la narrazione forte, scorrevole e sicura, e l'autonomia delle inquadrature che, pur essendo tutte subordinate al racconto, vivono anche di vita propria e anche da sole hanno un enorme valore simbolico. La sua opera è quindi una piena fusione delle due grandi forze che abbiamo vista finora all'opera dentro il cinema, *mostrare e raccontare*.
Ogni suo film ha due aspetti pienamente integrati: il primo è *narrativo*, mentre il secondo è assolutamente *visionario*.

Sandro Bernardi

I FILM DI FRITZ LANG

Filmografia generale

"Con l'occhio di quel pazzo che visse il sogno di Caligari, Lang vide i criminali e i milionari, gli inventori e le spie, i telefoni e i treni espressi. Ha applicato le esperienze decorative del film espressionista ai grattacieli della città dell'avvenire, ai monti della luna e alle bische della metropoli, trasferendo senza alcuna esitazione il gestire retorico dei suoi cavalieri germanici, che fu tipico dei primordi del cinema, ai moderni assassini che uccidono le fanciulle, ai banchieri e le studentesse d'astronomia."

Rudolf Arnheim

SCENEGGIATURE

1916

DIE PEITSCHE (La frusta)

Regia: Adolf Gärtner. *Sceneggiatura:* Fritz Lang (per la serie "Stuart Webbs-Detektiv").
Secondo Erich Pommer, non si sa se il film sia stato realizzato.

1917

Die Hochzeit im Exzentrik Klub (Matrimonio al club degli eccentrici)

Produzione: MAY FILM GmbH (per la serie "Joe Debbs-Detektiv"). *Regia:* Joe May. *Sceneggiatura:* Fritz Lang. *Fotografia:* Carl Hoffmann. *Interpreti:* Harry Liedtke (Joe Debbs), Magda Madeleine, Käte Haak, Bruno Kastner, Paul Westermeier. *Prima proiezione:* Berlino, 27 aprile 1917

1919

Hilde Warren und der Tod (Hilde Warren e la Morte)

Produzione: DECLA - BIOSKOP. *Regia:* Joe May. *Sceneggiatura:* Fritz Lang. *Fotografia:* Curt Courant. *Interpreti:* Mia May (Hilde Warren), Hans Mierendorff, Bruno Kastner, Ernst Matray, Fritz Lang (La Morte, un vecchio prete, un giovane messaggero e un quarto ruolo che Lang non ricorda). *Prima proiezione:* Berlino, 31 agosto 1917.

Die Rache ist mein (La vendetta è mia)

Produzione: OHG DECLA - Filmgesellschaft. *Regia:* Alwin Neuss. Sceneggiatura: Fritz Lang. *Interpreti:* Alwin Neuss, Otto Paul, Arnold Czempin, Helga Molander, Martha Daghofer. 1450 mt. *Prima proiezione:* Berlino, 28 marzo 1919

Wolkenbau und Flimmerstern (Composizione di nuvole e stella scintillante)

Produzione: OHG DECLA- Filmgesellschaft. *Regia:* sconosciuta. *Sceneggiatura:* Fritz Lang, Wolgang Geiger. *Interpreti:* Ressel Orla, Margarethe Frey, Karl-Gerhard Schröder, Otto Paul. 1382 mt.

Lilith und Ly (Lilith e Ly)

Produzione: FIAT FILM, Vienna. *Regia:* Erich Kober. *Sceneggiatura:* Fritz Lang. *Interpreti:* Hans Marschall (Frank Landov), Elga Beck (Lilith/Ly Delinaros), Ernst Escherich (il consigliere Delinaros), August Anker (lo scultore Mudarra), Herr Anker (il dottor Wörrmann), Franz Kammauf.

Die Frau mit den Orchideen (La signora dalle orchidee)

Produzione: DECLA -BIOSKOP AG. *Regia:* Otto Rippert. *Sceneggiatura:* Fritz Lang. *Fotografia:* Carl Hoffmann. *Interpreti:* Werner Krauss, Carl de Vogt, Gilda Langer.

Die Bettler GmbH (I mendicanti, società anonima)

Produzione: OHG DECLA - Filmgesellschaft. *Regia:* Alwin Neuss. *Sceneggiatura:* Fritz Lang. *Interpreti:* Alwin Neuss, Fred Selva-Goebel, Fritz Achterberg, Otto Paul, Martha Daghofer. 1404 mt.

Totentanz (La danza della morte)

Produzione: HELIOS FILM. *Regia:* Otto Rippert. *Sceneggiatura:* Fritz Lang. *Fotografia:* Willy Hameister. *Scenografia:* Hermann Warm. *Interpreti:* Sasha Gura, Werner Krauss, Joseph Röhmer. 1733 mt. *Prima proiezione:* Berlino, 19 giugno 1919

Pest in Florenz (La peste a Firenze)

Produzione: DECLA - BIOSKOP. *Regia*: Otto Rippert. Sceneggiatura: Fritz Lang. *Fotografia:* Willy Hameister, Emil Schünemann (per gli esterni). *Scenografia:* Franz Jaffé (esterni e costruzioni fiorentine), Hermann Warm (interni), Walter Reimann, Walter Röhrig (affreschi e fondali). *Musica:* Bruno Gellert. *Interpreti:* Marga Kierka (Julia), Hans Walter (amico di Julia), Otto Mannstaedt (il consigliere Cesare), Anders Wikman (Lorenzo, suo figlio), Karl Bernhard (il suo confidente), Franz Knaak (il cardinale), Erner Hübsch (un monaco), Theodor Becker (Franziskus), August Prasch-Grevenberg (Servo), Juliette Brandt (La peste). 2622 mt. *Prima proiezione:* Berlino, 23 ottobre 1919.

1920

Die Herrin der Welt (La signora del mondo) VIII Teil (ottava parte)
Die Rache der Maud Ferguson (La vendetta di Maud Ferguson)

Produzione: MAY FILM GmbH. *Regia:* Joe May. *Sceneggiatura:* Joe May, Fritz Lang, Wilhelm Röllinghoff da un racconto di Karl Figdor. *Interpreti:* Mia May, Hans Mierendorff, Ernst Hoffmann, Rudolf Lettinger, Henry Bender. *Prima proiezione:* Berlino, 30 gennaio 1920

1921

Das Indische Grabmal (Parte I: **Die Sendung des Yoghi;** Parte II: **Das Indische Grabmal**) (Il sepolcro indiano)

Produzione: JOE MAY GmbH, Berlino. *Regia:* Joe May. Sceneggiatura: Fritz Lang, Thea von Harbou, dal suo romanzo omonimo. *Fotografia:* Werner Brandes. *Scenografia e costumi:* Martin Jacoby-Boy, Otto Hunte, Erich Kettelhut, Karl Vollbrecht. *Musica:* Wilhelm Löwitt. *Interpreti:* Conrad Veidt (Maharajah di Eschnapur), Erna Morena (Savitri, la maharani), Lya de Putti (la danzatrice Mirrjha), Olaf Fönss (l'architetto Herbert Rowland), Mia May (la sua fidanzata Irene) Paul Richter (l'ufficiale inglese Mac Allan), Bernhard Goetzke (Ramigani, lo Yogi), Karl Platen (il domestico di Rowland), Werner Diegelmann (il capitano), Hermann Picha (il professor Leyden, orientalista), Georg John, Wolfgang von Schwind, Lewis Brody. *Prima parte:* 2957 mt., *seconda parte:* 2534 mt. *Prima proiezione:* Berlino, 22 ottobre 1921 (prima parte), 19 novembre 1921 (seconda parte).

"Lang e Thea von Harbou avevano scritto questa sceneggiatura nel 1920 con l'idea che il film sarebbe stato diretto da Lang. All'ultimo momento, May decise di dirigerlo lui stesso. Mentre in Germania le due parti venivano proiettate in serate successive, per la distribuzione estera furono montate in un unico film in otto bobine, intitolato Mysteries of India (Misteri dell'India) *titolo che fu poi cambiato in* Above All Law (Sopra ogni legge). *La stessa sceneggiatura fu tradotta in un film una seconda volta sotto il regime hitleriano con il titolo* Das Indische Grabmal *(1938) da Richard Eichberg. Lang ne diresse un'altra versione nel 1958-59".* ***(Lotte Heisner)***

REGIE

1919

Halbblut (Mezzosangue)

Produzione: Erich Pommer per DECLA - BIOSKOP AG. *Regia e sceneggiatura:* Fritz Lang. *Fotografia:* Carl Hoffmann. *Interpreti:* Ressel Orla, Cari de Vogt, Gilda Langer, Carl-Gerhard Schröder, Paul Morgan. Germania, B/N, 60'. *Prima proiezione:* Berlino, Marmorhaus, 3 aprile 1919

Der Herr der Liebe (Il signore dell'amore)

Produzione: Erwin Rosner per DECLA BIOSKOP AG/ HELIOS FILM. *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Leo Koffler. Fotografia: Emil Schünemann. *Scenografia:* Karl Ludwig Kirmse. *Interpreti:* Carl de Vogt (Disescu), Gilda Langer (Yvette), Erika Unruh, Fritz Lang. Germania, B/N, 55'. *Prima proiezione:* Berlino, Richard Oswald Lichtspiele, settembre 1919.

Die Spinnen I. (I ragni). **Die Abenteuer des Kay Hoog in bekannten und unbekannten Welten,** (L'avventura di Kay Hoog nei mondi conosciuti e sconosciuti) Erste Abenteuer: **Der Goldene See** (Prima avventura, Il lago dorato)

Produzione: DECLA Filmgesellschaft. *Regia e sceneggiatura:* Fritz Lang. Fotografia: Emil Schunemann. *Scenografia:* Otto Hunte, Carl Ludwig Kirmse, Hermann Warm, Heinrich Umlauff (per le forniture del Museo etnografico I.F.G Umlauff di Amburgo). *Interpreti:* Carl de Vogt (Kai Hoog), Ressel Orla (Lio Sha), Lil Dagover (sacerdotessa del Re sole), Paul Morgan (un esperto), Georg John (Dr. Telphas), Bruno Lettinger (Terry Langdon, il re dei diamanti), Edgar Pauly (John "Quattrodita"), Paul Biensfeldt, Harry Frank. 73'. Girato negli studi Lixie, Berlino-Weissensee. Germania, B/N, 73'. *Prima proiezione:* Berlino, Richard Oswald Lichtspiele, 3 ottobre 1919.

"Dal materiale di Der Goldene See*, Lang ricavò successivamente un romanzo che venne pubblicato a puntate sul " Film-Kurier" di Berlino e poi in volume".* ***(L.H.)***

Harakiri. Die Geschichte einer jungen Japanerin (Harakiri. La storia di una giovane giapponese)

Produzione: DECLA - BIOSKOP. *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Max Jungk (dalla commedia "Madam Butterfly" di John Luther Long e David Belasco). *Fotografia:* Max Fassbänder. *Scenografia e consulenza etnografica:* Heinrich Umlauff (arredamenti forniti dal Museo etnografico I.F.G. Umlauff di Amburgo). *Interpreti:* Paul Biensfeldt (il Daimyo Tokuyawa), Lil Dagover (O-Take-San, sua figlia), Georg John (monaco buddista), Meinhard Maur (Principe Matahari), Rudolph Lettinger (Keran, servitore del tempio), Ernst Hübsch (Kin-Be-Araki, proprietario della sala da tè), Käte Jüster (Hanake), Nils Prien (Olaf J. Anderson, un ufficiale di marina), Herta Héden (Eva, la sua fidanzata), Loni Nest (il figlio di O-Take-San), Niels Prien (Olaf J. Anderson, un ufficiale di marina), Loni Nest (una bambina), Harry Frank. Germania, B/N, 145'.*Prima proiezione:* Berlino, Marmorhaus, Berlino, 19 dicembre 1919.

"Dopo Harakiri, Hermann Warm, Walter Reimann e Walter Röhrig sottoposero un soggetto a Lang e Erich Pommer: Das Cabinet des Dr Caligari*. Il successo della prima parte di* Die Spinnen*,*

però, era stato tale che Pommer decise che Lang avrebbe dovuto iniziare immediatamente la seconda parte. L'idea di Lang che la storia espressionista andava inquadrata fra un prologo e un epilogo fu adottata dagli sceneggiatori (Karl Mayer e Hans Janowitz) e Caligari venne poi diretto da Robert Wiene e distribuito dalla DECLA nel febbraio 1920". ***(L.H.)***

1920

Die Spinnen II. (I ragni). Zweite Abenteuer (Seconda avventura); **Das Brillantenschiff** (La nave dei diamanti)

Produzione: K.A. Römer per DECLA Filmgesellschaft. *Regia e sceneggiatura:* Fritz Lang. *Fotografia:* Karl Freund. *Scenografia:* Carl Ludwig Kirmse, Hermann Warm, Otto Hunte, Heinrich Umlauff. *Interpreti:* gli stessi della prima parte e: Georg John (il grande maestro dei Ragni), Thea Zander (Ellen Terry), Reiner Steiner (il comandante della nave dei diamanti), Friedrich Kühne (lo Yoghi All-Hab-Mah, Meinhardt Maur (un cinese), Paul Morgan (un ebreo, esperto di diamanti), Gilda Langer. Germania, B/N, 90'(lungh.orig. 2219 mt). *Prima proiezione:* Berlino, 13 febbraio 1920

"Questa parte di Die Spinnen *s'intitolò originariamente* Das Sklavenschiff (La nave degli schiavi) *nel ciclo in quattro parti progettato da Lang: la parte terza* (Das Geheimnis der Sphinx, Il segreto della sfinge) *e la quarta* (Um Asiens Kaiserkrone, Per la corona imperiale dell'Asia) *furono scritte da Lang, ma mai realizzate".* ***(L.H.)***

Das Wandernde Bild (La statua errante)
Titolo provvisorio: **Madonna im Schnee** (La Madonna della neve)

Produzione: Joe May per JOE MAY FILM COMPANY. *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Fritz Lang, Thea von Harbou. *Fotografia:* Guido Seeber. Scenografia: Otto Hunte, Erich Kettelhut. *Interpreti:* Mia May (Irmgard Vanderheit), Hans Marr (Georg Vanderheit/ John suo fratello), Rudolf Klein-Rogge (Wil Brand), Harry Frank, Loni Nest. *Lavorazione:* luglio 1919. Girato negli studi della May Film a Berlino Weissensee e vicino a Könisberg (Bavaria).Germania, B/N, 75'. *Prima proiezione:* Berlino, Tauentzienpalast 25 dicembre 1920.

"Nel 1920 Lang scrisse un film a episodi in quattro parti, Der Silberkönig (Il re d'argento) per la Joe May Company. Una parte del materiale fu successivamente girato da Lothar Mendes". ***(L.H.)*** *Il primo film in cui Lang lavorò con Thea von Harbou, con la quale averebbe lavorato per tutti i suoi film tedeschi e che sarebbe diventata sua moglie negli anni Venti.* ***(L.H.)***

Die Vier um die Frau (Quattro intorno a una donna)
(Titolo provvisorio): **Kämpfende Herzen** (Cuori in lotta)

Produzione: DECLA - BIOSKOP AG. *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Fritz Lang, Thea von Harbou, dal dramma di Rolf E.Vanloo. *Fotografia:* Otto Kanturek. *Scenografia:* Ernst Meiwers, Hans Jacoby. *Interpreti:* Carola Tölle (Florence Yquem), Hermann Böttcher (suo padre), Ludwig Hartau (suo marito Harry Yquem, uno speculatrore), Anton Edthofer (nel doppio ruolo: Werner Krafft, il giovane innamorato di Mme Yquem e William Krafft, suo fratello imbroglione), Rudolph Klein-Rogge (Upton), Robert Forster-Larrinaga (Meunier), Lilli Lohrer (Zofe, domestica di Florence), Harry Frank (Bobby), Leonhard Haskel, Paul Rehkopf (due malviventi), Gottfried Huppertz (il maître d'hotel), Hans Lüpschütz (un vagabondo), Lisa von Marton (Margot), Erika Unruh (una prostituta), Paul Morgan, Edgar Pauly, Gehrard Ritterband. Germania, B/N, 63'. Girato negli studi della Decla-Bioscop di Neubabelsberg. *Prima proiezione:* Berlino, Marmorhaus, 3 febbraio 1921.

1921

Der Müde Tod. Ein deutsches Volkslied in 6 Versen (Destino)

Produzione: DECLA BIOSKOP AG. *Regia:* Fritz Lang. Sceneggiatura: Fritz Lang, Thea von Harbou. *Fotografia:* Erich Nietzschmann, Fritz Arno Wagner (storia araba,veneziana, cinese) Hermann Saalfrank (storia medioevale tedesca). *Scenografia:* Hermann Warm (per i racconti arabo e veneto), Robert Herlth (per il racconto cinese), Walter Röhrig (per il racconto tedesco). *Luci:* Robert Hegerward. *Costumi:* dell'Umlauff Museum di Amburgo. *Musica:* Peter Schirman. *Interpreti:* Lil Dagover (la ragazza, Zobeide, Monna Fiammetta, Tiao Tsien), Walter Janssen (il suo innamorato, l'europeo, Giovanfrancesco), Bernhard Goetzke (La Morte, El Mot, l'arciere), Rudolph Klein-Rogge (il derviscio, Girolamo), Georg John (Mago), Hans Sternberg (il sindaco), Ernst Rückert (il pastore) Eduard von Winterstein (il Califfo), Max Adalbert (il notaio, il ministro delle finanze), Erich Pabst (l'istitutore), Paul Rehkopf (il sacrestano), Karl Platen (il farmacista), Maz Pfeiffer (il guardiano notturno), Hermann Picha (il sarto), Georg John (il becchino, il mendicante), Marie Wismar (la vecchia), Grete Berger (la madre), Paul Biensfeldt (il mago A-Hei), Karl Huszar (l'imperatore), Erika Unruh (Aisha), Lewis Brody (il moro), Wilhelm Diegelmann (il medico) Lothar Müthel (il confidente) Lina Paulsen (la nutrice) Paul Neumann (il carnefice). *Lavorazione:* 9 settimane. Germania, B/N, 85'. *Prima proiezione:* Berlino, Mozartsaal e U.T. Kurfürstendamm, 7 ottobre 1921. (Il film fu proiettato per breve tempo in America nel luglio 1923 con il titolo *Between Two Worlds (Tra due mondi)* dalla Artclass).

1922

Dr. Mabuse, der Spieler (Il dottor Mabuse) (Erste Teil: **Der grosse Spieler. Ein Bild der Zeit**) (Prima parte: Il grande giocatore: Un quadro dell'epoca); Zweite Teil: **Inferno: Ein Spiel von Menschen unserer Zeit** (Seconda parte: Nell'inferno del crimine. Un gioco per uomini della nostra epoca)

Produzione: Erich Pommer per ULLSTEIN - UCO FILM - DECLA - BIOSKOP - UFA. *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Fritz Lang, Thea von Harbou, da un romanzo di Norbert Jacques pubblicato sul "Berliner Illustrierten Zeitung". *Fotografia:* Karl Hoffmann. *Scenografia:* Otto Hunte, Karl Stahl-Urach, Erich Kettelhut, Karl Vollbrecht. *Costumi:* Vally Reinecke. *Interpreti (I e II)*: Rudolph Klein-Rogge (il dottor Mabuse), Alfred Abel (il conte Told), Aud Egede Nissen (la ballerina Cara Carozza), Gertrude Welcker (la contessa Lucy Told), Bernard Goetzke (il procuratore von Wenck), Forster Larrinaga (il segretario Spörri), Paul Richter (Hull), Hans Adalbert von Schlettow (Georg, autista di Mabuse), George John (Pesch), Grete Berger (Fine, domestica di Mabuse), Julius Falkenstein (Karsten, amico di Wenk), Lydia Potechina (la russa), Anita Berber (la danzatrice in frac), Paul Biensfeldt (uomo con la pistola), Karl Platen (il domestico di Told), Karl Huszar (Hawasch, capo del laboratorio dei falsari), Edgar Pauly (uno spettatore grasso), Julius Hermann (il proprietario Schramm), Lil Dagover, Adele Sandroch, Max Adalbert, Hans J. Junkermann, Auguste Prasch-Grevenberg, Julie Brandt, Gustave Botz, Leonhard Haskel, Erner Hübsch, Gottfried Huppertz, Alfred Klein, Erich Pabst, Hans Sternberg, Olf Storm, Erich Welter, Heinrich Gotho, Willy Schmidt-Gentner. *Lavorazione:* per Mabuse, 8 settimane; per Inferno, 9 settimane. (Mabuse) 125', (Inferno) 92'. *Prima proiezione:* Mabuse (con sequenze notturne tinteggiate) Berlino, Ufa Palast am Zoo, 27 aprile 1922; Inferno: Berlino, Ufa Palast am Zoo, 26 maggio 1922.

"La Germania, travolta nella crisi del dopoguerra, diventa in questo film il fosco regno della criminalità organizzata: prostitute, speculatori, rapinatori e falsi mendicanti, feste lussuose, ricchezza, potere, inganno, povertà, fame, sfruttamento, si susseguono in un turbine d'immagini tali da scuscitare l'idea dell' "Inferno" di Dante, come dice il sottotitolo". ***(Sandro Bernardi)***

1924

Die Nibelungen (I Nibelunghi), (Erste Teil: **Siegfrieds Tod** (Prima parte: La morte di Sigfrido); Zweite Teil: **Kriemhilds Rache** (Seconda parte: La vendetta di Crimilde)

Produzione: Erich Pommer per DECLA BIOSKOP AG - UFA. *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Fritz Lang, Thea von Harbou, basato su "Die Nibelungenlied" e le "Norse Saga", le saghe nordiche. *Fotografia:* Carl Hoffmann, Gunther Rittau, e Walter Ruttmann (per la sequenza animata del "Sogno del falcone"). Scenografia: Otto Hunte, Erich Kettelhut. *Costruzione del drago:* Karl Vollbrecht, in parte ispirata alle pitture di Alfred Böcklin. *Costumi:* Paul Gerd Guderian (morto durante le riprese), Anne Willkomm. *Costumi, armature e armi degli Unni*: Heinrich Umlauff, dai laboratori del museo Umlauff di Amburgo. *Fotografo di scena:* Horst von Harbou. Trucco: Otto Genath. *Musica:* Gottfried Huppertz. *Interpreti:* Paul Richter (Sigfrido I), Margarete Schön (Crimilde, I e II), Rudolph Klein-Rogge (Etzel, re degli Unni, II), Georg August Koch (Ildebrando, II), Theodor Loos (re Günther), Bernhard Goetzke (Volker von Alzey, I e II), Hans Adalbert von Schlettow (Hagen Tronje, I e II), Georg John (il mimo Alberico, I e Bloadel, II), Gertrude Arnold (la regina Ute, I), Hanna Ralph (Brunilde, I e II), Rudolph Rittner (Rüdiger), Fritz Albert (Dietrich II), Hans Carl Müller (Gerenot I), Erwin Biswanger (Giselher, I), Hardy von Francois (Dankwart, I), Frieda Richard (la serva runica, I), Georg Jurowski (il sacerdote, I), Iris Roberts (il paggio, I), Hubert Heinrich (il menestrello, Rudolf Rittner (Rüdiger von Bechlarn), Fritz Alberti (Dietrich von Bern), Georg August Koch (Hildebrand), Grete Berger (una donna unna, II), Rose Lichtenstein (II). Lavorazione (inizio 1922): (I) 15 settimane; (II) 16 settimane.: Germania, B/N: Prima parte: 120', seconda parte: 130'. *Prima proiezione:* (Siegfried) Berlino, 14 febbraio 1924, Ufa Palast am Zoo; (Kriemhilds Rache) Berlino, 26 aprile 1924, Ufa Palast am Zoo.

"Durante la produzione, la DECLA-BIOSCOP si fuse con l'UFA. Siegfried *fu distribuito negli USA dall'UFA in una versione di 2743 mt. con la musica di Wagner diretta da Hugo Reisenfeld, il 12 settembre 1925. In America non distribuirono la seconda parte fino alla fine del 1928. Intitolata* Kriemhild's Revenge*, fu data anch'essa in una versione ridotta di 2743 mt. Nel 1933 l'UFA preparò una versione tagliata di* Siegfried *(2258 mt.), col sonoro e la distribuì col titolo Siegfrieds Tod.*
Nell'ottobre 1924 l'UFA inviò Lang negli USA. Vi rimase poco più di un mese per esaminare le tecniche di produzione a New York e a Hollywood. In dicembre tornò a Berlino." ***(P. B.)***

1927

Metropolis

Produzione: UFA. *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Fritz Lang, Thea von Harbou dal romanzo di Tea von Harbou. Fotografia: Karl Freund, Günther Rittau. *Effetti speciali fotografici:* Eugen Schüfftan. *Scenografia:* Otto Hunte, Erich Kettelhut, Karl Vollbrecht. *Sculture e robot:* Walter Schultze-Mittendorff. *Costumi:* Anne Willkomm. *Fotografo di scena:* Horst von Harbou. *Musica:* Gottfried Huppertz. *Interpreti:* Brigitte Helm (Maria e il suo doppio artificiale), Alfred Abel (John Fredersen), Gustave Fröhlich (suo figlio, Freder), Rudolph Klein-Rogge (Rothwang, lo scienziato), Heinrich George (Groth, il capo operaio addetto alla macchina centrale), Fritz Rasp (Grot, lo Smilzo), Theodor Loos (Josaphat/Joseph), Erwin Biswanger (l'operaio n.11811), Olaf Storm (Jan), Hans Leo Reich (Marinus), Heinrich Gotho (il maestro di cerimonie), Margarete Lanner (una signora in auto), Max Dietze, Georg John, Walter Huhle, Arthur Reinhard, Erwin Vater (operai), Grete Berger, Olly Böheim, Ellen Frey, Lisa Gray, Rose Lichtenstein, Helene Weigel (operaie), Beatrice Garga, Anny Hintze, Margarete Lanner, Helen von Münchhofen, Hilde Woitscheff (le ragazze "dei giardini eterni"), Fritz Alberti (il "creatore" nella scena della Torre di Babele), 750 attori secondari e piú di 30.000 generici. Girato negli studi UFA di Neubabelsberg e Staaken. Lavorazione: 310 giorni, 60 notti. Germania, B/N, 120'. *Prima proiezione:* Berlino, 10 giugno 1927, Ufa Palast am Zoo.

"Il romanzo "Metropolis" di Thea von Harbou sembra essere stato scritto (come fu pubblicato) dopo il film, anziché essere il libro dal quale "il film fu tratto". Originariamente Metropolis durava due ore (4189 metri). Dopo la prima proiezione il film fu notevolmente tagliato e ridotto a poco piú di 3000 metri sia all'estero che in Germania. Non se ne conoscono copie complete". ***(L.H.)***

"Il racconto è banale, retorico, pedante, intriso di romanticismo superato. Ma se anteponiamo alla storia la fotogenia plastica del film, allora Metropolis reggerà qualsiasi confronto, ci sconvolgerà come il più bel libro di immagini mai visto". ***(Luis Buñuel)***

"Lang dice che l'idea di questo film di fama internazionale gli venne quando a bordo della nave vide New York per la prima volta, una New York notturna scintillante di miriadi di luci. La città del suo film è una specie di super-New York, realizzata sullo schermo con l'aiuto del cosiddetto processo Schüfftan, un ingegnoso sistema di specchi che permette di sostituire modellini a gigantesche strutture. Il procedimento Schüfftan è uno dei tanti impiegati nella cinematografia per ottenere trucchi o effetti speciali. Francesco Pasinetti, nel suo dizionario tecnico ("Filmlexikon") spiega: "Davanti alla macchina da presa, secondo un angolo di 45° con l'asse ottico di ripresa, viene posto un grande specchio parzialmente argentato. Nella parte riflettente viene riflesso un modello o oggetto piú o meno lontano, mentre attraverso la parte non riflettente (parte non argentata) viene vista direttamente la restante parte dell'immagine da riprendere". Questa metropoli cinematografica del futuro consiste in una città inferiore e una superiore. Quest'ultima - una grandiosa arteria di grattacieli brulicante di un incessante traffico di tassi aerei e di automobili - è la residenza dei grossi industriali, degli impiegati di alto rango e della gioventù dorata a caccia di piacere. Nella città inferiore, chiusa alla luce del giorno, gli operai azionano macchine mostruose; più che operai, essi sono schiavi. Il film narra la loro rivolta contro la classe dominante del mondo superiore e finisce con la riconciliazione tra le due classi". ***(Siegfried Kracauer)***

Lang: "In realtà Metropolis non mi piaceva molto perchè era un film in cui gli esseri umani non contavano nulla, se non come parte di una macchina. La tesi principale era di Thea von Harbou, ma io sono responsabile almeno del 50% del film, visto che l'ho diretto. A quell'epoca non mi interessavo di politica come adesso. Non si può fare un film socialmente impegnato in cui si dice che il tramite fra il braccio e il cervello è il cuore - è una favola - senza dubbio. Ma mi interessavano molto le macchine. Ad ogni modo il film non mi piaceva - mi sembrava superficiale e stupido - poi quando vidi gli astronauti - che altro sono se non parte di una macchina? Dovrei dire ora che mi piace Metropolis perchè si è avverato qualcosa che avevo visto nella mia immaginazione, anche se l'ho detestato dopo averlo finito?" ***(P.B.)***

1928

Spione (L'inafferrabile)

Produzione: Fritz LANG - FILM Gmbh (distribuito dalla UFA). *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Fritz Lang, Thea von Harbou da un romanzo di Thea von Harbou. *Fotografia:* Fritz Arno Wagner. *Scenografia:* Otto Hunte, Karl Vollbrecht. *Musica:* Werner R. Heymann. *Interpreti:* Rudolph Klein-Rogge (Haghi, Nemo), Gerda Maurus (Sonja Baranikowa), Louis Ralph (Morrier), Willy Fritsch (Donald Tremaine, agente n.326), Lupu Pick (Masimoto), Fritz Rasp (Ivan Stepanov), Lien Dyers (Kitty), Craighall Sherry (Burton Jason), Lupu Pick (Masimoto), Fritz Rasp (Ivan Stepanov), Julius Falkenstein (direttore dell'albergo), Hertha von Walther (Lady Leslane), Georg John (conducente del treno), Paul Rehkopf (Strolch, un teppista), Paul Hörbiger (l'autista Franz), Louis Ralph (Hans Morriera), Rosa Valetti (madre di Kitty), Hans von Twardowsky (segretario di Jason), Hermann Vallentin, Grete Berger. Girato negli studi della UFA a Neubabelsberg. *Lavorazione:* 15 settimane. Germania, B/N, 160'. *Prima proiezione:* Berlino, 22 marzo 1928, Ufa Palast am Zoo.

1929

Frau in Mond (Una donna nella luna)

Produzione: Fritz LANG - FILM Gmbh, (distribuito dall'UFA). *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Fritz Lang, Thea von Harbou, dal suo romanzo omonimo. *Fotografia:* Curt Courant, Oskar Fischinger (noto in quegli anni anche come creatore di film astratti), Otto Kanturek. *Effetti speciali:* Konstantin Tschetwerikoff. *Scenografia:* Otto Hunte, Emil Hasler, Carl Vollbrecht. *Fotografie dei fondali:* Horst von Harbou. Musica: Willy Schmidt-Gentner. *Consulenza artistica e scientifica:* Prof. Hermann Oberth, Willy Ley, Prof. Dott. Gustav Wolff, Josef Danilowatz. *Interpreti:* Gerda Maurus (Frieda Velten, studentessa d'astronomia), Willy Fritsch (Prof. Wolf Helius), Fritz Rasp (Walt Turner), Gustav von Wangenheim (ing. Hans Windegger), Klaus Pohl (Prof. Georg Manfeldt), Gustl Stark-Gstettenbaur (Gustav), Margarete Kupfer (signora Hippolt,la padrona di casa), Max Maximilian (Grotjan, autista di Helius), Tilla Durieux, Hermann Vallentin, Max Zilzer, Mahmud Terja Bey, Borwin Walth (i cinque finanzieri), Alexa von Porembsky (una venditrice di violette), Gerhard Dammann (il caposquadra), Heinrich Gotho (l'inquilino del secondo piano), Karl Platen (un tecnico) Alfred Loretto, Edgar Pauly (due spettatori), Josephine (il topo). Girato negli studi della UFA di Neuebabelsberg. Lavorazione: 13 settimane. Germania, B/N, 120'. *Prima proiezione:* Berlino, il 15 ottobre 1929, Ufa Palast am Zoo. Berlino.

"Distribuito in Inghilterra col titolo The Girl in The Moon*, fu anche l'ultimo film di Lang per l'UFA, nonchè il suo ultimo film muto. Negli Stati Uniti fu distribuito dall'UFA e proiettato per la prima volta il 6 febbraio 1931 con il titolo* By Rocket to the Moon*, in una versione ridotta di 87'."* ***(P.B.)***

1931

M (M, il mostro di Düsseldorf)

(talvolta in Germania il film è stato presentato col titolo **M, eine Stadt sucht einen Mörder**)

Produzione: Seymour Nebenzahl per NERO FILM A.G. - STAR FILM Gmbh. *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Fritz Lang, Thea von Harbou. *Fotografia:* Fritz Arno Wagner, Gustav Rathje (operatore: Karl Vasti). *Montaggio:* Paul Falkenberg. *Scenografia e costumi:* Carl Vollbrecht, Emil Hasler. *Fotografie per fondali:* Horst von Harbou. *Musica:* estratti da Peer Gynt di Edward Grieg ("Tema dell'assassino ", fischiato da Fritz Lang). *Sonoro:* Adolf Jansen. *Interpreti:* Peter Lorre (Hans Beckert, l'assassino), Ellen Widmann (la signora Beckmann, la madre), Inge Landgut (Elsie Beckmann, la bimba), Gustav Gründgens (Schränker), Friedrich Gnass (un ladro), Fritz Odemar (un imbroglione), Paul Kemp (un borsaiolo), Otto Wernicke (Karl Lohmann, il commissario di polizia), Theodor Loss (Groeber, l'altro commissario), Theo Lingen (Baurenfänger, l'imbroglione), Georg John (il venditore ambulante cieco), Ernst Stahl-Nachbaur (il capo della polizia), Franz Stein (il ministro), Rudolf Blümmer (l'avvocato difensore), Karl Platen (una guardia), Gerhard Bienert (il segretario di Lohmann), Rosa Valetti (la tenutaria del "Krokodil"), Hertha von Walther (una prostituta), Fritz Gnass (scassinatore), Josef Almas, Karl Balhaus, Hans Behal, Josef Dahmen, Hugo Döblin, J.A. Eckhoff, Else Ehser, Karl Elzer, Erwin Faber, Ilse Fürstenberg, Heinrich Gotho, Heinrich Gretler, Günther Hadank, Robert Hartberg, Ernst Paul Hempel, Oskar Höcker, Albert Hörrmann, Albert Karchow, Werner Kepich, Hermann Krehan, Rose Liechtenstein, Lotte Löbinger, Sigurd Lohde, Alfred Loretto, Paul Mederow, Margarethe Melzer, Trude Moos, Hadrian M. Netto, Maja Norden, Edgard Pauly, Klaus Pohl, Franz Polland, Paul Rehkopf, Hans Ritter, Max Sablotzi, Alexander Sascha, Leonard Steckel, Karl Heinz Stroux, Wolf Trutz, Otto Waldis, Borwin Walth, Rolf Wanka, Ernst Wulf, Bruno Ziener. *Lavorazione:* 6 settimane. Germania, B/N, 117'. *Prima proiezione (col sottotitolo Dein Mörder sietht dich):* Berlino, Ufa Palast am Zoo, 11 maggio 1931. Il primo film sonoro di Lang.

*"*M *durava due ore. Da allora il film è stato spesso accorciato. Lo si vede generalmente in una versione di 89 minuti, sebbene esistano rare copie complete. Una versione doppiata fu distribuita negli USA nel 1933, in cui solo Peter Lorre recitava le proprie battute. Nel 1951, la COLUMBIA distribuí una versione di* M *prodotta da Seymour Nebenzahl, diretta da Joseph Losey con una sceneggiatura di*

Norman Reilly Raine, Leo Katcher e Waldo Salt. Sebbene si basi ovviamente sul film e sulla sceneggiatura originale, né Lang né Thea von Harbou sono menzionati, cosa che si può anche non lamentare, data la qualità scadente del film. La parte di Peter Lorre è sostenuta da Arthur Franz." ***(L.H.)***

"Se io fossi l'unico regista che fa film di assassinio o se il mio interesse all'omicidio fosse abnorme e unico, non vi sarebbe ragione di discutere la questione pubblicamente, ma il fatto è che milioni di persone, di pacifici cittadini americani osservanti della legge, sono affascinati dall'assassinio. Per quale altro motivo i giornali dedicherebbero caratteri cubitali e fiumi di parole per raccontare orridi particolari? Sembra che vi sia un fascino oscuro nell'assassinio, che la parola susciti un groviglio di emozioni sommerse e represse. Devo chiedermi, perchè m'interessa l'assassinio? In primo luogo, una storia di assassinio, che si tratti di un romanzo o di un vero caso di omicidio riferito dai giornali, è un rebus con il quale si misura l'acutezza della mente".(...) Dato il carattere odioso dle delitto, in M esisteva il problema di presentarlo conservandone la carica emotiva senza disgustare gli spettatori. È per questo che mi sono limitato a degli accenni: la palla che rotola, il palloncino abbandonato dalla mano della bambina e impigliato nei fili del telegrafo. Così il pubblico stesso è chiamato a partecipare alla scena, perchè costringo ogni spettatore a ricreare gli orrendi particolari dell'assassinio secondo la propria immaginazione." ***(Fritz Lang)***

1933

Das Testament von Dr. Mabuse (Il testamento del dottor Mabuse)

Produzione: Fritz Lang per NERO FILM AG - CONSTANTIN (distribuito dalla DEUTSCHE UNIVERSAL e piú tardi dalla TOBIS ROTA). *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Fritz Lang, Thea von Harbou, basata su personaggi creati da Norbert Jacques. *Fotografia:* Fritz Arno Wagner, Karl Vash. *Montaggio:* Konrad von Molo. *Scenografia e costumi:* Karl Vollbrecht, Emil Hasler. *Musica:* Hans Erdmann. *Interpreti:* Rudolph Klein-Rogge (il dottor Mabuse), Oskar Beregi (il prof. dott. Baum, direttore del manicomio) e (solo nella versione tedesca) Theodor Loos (il Dottor Kramm, suo assistente), Karl Meixner (il padrone di casa, Hofmeister), Otto Wernicke (il commissario Karl Lohmann), Klaus Pohl (Müller, assistente di Lohmann), Wera Liessem (Lilli), Gustav Diessl (Thomas Kent), Camilla Spira (Anna dei gioielli), Rudolph Schündler (Hardy), Ludwig Stössel (il funzionario dell'ufficio di collocamento), Theo Lingen (l'amico di Hardy, Karetzky), Paul Oskar Höcker (Bredow), Paul Henckels (il litografo e falsario), George John (il domestico del dr. Baum), Hadrian M. von Netto (Nikolai Grigoriew), Paul Bernd (ricattatore), Henry Pless (un poliziotto), A. E. Licho (dottor Hauser), Gerhard Bienert (ispettore di polizia), Josef Dahmen, Karl Platen, Paul Rehkopf, Franz Stein, Eduard Wesener, Bruno Ziener, Heinrich Gotho, Michael von Newlinski, Anna Goltz, Heinrich Gotho. *Lavorazione:* 10 settimane. Proibito in Germania con scheda di censura del 29 marzo 1933. Germania, B/N, 122'. *Prima proiezione:* Budapest, aprile 1933, Vienna 12 maggio 1933.

*"**Una versione francese** fu girata contemporaneamente con la stessa équipe tecnica. Adattamento della sceneggiatura per la versione francese e dialoghi: A. René-Stil. Dopo il divieto nazista, il materiale della versione francese del film fu fatto uscire clandestinamente dalla Germania e montato in Francia da Lothar Wolff in una versione meno completa di quella tedesca di Lang. La versione francese venne distribuita negli Stati Uniti nel 1943; Lang vi premise una introduzione"* ***(L.H.).***

Le testament du dr.Mabuse (versione francese girata contemporaneamente a quella tedesca)

Co-regia e adattamento della sceneggiatura originale: René Sti. Stessa équipe tecnica, salvo: *Montaggio:* Lothar Wolff. Scenografia: Saul C.Colin. *Interpreti:* Rudolf Klein-Rogge (il dottor Mabuse), Thomy Bourdelle (professor Baum), Karl Meixner (Hofmeister), Jim Gérald (il commissario Lohmann), Monique Rolland (Lilli), Maurice Maillot (Kent), Ginette Gauber (Anna), René Ferté (Hardy), Raymond Cordier (Karetky), Danielle Mendaille (Bredow), Lily Rezillot, Georges Koudria, Marcel Merminod, Silvio de Predelli, Georges Koudria, Marcel Merminod, Georges Tourereil, Georges Paulais, Jacques

Ehrem. Francia, B/N, 95'. *Prima proiezione:* Parigi, 21 aprile 1933. Dieci anni dopo, a New York, 19 marzo 1943.

"Pregato dai proprietari delle sale di fare un seguito del suo successo del 1922, Lang colse l'opportunità di fare il suo primo film antinazista: 'Misi in bocca ai fantasmi dei criminali tutti gli slogan nazisti. Ne ricordo uno: 'La fiducia del cittadino normale nei poteri che ha eletto deve essere distrutta. E quando tutto sarà distrutto - su quel che rimarrà - costruiremo il regno del crimine. Che è esattamente ciò che dicevano i nazisti'. Per questo, entrambe le versioni del film furono proibite dal Terzo Reich e Lang fu convocato nell'ufficio di Goebbels." ***(P.B.)***

"Mentre stavo preparando il film, andai a vivere per due o tre giorni in una clinica psichiatrica. Nella versione originale c'era un uomo che credva di esere un orologio a pendolo. Stava in piedi facendo dei movimenti delle braccia come fosse un pendolo - e c'era una dissolvenza su un orologio a pendolo: Un giorno quest'uomo ha la sensazione che alcune delle sue primavere siano cadute a terra, perciò striscia sul pavimento e cerca di trovarle. Era molto buffo. Quando si mostrano dei pazzi il pubblico ride, non vede l'orrore." ***(Lang a P.B.)***

1934

Liliom (La leggenda di Liliom)

Produzione: Erich Pommer per S.A.F. - FOX Europa. *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Fritz Lang, Robert Liebmann, Bernard Zimmer, dalla commedia omonima di Ferenc Molnar. *Fotografia:* Rudolph Maté, Louis Née. *Montaggio:* Ernest Hajos. *Scenografia:* Paul Colin, René Renoux. *Costumi:* René Hubert. *Musica:* Jean Lenoir (anche autore della canzone "Viens, gosse de gosse"), Franz Waxman. *Aiuto regia:* Jacques P. Feydeau. *Interpreti:* Charles Boyer (Liliom Zadowski), Madeleine Ozeray (Julie, sua figlia), Mimi Funès (Marie), Florelle (la signora Muscat), Robert Arnoux (Dreher, l'uomo forte), Roland Toutain (il marinaio), Alexandre Rignault (Hollinger), Henri Richard (il commissario), Richard Darencet (il poliziotto del Purgatorio), Antonin Artaud (l'arrotino, un angelo), Raoul Marco (l'ispettore), Alcover (Alfred), Leon Arvel (l'impiegato), René Stern (il cassiere), Maximilienne (la signora Menoux), Mimmi Funès, Viviane Romance (la venditrice di sigarette), Mila Parély (la dattilografa), Rosa Valetti, Lily Latté. *Lavorazione:* 57 giorni, iniziata nel dicembre 1933 negli studi St. Maurice, Parigi. Francia, B/N,120'. *Prima proiezione:* Parigi, 15 maggio 1934.

"Non ebbe mai successo come film. Fu proiettato in una sala cinematografica francese e gli spettatori seguivano il film nel migliore dei modi - ma quando cominciò a diventare comico - nel punto in cui arrivano i messaggeri del cielo per portare Liliom in paradiso, il pubblico non lo gradì più." ***(F.L.).***

"Il primo giugno del 1934, a Londra, David O. Selznick, per conto della M.G.M., fece firmare a Lang un accordo per la realizzazione di un film (con delle opzioni per altri), e Lang partì per la California." ***(P.B.).***

"Da sempre Fritz Lang regola i suoi conti con la società. I suoi personaggi principali ne sono sempre al di fuori, ai lati. Il protagonista di *M* era già presentato come una vittima. Lang nel 1933 abbandona bruscamente la Germania di fronte al nazismo; da allora tutta la sua opera, western e thrilling compresi, risentirà di questa spaccatura; e, al tema della persecuzione verrà ad aggiungersi quello della vendetta. Molti dei film hollywoodiani di Fritz Lang si baseranno su questo schema: un uomo è impegnato in una lotta di interesse generale come poliziotto, intellettuale, soldato o partigiano; la morte di qualcuno che gli è vicino, una donna amata, un bambino, rende il conflitto individuale affettivo, e la causa si sposta in secondo piano lasciando il posto alla vendetta personale."

François Truffaut

1936

Fury (Furia)

Produzione: Joseph Mankiewicz per METRO-GOLDWIN-MAYER . *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Fritz Lang e Barlett Cormack, tratta dal racconto "Mob Rule" di Norman Krasna. *Fotografia:* Joseph Ruttenberg. *Montaggio:* Frank Sullivan. *Scenografia:* Cedric Gibbons (assistito da William A. Horning, Edwin B. Willis). *Costumi:* Dolly Tree. *Musica:* Franz Waxman. *Aiuto regia:* Horace Hough. *Interpreti:* Spencer Tracy (Joe Wheeler), Sylvia Sidney (Katherine Grant), Walter Abel (il procuratore distrettuale), Bruce Cabot (Kirby Dawson), Edward Ellis (lo sceriffo), Walter Brennan ("Bugs" Mayers), Frank Albertson (Charlie), George Walcott (Tom), Arthur Stone (Durkin), Morgan Wallace (Fred Garrett), George Chandler (Milton Jackson), Roger Gray (lo straniero), Edwin Maxwell (Vickery), Howard Hickman (il governatore), Jonathan Hale (l'avvocato difensore), Leila Bennett (Edna Hooper), Esther Dale (la signora Whipple), Helene Flint (Franchette), Frank Sully (un dinamitardo), Ben Hall (Goofy), Mira McKinney (la donna isterica, Murdock MacQuarry, Frank Mills, Edwin J.Brady, James Quinn, Al Herman (gli amici di Dawson), Frederick Burton (il giudice Hopkins). USA, B/N, 94'. *Prima proiezione:* New York, 5 giugno 1936.

"Il film americano preferito da Lang." ***(P.B.).***

1937

You Only Live Once (Sono innocente!)

Produzione: Walter Wanger per WANGER PRODUCTIONS e UNITED ARTISTS. R*egia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Gene Towne, Graham Baker, da un racconto di Towne. *Fotografia:* Leon Shamroy. *Montaggio:* Daniel Mandell. *Scenografia:* Alexander Toluboff. *Costumi:* Helen Taylor. *Musica:* Alfred Newman. (La canzone "A Thousand Dreams of You" è di Louis Alter, Paul Francis Webster). *Aiuto regia:* Robert Lee. *Interpreti:* Sylvia Sidney (Joan "Jo" Graham), Henry Fonda (Eddie Taylor), Barton MacLane (Stephen Whitney), Jean Dixon (Bonnie Graham), William Gargan (padre Dolan), Warren Hymer (Mugsy), Charles "Chick" Sale (Ethan), Margaret Hamilton (Hester), Guinn "Big Boy" Williams (Rogers), Jerome Cowan (il dottor Hill), John Wray (il direttore del carcere Warden), Jonathan Hale (il procuratore distrettuale), Ward Bond (una guardia), Wade Boteler (un poliziotto), Henry Taylor (Kozderonas), Jean Stoddard (stenografa), Ben Hall (fattorino), Walter De Palma, Jack Carson. *Lavorazione:* 46 giorni. USA,B/N,86'. *Prima proiezione:* 29 gennaio 1937.

You and Me (Tu e io)

Produzione: Fritz Lang per PARAMOUNT PICTURES. *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Virginia Van Upp, dal racconto di Norman Krasna. Fotografia: Charles B. Lang jr. *Montaggio:* Paul Weatherwax. *Scenografia:* Hans Dreier, Ernest Fegté. *Musica:* Kurt Weill, Boris Morros. (La canzone: "The Right

Guy for Me" è di Kurt Weill e Sam Coslow; "You and Me" è di Frederick Hollander e Ralph Freed). *Consulente musicale:* Phil Boutelie. *Interpreti:* Sidney (Helen Roberts), George Raft (Joe Dennis), Robert Cummings (Jim), Barton MacLane (Mickey), Roscoe Karns (Cuffy), Harry Carey (signor Morris), Warren Hymer (Gimpy), George E. Stone (Patsy), Guinn "Big Boy" Williams (tassista), Vera Gordon (la signora Levine), Carol Paige (cantante), Bernadene Hayes (Nellie), Egon Brecher (il signor Levine), Joyce Compton (una bionda), Cecil Cunningham (la signora Morris), Willard Robertson (Dayton), Roger Grey (bagnino), Adrian Morris (Knucks), Harlan Briggs (Mc Tavish), Harriette Haddon (venditrice di sigarette), Joe Gray, Jack Pennick, Kit Guard, Fern Emmet, Max Barwyn, James McNamara, Paul Newlan, Harlan Briggs, Blanca Vischer, Hetra Lynd, Jimmie Dundee, Terry Raye, Sheila Darcy, Margaret Randall, Jack Mulhall, Sam Ash, Ruth Rogers, Julia Faye, Arthur Hoyt. *Lavorazione:* 45 giorni. USA, B/N,90'. *Prima proiezione:* New York 3 giugno 1938.

"Lang considera You and Me il suo peggior film." ***(P.B.)***

1940

The Return of Frank James (Il vendicatore di Jess il bandito)

Produzione: Darryl F. Zanuck per 20th CENTURY-FOX. *Regia:* Fritz Lang. *Produttore associato:* Kenneth Macgowan. *Sceneggiatura:* Sam Hellman. *Fotografia (Technicolor):* George Barnes, William Skall. *Scenografia:* Richard Day, Wiard B. Ihnen. *Costumi:* Travis Banton. *Musica:* David Buttolph. *Montaggio:* Walter Thompson. *Interpreti:* Henry Fonda (Frank James), Gene Tierney (Eleanor Stone), Jackie Cooper (Clem), Henry Hull (il Maggiore Rufus Todd), J. Edward Bromberg (il detective George Rynyan), Donald Meek (McCoy), Eddie Collins (un soldato), John Carradine (Bob Ford), George Barbier (il giudice), Ernest Whitman (Pinky), Charles Tannen (Charlie Ford), Lloyd Corrigan (Randolph Stone), Russell Hicks (un agente), Victor Kilian (il predicatore), Edward McWade (il colonnello Jackson), George Chandler (Roy), Irving Bacon (uno spettatore a teatro), Frank Shannon (sceriffo), Barbara Pepper (Nellie Blane), Louis Mason (una guardia), Stymie Beard (Mose), William Pawley, Frank Sully (attori) Davidson Clark (un ufficiale). *Lavorazione:* 46 giorni. USA, colore,92'. *Prima proiezione:* 16 agosto 1940.

"L'aria cristallina e i grandiosi paesaggi dell'Ovest sembrano stimolare Lang soltanto come pittore, perchè è nell'uso notevolmente raffinato e sperimentale del Technicolor che sta il principale interesse del film." ***(Gavin Lambert)***

1941

Western Union (Fred il ribelle)

Produzione: Derill F. Zanuck (non accreditato) Harry Joe Brown per 20th CENTURY FOX. *Regia:* Fritz Lang. *Produttore associato:* Harry Joe Brown. *Sceneggiatura:* Robert Carson, dal romanzo omonimo di Zane Grey. *Fotografia (Technicolor):* Edward Cronjager, Allen M. Davey. *Montaggio:* Robert Bischoff. *Scenografia:* Richard Day, Wiard B. Ihnen. *Costumi:* Travis Banton. *Musica:* David Buttolph. *Interpreti:* Robert Young (Richard Blake), Randolph Scort (Vance Shaw), Dean Jagger (l'ingegner Edward Creighton), Virginia Gilmore (Sue Creighton, sua sorella), John Carradine (Doc Murdoch), Slim Summerville (il cuoco Herman), Chill Wills (Homer), Barton McLane (Jack Slade), Russell Hicks (il governatore), Victor Kilian (Charlie), Minor Watson (Pat Grogan), George Chandler (Herb), Chief Big Tree (il capo indiano "Cavallo Pezzato"), Chief Thundercloud (un capo indiano), Dick Rich (Porky), Harry Strang (un complice di Jack), Charles Middleton (il postiglione della diligenza), Addison Richards (il capitano Harlow), Irving Bacon (il barbiere), J. Edward Bromberg. *Lavorazione:* 56 giorni. USA, colore, (in Italia b/n), 93'. *Prima proiezione:* New York, 21 febbraio 1941.

"Con Duello mortale Lang iniziò una serie di film anti-nazisti: Anche i boia muoiono, Prigioniero del terrore *e* Maschere e pugnali.*"* ***(P.B.)***

Man Hunt (Duello mortale)

Produzione: Kennet MacGowan per 20th CENTURY-FOX. *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Dudley Nichols, dal romanzo "Rogue Male" di Geofrrey Household, prepubblicato a puntate sull'"Atlantic Monthly Magazin". *Fotografia:* Arthur Miller. Montaggio: Allen Mc Neil. *Scenografia:* Richard Day, Wiard B. Ihnen. *Costumi:* Travis Banton. Musica: Alfred Newman. *Interpreti:* Walter Pidgeon (il capitano Alan Thorndike), Joan Bennett (Jenny Stokes), George Sanders (il maggiore Quive-Smith), John Carradine (il signor Jones), Roddy McDowell (Vaner), Ludwig Stössel (il dottore), Heather Thatcher (Lady Risborough), Frederick Walcock (Lord Risborough), Roger Imhof (il capitano Jensen), Egon Brecher ("Whiskers"), Lester Matthews (il maggiore), Holmes Herbert (il notaio Farnsworthy), Eily Malyon (la direttrice dell'ufficio postale), Arno Frey (il tenente di polizia), Frederick Vogedink (l'ambasciatore), Lucien Prival (un uomo con l'ombrello), Herbert Evans (Reeves), Keith Hitchcock (Bobby), Virginia Mac-Dowall, John Rogers, William Haade, Bob Stephenson. USA,B/N,102'. *Prima proiezione:* New York, 20 giugno 1941.

1943

Hangmen Also Die! (Anche i boia muoiono)

Produzione: Fritz Lang per ARNOLD PRODUCTIONS - UNITED ARTISTS. *Regia:* Fritz Lang. *Produzione esecutiva:* Arnold Pressburger. *Produttore associato:* T.W. Baumfield. *Sceneggiatura:* Fritz Lang, Bertolt Brecht, John Wexley, da un racconto di Fritz Lang e Bertolt Brecht. *Fotografia:* James Wong Howe. *Scenografia:* William Darling. *Costumi:* Julie Heron. *Musica:* Hanns Eisler (la canzone: "No Surrender" è di Hans Eisler e Sam Coslow). *Montaggio:* Gene Fowler jr. *Aiuti regia:* Archie Mayo, Fred Pressburger. *Interpreti:* Brian Donlevy (dottor Frantisek Svoboda), Walter Brennan (professor Stepan Novotny), Anna Lee (Mascha Novotny), Gene Lockhart (Emil Czaka), Dennis O'Keefe (Jan Horak), Alexander Granach (Alois Gruber), Margaret Wycherly (zia Ludmilla Novotny), Nana Bryant (signora Novotny), Billy Roy (Beda Novotny), Dennis O'Keefe (Jan Horak), Hans von Twardowski (Reinhard Heydrich), Tonio Selwart (Hass, il capo della Gestapo), Arthur Loft (generale Wotruba), Reinold Schünzel (ispettore Ritter), Gene Lockhart (Emil Czaka), Jonathan Hale (Debège, il capo della Resistenza), Lionel Stander (Cabby, l'autista del taxi), Byron Foulger (Bartos), Virginia Farmer (la proprietaria della pensione), Louis Donath (Shumer), Sarah Padden (la signora Dvorak), Edmund MacDonald (il dottor Pilar), George Irving (il poeta Nezval), James Bush (un operaio), Arno Frey (Itnut, il tenente di polizia), Arthur Loft (il Generale Wotruba), Lester Sharpe (Rudy), William Farnum (Viktorin), Emmet Vogan (Kvarda), Reinhold Schünzel (l'ispettore Rittel), Philip Merivale. *Lavorazione:* 52 giorni. USA,B/N,140'. *Prima proiezione:* Los Angeles, 26 marzo 1943.

"Lang: Secondo me, Brecht, fino ad oggi, è stato il più grande talento di questo secolo in Germania". ***(P.B.)***

1944

The Ministry of Fear (Prigioniero del terrore)

Produzione: Seton I. Miller per PARAMOUNT PICTURES. *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Seton I. Miller, dal romanzo omonimo di Graham Greene. *Fotografia:* Henry Sharp. *Montaggio:* Archie Maeshek. Scenografia: Hans T. Dreier, Hal Pereira. *Costumi:* Edith Head. *Musica:* Victor Young. *Aiuto regia:* George Templeton. *Interpreti:* Ray Millard (Stephen Neale), Marjorie Reynolds (Carla Hilfe), Carl Esmond (Willi Hilfe), Dan Duryea (Travers, il finto cieco), Aminta Dyne (prima signora Bellaire), Rita Johnson (seconda signora Bellaire), Mary Field (signora Penteel), Percy Waram (l'ispettore Prentice), Erskine Sanford (il signor Rennit), Thomas Louden (il signor Newland), Hilliary Brooke (signora Bellane), Alan Napier (dottor Forrester), Helene Grant (la signora Merrick), Byron Foulger (Newby), Lester Matthews (dottor Morton), Eustace Wyatt (un cieco). *Lavorazione:* 7 settimane. USA,B/N,84'. Girato prima di *La donna del ritratto* (11 ottobre 1944), ma distribuito dopo (16 ottobre 1944).

The Woman in the Window (La donna del ritratto)

Produzione: Nunnally Johnson per CHRISTIE CORPORATION - INTERNATIONAL PICTURE - RKO *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Nunnally Johnson, dal romanzo "Once Off Guard" di J.H. Wallis. *Fotografia:* Milton Krasner. Effetti speciali: Vernon Walker. *Montaggio:* Marjorie Johnson. *Scenografia:* Duncan Cramer. *Costumi:* Muriel King. Musica: Arthur Lang. *Musica:* Arthur Lang. *Aiuto regia:* Richard Harlan. *Interpreti:* Edward G. Robinson (professor Richard Wanley), Joan Bennett (Alice Reed), Raymond Massey (il procuratore distrettuale Frank Lalor), Dan Duryea (Heidt, la guardia del corpo), Edmond Breon (dottor Michael Barkstone), Thomas E. Jackson (l' ispettore Jackson), Arthur Loft (Mazard), Frank Dawson (Collins), Dorothy Peterson (signora Wanley), Carol Cameron (Elsie), Bobby Blake (Dickie), Frank Melton, Don Brodie, Alec Craig, Frank Mills, Ralph Dunn, Fred Graham, Eddie Chandler. USA, B/N,99'. *Prima proiezione:* 11 ottobre 1944.

1945

Scarlet Street (Strada scarlatta)

Produzione: Fritz Lang per DIANA PRODUCTIONS (distribuito dalla UNIVERSAL). *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Dudley Nichols, dal romanzo e dalla commedia "La Chienne" di Georges de la Fouchardière e dal dramma omonimo di Mouézy-Eon. *Fotografia:* Milton Krasner. *Effetti fotografici speciali:* John P. Fulton. *Montaggio:* Arthur Hilton. *Scenografia:* Alexander Golitzen. *Costumi:* Travis Benton. *Dipinti:* John Decker. *Musica:* Hans J. Salter. *Aiuto regia:* Melville Shyer. *Interpreti:* Edward G. Robinson (Christopher Cross), Joan Bennett (Katherine Marsh, detta Kitty "Lazy Legs" ("gambe pigre"), Dan Duryea (Johnny Prince), Margaret Lindsay (Millie, l'amica di Kitty), Rosalind Ivan (Adele), Samuel S. Hinds (Charles Pringle), Jess Barker (il critico d'arte Janeway), Arthur Loft (Dellarowe), Vladimir Sokoloff (Pop Lejon), Charles Kemper (Patcheye, l'uomo con l'occhio bendato), Russell Hicks (Hogarth), Anita Bolster (signora Michaels), Cyrus W. Kendell (Nick), Fred Essler (Marchetti), Edgar Dearing, Tom Dillon (poliziotti), Chuck Hamilton (l'autista), Guss Glassmire, Howard Mitchell, Ralph Littlefield, Sherry Hall, Jack Statham (impiegati), Rodney Bell (Barney), Byron Foulger(direttore del residence), Will Wright (cassiere). Lavorazione: 56 giorni. USA,B/N,102'. *Prima proiezione:* 28 dicembre 1945.

"Il film di Jean Renoir, La chienne*, era tratto dallo stesso soggetto".* ***(P.B.)***

1946

Cloak and Dagger (Maschere e pugnali)

Produzione: Milton Sperling per UNITED STATES PICTURES INC. (distribuito dalla WARNER BROS). *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Albert Maltz, Ring Lardner jr., da un racconto di Boris Ingster e John Larkin, ispirato al romanzo omonimo di Corey Ford e Alastair MacBain. *Fotografia:* Sol Polito. *Effetti speciali:* Harry Barndollar, Edwin B. DuPar. *Montaggio:* Christian Nyby. *Scenografia:* Max Parker. *Musica:* Max Steiner. *Consulente tecnico:* Michael Burke. *Aiuto regia:* Russ Saunders. *Interpreti:* Gary Cooper (professor Alvah Jasper), Lilli Palmer (Gina), Robert Alda (Pinky), Vladimir Sokoloff (professor Giovanni Polda), J. Edward Bromberg (Trenk), Marjorie Hoshelle (Ann Dawson), Ludwig Stössel (il tedesco), Helene Thimig (Katharin Loder), Dan Seymour (Marsoli), Marc Lawrence (Luigi), James Flavin (colonnello Walsh), Pat O'Moore (l'inglese), Charles Marsch (Lingg), Larry Olson (Tommy), Don Turner (Erich), Hans Schumm, Peter Michael (agenti tedeschi), Rosalind Lyons, Clifton Young, Ross Ford, Connie Gilchrist. USA, B/N, 106'. *Prima proiezione:* 28 settembre 1946.

"L'ultima bobina del film, che riassumeva l'atteggiamento di Lang nei confronti dell'era atomica, fu tagliata dalla Warner". ***(P.B.)***

1948

Secret Beyond the Door (Dietro la porta chiusa)

Produzione: Fritz Lang per DIANA PRODUCTIONS (distribuito dalla UNIVERSAL INTERNATIONAL). *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Silvia Richards, dal racconto "Museum Piece No. 13" di Rufus King. *Fotografia:* Stanley Cortez. Montaggio: Arthur Hilton. *Scenografia:* Max Parker. *Musica:* Miklos Rosza. *Aiuto regia:* William Holland. *Interpreti:* Joan Bennett (Celia Lamphere), Michael Redgrave (Mark Lamphere), Anne Revere (sua sorella Caroline), Mark Dennis (suo figlio David), Barbara O'Neil (signora Emma Robey), Natalie Schaefer (Edith Potter), Paul Cavanagh (Rick Barrett, fratello di Celia), Anabel Shaw (una ragazza della buona società), Rosa Rey (Paquita), James Seay (l'avvocato Bob Dwight), Virginia Brissac (Sarah), Donna Di Mario (la zingara messicana), Paul Fierro, David Cota (i duellanti messicani), Lucio Villegas (il sacerdote), Eddy C.Waller (Lem), Julian Rivero, Paul Scardon, Celia Moore. *Lavorazione:* 61 giorni. USA ,B/N , 99'. *Prima proiezione:* New York, 13 gennaio 1948.

1950

House by the River (Bassa marea)

Produzione: Howard Welsch per FIDELITY PICTURES (distribuito dalla REPUBLIC). *Regia:* Fritz Lang. *Produttore associato:* Robert Peters. *Sceneggiatura:* Mel Dinelli, dal romanzo "Floodtide" di A.P. Herbert. *Fotografia:* Edward Cronjager. *Effetti speciali:* Howard e Theodore Lydecker. *Montaggio:* Arthur D. Hilton. *Scenografia:* Bert Leven. *Costumi:* Adele Palmer. *Musica:* George Antheil. *Aiuto regia:* John Grubbs. *Interpreti:* Louis Hayward (Stephen Byrne), Lee Bowman (John Byrne), Jane Wyatt (Marjorie Byrne), Margaret Seddon (signora Whittaker), Dorothy Patrick (Emily Gaunt), Ann Shoemaker (signora Ambrose), Jody Gilbert (Flora Bantam), Kathleen Freeman (Effie Ferguson), Will Wright (ispettore Parten), Peter Brocco (procuratore generale), Howland Chamberlain (procuratore distrettuale), Sarah Padden (signora Beach), Will Wright (ispettore Parten), Leslie Kimmell (signor Gaunt), Effie Laird (signora Gaunt), Georg Taylor. *Lavorazione:* 32 giorni. USA, B/N, 88'. *Prima proiezione:* 25 marzo 1950.

American Guerrilla in the Philippines (I guerriglieri delle Filippine)

Produzione: Lamar Trotti per 20th.CENTURY FOX. *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Lamar Trotti, dal romanzo omonimo di Ira Wolfert. *Fotografia:* (Technicolor): Harry Jackson. *Effetti fotografici speciali:* Fred Sersen. *Montaggio:* Robert Simpson. *Scenografia:* Lyle Wheeler, J. Russell Spencer. *Costumi:* Travilla, Charles Le Maire. *Musica:* Cyril Mockridge. *Regista della seconda unità:* Robert D. Webb. *Aiuto regia:* Horace Hough. *Interpreti:* Tyrone Power (Chuck Palmer), Micheline Presle (Jeanne Martinez), Juan Torena (Juan Martinez), Jack Elam (Spenser), Miguel Azures (il traditore filippino), Bob Patten (Lovejoy), Tom Ewell (Jim Mitchell), Tommy Cook (Miguel), Robert Barrat (Generale Douglas MacArthur), Carleton Young (Colonello Phillips), Eddie Infante (Colonnello Dimalanta), Orlando Martin (colonnello Benson), Chris de Vera, Eduardo Rivera (ufficiali giapponesi), Fred Gonzales, Arling Gonzales (operatori radio), Sabu Camacho (Bo), Erlinda Cortez, Rosa del Rosario, Haty Ruby (partigiani). L'intero film, compresi gli interni, fu girato nelle Filippine in 48 giorni. USA, colore, 105'. *Prima proiezione:* New York, 15 dicembre 1950.

1952

Rancho Notorious (Rancho Notorious)

Produzione: Howard Welsch per FIDELITY PICTURES/RKO Radio. *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Daniel Taradash dal racconto "Gunsight Whitman" di Silvia Richards. Fotografia (Technicolor): Hal Mohr. *Montaggio:* Otto Ludwig. *Scenografia:* Robert Priestly. *Musica:* Emil Newman (la canzone: "The Legend of Chuck-a-Luck" è cantata da William Lee; le canzoni "Gypsy Davey", "Get Away, Young Man" di Ken Darby sono cantate da Marlene Dietrich). *Interpreti:* Marlene Dietrich (Altar Keane), Arthur

Kennedy (Vern Haskell), Mel Ferrer (Frenchy Fairmont), Gloria Henry (Beth Forbes), Lloyd Gough (Kinch), John Doucette (Whity), William Frawley (Baldy Gunder), Lisa Ferraday (Maxine), John Raven (il croupier di Chuck-A-Luck), Jack Elam (Mark Geary), Dan Seymour (Paul), George Reeves (Wilson), Rodric Redwing (Rio), Frank Ferguson (un predicatore evangelico), Charles Gonzales (Hevia), Francis MacDonald (Harbin), Jose Dominguez (Gonzales), John Kellog (il negoziante Jen), Stan Jolley (lo sceriffo Warren), John Doucette (Whitney), Charlita (ragazza messicana), Stuart Randall (Starr), Frank Graham (Ace MaGuire), Dick Elliot (il narratore), Fuzzy Knight (barbiere), Roger Anderson (Red), Felipe Turich (Sanchez), Lloyd Gough (Kinch), Russel Johnson (il croupier), Paul Newlan, Harry Woods, William Haade (rappresentanti della legge), Dick Wessel. USA, colore, 89'. *Prima proiezione:* 10 marzo 1952.

"Il western più bello di Lang e il primo a usare un motivo conduttore come parte integrante della storia - un espediente reso popolare più tardi, quello stesso anno, da Mezzogiorno di fuoco*".* ***(P.B.)***

Lang: "La Dietrich non faceva che dire: 'Oh, senti, Sternberg avrebbe fatto così'. 'Benè, dicevo io, 'ma io sono Lang". ***(P.B.)***

Clash By Night (La confessione della signora Doyle)

Produzione: Harriet Parsons per WALD KRASNA PRODUCTIONS - RKO Radio. *Regia:* Fritz Lang. *Produzione esecutiva:* Jerry Wald. *Sceneggiatura:* Alfred Hayes dalla commedia omonima "Scontro nella notte" di Clifford Odets. *Fotografia:* Nicholas Musuraca. *Effetti fotografici speciali:* Harold Wellman. *Montaggio:* George J. Amy. Scenografia: Albert S. D'Agostino, Carroll Clark. *Costumi:* Michael Woulfe. *Musica:* Roy Webb. (La canzone "I Hear a Rhapsody" di Dick Gasparre, Jack Baker, George Fragos è cantata da Tony Martin). *Interpreti:* Barbara Stanwyck (Mae Doyle), Keith Andes (Joe Doyle), Paul Douglas (Jerry D'Amato), Robert Ryan (Earl Pfeiffer), Marilyn Monroe (Peggy), J. Carroll Naish (zio Vince), Silvio Minciotti (pa' D'Amato), Diane Stewart, Deborah Stewart (le gemelle), Roy D'Armour, Gilbert Frye (truffatori), Nanacy Duke, Sally Yarnell, Irene Crosby, Helen Hansen, Dan Bernarducci, Dick Coe, Al Caven (invitati al matrimonio), Julius Tannen, Bert Stevens, Mario Siletti (baristi), William Norton Bailey (cameriere) Bill Slack, Art Dupuis (clienti del bar), Tony Dante (un pescatore) Frank Kreig. Lavorazione: 32 giorni, compresi esterni a Monterey, California. USA, B/N 105'. *Prima proiezione:* 16 maggio 1952

1953

The Blue Gardenia (Gardenia blu)

Produzione: Alex Gottlieb per BLUE GARDENIA PRODUCTIONS - GLORIA FILMS (distribuito dalla WARNER BROS). *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Charles Hoffmann, da un racconto di Vera Caspary. *Fotografia:* Nicholas Musuraca. *Effetti speciali:* Willis Cook. *Montaggio:* Edward Mann. *Scenografia:* Daniel Hall. *Costumi:* Maria Donovan. *Musica:* Raoul Kraushaar (La canzone: "Blue Gardenia" è di Bob Russell e Lester Lee, arrangiamento di Nelson Riddle, cantata da Nat "King" Cole). *Interpreti:* Anne Baxter (Norah Larkin), Richard Conte (Casey Mayo), Ann Sothern (Crystal Carpenter), Raymond Burr (Harry Prebble), Jeff Donnell (Sally Ellis), Richard Erdman (il fotografo Al), George Reeves (l'ispettore Haynes), Ruth Storey (Rose Miller), Ray Walker (Homer), Celia Lovsky (la fioraia cieca), Frank Ferguson (un ubriaco), Nat "King" Cole (se stesso). *Lavorazione:* 21 giorni (dicembre 1952). USA, B/N, 90'. *Prima proiezione:* 23 marzo 1953.

The Big Heat (Il grande caldo)

Produzione: Robert Arthur per COLUMBIA PICTURES. *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Sidney Boehm, dal romanzo omonimo di William P. McGivern. *Fotografia:* Charles Lang Jr. *Montaggio:* Charles Nelson. *Scenografia:* Robert Peterson. *Musica:* Daniele Amfitheatrof. *Aiuto regia:* Milton Feldman. *Interpreti:* Glenn Ford (Dave Bannion), Gloria Grahame (Debbie Marsh), Jocelyn Brando (Katie Bannion), Linda Bennett (Joyce), Alexander Scourby (Mike Lagana), Lee Marvin (Vince Stone),

Jeannette Nolan (Bertha Duncan), Peter Whitney (Tierney), William Bouchey (tenente di polizia Wilkes), Robert Burton (Gus Burke), Adam Williams (Larry Gordon), Howard Wendell (commissario Higgins), Cris Alcaide (George Rose, guardia del corpo di Lagana), Michael Granger (Hugo), Dorothy Green (Lucy Chapman), Carolyn Jones (Doris), Ric Roman (Baldy), Dan Seymour (Atkins), Edith Evanson (Selma Parker), Kathryn Eames (Marge), Linda Bennett, John Doucette (Mark Reiner, cognato di Dave), Sid Clute (barista), Joe Mell (dottor Kane), Herbert Lytton (Martin), Ezelle Poule (signora Tucker) Michael Ross (Segal), Ted Stanhope (Butler), Rex Reason. *Lavorazione:* 29 giorni. USA, B/N, 90'. *Prima proiezione:* 6 ottobre 1953.

"Lang: Il film inizia con un uomo che si suicida; sua moglie entra e ruba qualcosa; poi comincia a ricattare qualcuno. Perciò l'inizio è già abbastanza violento e veloce e questa prima scena stabilisce il tempo del film". ***(P.B.)***

1954

Human Desire (La bestia umana)

Produzione: Lewis J. Rachmil, Jerry Wald per COLUMBIA PICTURES. *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Alfred Hayes, da "La Béte Humaine" di Emile Zola. *Fotografia:* Burnett Guffey. *Montaggio:* Aaron Stell. *Scenografia:* Robert Peterson. *Costumi:* Jean Louis. *Musica:* Daniele Amfitheatrof. *Aiuto regia:* Milton Feldman. *Interpreti:* Glenn Ford (Jeff Warren), Gloria Grahame (Vicky Buckley), Broderick Crawford (Cari Buckley), Edgar Buchanan (Alec Simmons), Kathleen Case (Ellen Simmons), Peggy Maley (Jean, amica di Vicky), Diane De Laire (Vera Simmons), Grandon Rhodes (John Owens), Dan Seymour (barista), John Pickard (Matt Henley), Paul Brinegar (un ferroviere), Dan Riss (Gruber), Victor Hugo Greene (Davidson), John Zaremba (Russel), Carl Lee (John Thurston), Olan Soule (Lewis). *Lavorazione:* 35 giorni. USA, B/N, 90'. *Prima proiezione:* New York, 6 agosto 1954.

"Una versione notevolmente rimaneggiata del racconto di Zola, da cui fu tratto il film di Jean Renoir del 1938, La bête humaine*. Titolo provvisorio:* The End of the Line, Human Beast*".* ***(P.B.)***

1955

Moonfleet (Il covo dei contrabbandieri)

Produzione: John Houseman per LOEWEINCORPORATED - METRO GOLDWYN MAYER. *Regia:* Fritz Lang. *Produttore associato:* Jud Kinberg. *Sceneggiatura:* Jan Lustig e Margaret Fitts, dal romanzo omonimo di John Meade Falkner. *Fotografia:* (Eastman Color e Cinemascope): Robert Planck. *Montaggio:* Albert Akst. *Scenografia:* Cedric Gibbons, Hans Peters. *Costumi:* Walter Plunkett. *Musica:* Miklos Rozsa (musica flamenco di Vicente Gomez). *Aiuto regia:* Sid Sidman. *Interpreti:* Stewart Granger (Jeremy Fox), George Sanders (Lord Ashwood), Joan Greenwood (Lady Ashwood), Viveca Lindfors (Anne Minton), Jon Whiteley (John Mohune), Liliane Montevecchi (la danzatrice gitana), Sean McClory (Elzevir Block), Melville Cooper (Felix Ratsey), Alan Napier (Parson Glennie), John Hoyt (il giudice Maskew), Donna Corcoran (Grace), Jack Elam (Damen), Dan Seymour (Hull), Ian Wolfe (Tewkesbury), Lester Matthews (maggiore Hennishaw), Skelton Knaggs (Jacob), Richard Hale (Starkhill), John Alderson (Nat Greening), Ashley Cowan (Tomson), Frank Ferguson (il vetturino), Booth Colman (capitano Stanhope), Peggy Maley (affittacamere), Oliver Blake (Crispin), Lillian Kemble (Mary Hicks), Guy Kingsford (capitano Hawkins), John O'Malley (tenenete Upjohn), Jean Del Val (capitano francese), Leo Britt (Ephraim). *Lavorazione:* 45 giorni (settembre -ottobre 1954); esterni a Oceanside, California. USA, Scope / colore, 87'. *Prima proiezione:* 12 maggio 1955.

"Lang: Ho dovuto farlo in Cinemascope. Quando avevamo il fornato normale, ogni volta che volevamo mostrare un grattacielo o un albero, qualcosa di alto, eravamo sempre insoddisfatti - avremmo voluto uno schermo più alto. Ora, improvvisamente, arrivava qualcuno con uno schermo lungo. Se si pensa ai dipinti famosi... io ne conosco soltanto uno, con questo formato, ed è 'L'ultima cena'". ***(P.B.)***

1956

While The City Sleeps (Quando la città dorme)

Produzione: Bert E.Friedlob per RKO TELERADIO PICTURES (distribuito dalla RKO Radio). *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Casey Robinson, dal romanzo "The Bloody Spur" di Charles Einstein. *Fotografia (Superscope):* Ernest Laszlo. *Montaggio:* Gene Fowler jr. *Scenografia:* Carroll Clark. *Costumi:* Bob Martien, Jackie Spitzer. *Musica:* Herschel Burke Gilbert. *Suono:* Verna Fields. *Aiuto regia:* Ronnie Rondell. *Interpreti:* Dana Andrews (Edward Mobley), Rhonda Fleming (Dorothy Kyne), Sally Forest (Nancy Liggett), Thomas Mitchell (John Day Griffith), Vincent Price (Walter Kyne Jr.), Howard Duff (tenente di polizia Burt Kaufman), Ida Lupino (Mildred Donner), George Sanders (Mark Loving), James Craig (Harry Kritzer), John Barrymore Jr. (Robert Manners), Mae Marsh (signora Manners, sua madre), Vladimir Sokoloff (George Palsky), Robert Warwick (Amos Kyne), Ralph Peters (Gerald Meade), Larry Blake (sergente di polizia), Edward Hinton (O'Leary), Sandy White (Judith Fenton), Celia Lovsky (signora Dodd), Pit Herbert (barista), David Andrews (pianista), Andrew Lupino. *Lavorazione:* 5 settimane (luglio-agosto 1955). USA, Scope/B/N, 100'. *Prima proiezione:* 16 maggio 1956.

Beyond A Reasonable Doubt (L'alibi era perfetto)

Produzione: Bert E. Friedlob per RKO TELERADIO PICTURES (distribuito dalla RKO Radio). *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Douglas Morrow. *Fotografia:* (RKO Scope) William Snyder. *Montaggio:* Gene Fowler Jr. *Scenografia:* Carroll Clark. *Musica:* Herschel Burke Gilbert (la canzone: "Beyond a Reasonable Doubt" di H.B.Gilbert e Alfred Perry è cantata da The Hi-Los). *Aiuto regia:* Maxwell Henry. *Interpreti:* Dana Andrews (Tom Garrett), Joan Fontaine (Susan Spencer), Sidney Blackmer (Austin Spencer), Philip Borneuf (Thompson), Barbara Nichols (Sally), Shepperd Strudwick (Wilson), Arthur Franz (Bob Hale), Robin Raymond (Terry), Edward Binns (tenente di polizia Kennedy), William Leicester (Charlie Miller), Dan Seymour (Greco), Rusty Lane (il giudice), Joyce Taylor (Joan), Carleton Young (Kirk), Trudy Wroe (la guardarobiera), Joe Kirk (un impiegato di banca), Charles Evans (governatore), Webdell Niles (presentatore). *Lavorazione:* 26 marzo-31 aprile 1956. USA, Scope/B/N, 80'. *Prima proiezione:* 5 settembre 1956.

L'ultimo film di Lang in America.

1959

Der Tiger von Eschnapur (La tigre di Eschnapur) **/ Das Indische Grabmal** (Il sepolcro indiano)

Produzione: Artur Brauner, Louise de Masure per una coproduzione tedesco occidentale-franco-italiana CCC-FILMKUNST, Berlino, GLORIA FILM - REGINA FILMS -CRITERION FILMS - RIZZOLI FILMS - IMPERIA FILM DISTRIBUTION. *Regia:* Fritz Lang. *Sceneggiatura:* Fritz Lang, Werner jörg Lüddecke, dal romanzo "Das indische Grabmal" di Thea von Harbou e dalla sceneggiatura originale di Fritz Lang e Thea von Harbou. *Fotografia (Eastmancolor):* Richard Angst. *Montaggio:* Walter Wischniewsky. *Scenografia:* Helmut Nentwig, Willy Schatz. *Costumi:* Claudia Herberg (per Debra Paget), Günther Brosda. *Musica:* Michel Michelet ("La tigre"), Gerhard Becker ("Il sepolcro"). *Coreografia:* Robby Gay, Billy Daniel. *Interpreti:* Debra Paget (Seetha), Paul Hubschmid (Harold Berger, Henri Mercier nella versione francese), Walter Reyer (Chandra, il Maharajah di Eschnapur), Claus Holm (dottor Walter Rhode), Sabine Bethmann (Irene Rhode), Valery Inkijinoff (Yama), René Deltgen (principe Ramigani), Jochen Brockmann (Padhu), Jochen Blume (Asagana), Luciana Paoluzzi (Bahrani, soltanto in *La Tigre*), Guido Celano (generale Dagh, soltanto in *Grabmal*), Angela Portaluri (contadina, soltanto in Grabmal), Richard Lauffen (Bhowana), Helmut Hildebrand (servo di Ramigani), Panos Papadopoulos (messaggero), Victor Francen. RFT/FRANCIA/ ITALIA, COLORE, *Tiger* 97' e *Grabmal* 101'. Furono distribuiti nelle versioni originali tedesca e francese come doppio programma nel luglio-agosto 1959. *Lavorazione:* 89 giorni (di cui 27 in India). *Prima proiezione:* Hannover, 22 gennaio 1959 (La tigre), Stoccarda, 5 marzo 1959 (Il sepolcro).

"È la versione di Lang del soggetto che egli stesso scrisse con Thea von Harbou nel 1920". ***(P.B.)***

"Nell'ottobre 1960 l'American International distribuí una versione malamente doppiata dei due film montati per costituire un unico film lungo 95 minuti e intitolato Journey to the Lost City *negli Stati Uniti e* Tiger of Bengal *in Gran Bretagna. Paul Hubschmid fu presentato come Paul Christian nella versione in lingua inglese".* ***(L.H.)***

1960

Die Tausend Augen des Dr. Mabuse (Il diabolico dottor Mabuse)

Produzione: Frityz Lang per una coproduzione tedesco occidentale-franco-italiana CCC-FILMKUNST - CRITERION FILMS - CEI INCOM - OMNIA DISTRIBUTION. *Regia* Fritz Lang. *Produzione esecutiva:* Arthur Brauner. *Sceneggiatura:* Fritz Lang, Heinz Oskar Wuttig, da un'idea di Jan Fethke e sul personaggio creato da Norbert Jacques. *Fotografia:* Karl Loeb. *Montaggio:* Walter e Traute Wischniewsky. *Scenografia:* Erich Kettelhut, Johannes Ott. *Costumi:* Ina Stein. Musica: Bert Grund (la canzone "Schau ich zum Himmelszelt" è di Werner Müller). *Interpreti:* Dawn Addams (Marion Méhil), Peter Van Eyck (Henry B. Travers), Wolfgang Preiss (dottor Jordan), Wolfgang Preiss (Jordan), Lupo Prezzo (Cornelius), Gert Fröbe (commissario Kraus), Werner Peters (Hieronymous P. Mistelzweig), Andrea Checchi (ispettore Berg), Nico Pepe (il direttore dell'hotel), David Cameron (Parker, il segretario di Travers), Werner Buttler (n.11), Jan-Jacques Delbo (Deiner, un cameriere), Reinhard Kolldehoff (l'uomo dal piede equino), Marie Louise Nagel (la "Felicità bionda"), Howard Vernon (n.12) Linda Sini (Corinna), Rolf Möbius (ufficiale di polizia), Bruno W. Pantel (reporter). *Lavorazione:* 42 giorni. RFT/FRANCIA/ITALIA, B/N, 103'. *Prima proiezione:* Stoccarda, Gloria-Palast 14 settembre 1960.

"Quando il film fu terminato, a Lang fu chiesto di fare ancora un altro film su Mabuse, ma lui rifiutò. Comunque sono stati prodotti altri due film col suo nome, nei titoli. Il film di Lang, The 1000 Eyes of Dr Mabuse, *fu distribuito in Inghilterra dalla Golden Era, per breve tempo, nel 1962, e negli Stati Uniti dalla Ajay Films, in una versione doppiata in maniera atroce".* ***(P.B.)***

FRITZ LANG ATTORE

1963

Le mépris (Il disprezzo)

Produzione: Georges de Beauregard, Carlo Ponti. per FILMS CONCORDIA - COMPAGNIA CINEMATOGRAFICA CHAMPION - MARCEU COCINOR 1963. *Regia, sceneggiatura:* Jean-Luc Godard, dal romanzo omonimo di Alberto Moravia. *Produzione esecutiva:* Joseph Levine. *Fotografia* (Franscope, eastmancolor): Raoul Coutard. *Montaggio:* Agnès Guillemot, Lila Lakshmanan. *Musica:* Georges Delerue. *Interpreti:* Brigitte Bardot (Camille Javal), Jack Palance (Jeremy Prokosch), Michel Piccoli (Paul Javal), Fritz Lang (Fritz Lang), Georgia Moll (Francesca Vanini), Jean¬Luc Godard (aiuto regista di Lang), Linda Veras (una sirena). Lavorazione: aprile-giugno a Roma e Capri. *Prima a Parigi:* 27 dicembre 1963. ITALIA/FRANCIA, Scope, colore, 97'.

La versione americana della Embassy Pictures (con sottotitoli) è più lunga di tre minuti di quella francese. Ma la versione italiana risulta completamente stravolta, pare per iniziativa del co-produttore italiano, secondo le cronache giornalistiche dell'epoca. Le belle musiche di George Delerue vengono sostituite da quelle, oltremodo sbagliate e comunque banali, di Piero Piccioni. I tagli sono impietosi e inspiegabili, tanto che la durata passa da 100' a 82', con una riduzione di ben 18 minuti: una inaccettabile censura o forse, ancor peggio, autocensura del produttore italiano. Il personaggio interpretato da Giorgia Moll si trasforma, da traduttrice e interprete qual è nell'originale, in un petulante pappagallo che chiosa le battute del produttore Jack Palance. Del lungo, iniziale nudo disteso di Brigitte Bardot non c'è più traccia. Il finale del film viene completamente rimontato, invertendo le scene, e imprimendo all'opera di Godard tutt'altro significato da quello immaginato dall'autore. Il doppiaggio infine è assurdo, fino a sfiorare il ridicolo. Insomma *Il diprezzo* è un altro film rispetto a *Le mépris*.
È merito della Surf Film aver messo in commercio un cofanetto che contiene, su due diversi dvd, le due differenti versioni. Il confronto è impietoso. Naturalmente il Bif&st presenta la versione integrale e originale del film di Jean-Luc Godard, che sul supporto digitale ha una durata di 97'20''.

"Lang: Godard improvvisava molto. Ricordo che quando lessi la sua prima densissima scaletta - non lo conoscevo bene allora - fui molto divertito da una cosa: l'aveva scritta in sequenze e, diciamo, alla settima sequenza, scriveva: 'Ora, caro produttore, non potrei dirle esattamente come girerò questa scena o cosa succederà. Come posso sapere adesso come saranno disposti i mobili nella stanza, o come Brigitte Bardot entrerà nella vasca da bagno? Ma, caro produttore, dopo che avrò visto come Brigitte farà questo e quello, glielo potrò dirè. Ero molto divertito: tre o quattro volte 'caro produttorè - in quattro pagine - e non gli diceva mai niente veramente. (...) Dopo che lui mi aveva convinto a interpretare la parte (che nel libro è molto diversa), dissi a me stesso: "Non dirigerò questo film - non darò nessun consiglio a Godard — farò il mio lavoro di attore. Se lui mi chiederà un consiglio, glielo darò". Ogni tanto me lo chiedeva, ma il più delle volte no. (...) Credo che Godard sia la più grande speranza del cinema contemporaneo". ***(P.B.)***

"Oggi Lang assomiglia un po' a un vecchio capo indiano, saggio, sereno, che ha meditato a lungo e ha infine compreso il mondo, e che abbandona il sentiero di guerra ai giovani e turbolenti poeti. 'Sono troppo

vecchio per mentirè, mi ha detto.(...) Attraverso il suo monocolo, Lang posa sul mondo uno sguardo lucido. Egli sarà la coscienza del film, il tratto d'unione morale che lega l'odissea di Ulisse a quella di Camille e Paul. Come tutti i grandi artisti che entrano nell'anzianità, come Dreyer, come il Tasso nel dramma di Goethe (può darsi che ne legga un passo a Camille), come Rossellini (bisogna assolutamente inserire una sequenza in cui Paul e Camille vanno a mangiare tagliatelle da Roberto che è l'unico italiano a saperle fare veramente), come Griffith, senza dubbio, prima della sua morte, disprezzato, dimenticato dal cinema parlato che gli doveva tutto, come tutti i grandi artisti che arrivano al termine della loro arte, il tratto predominante in Lang è, assieme all'intelligenza, la bontà e la generosità". ***(Jean-Luc Godard)***

FILM SU FRITZ LANG

1959
Kunstporträt: Fritz Lang
di Friedrich Luft, Guido Schütte. Produzione: NWRV, Amburgo, RFT, 30', messa in onda: 23 giugno 1959.

1964
Begegnung mit Fritz Lang
di Peter Fleischmann. Produzione: Jacques Rozier, Klaus Borkmann. 15'.

1967
Das war die UFA
di Erwin Leiser. Intervista a Fritz Lang. 28' RFT.

Le dinosaure et le bebé
Regia Andrè S. Labarthe. Dialogo in otto parti tra Fritz Lang e a Jean - Luc Godard, Francia. 61'.

1968
Zum Beispiel, Fritz Lang
di Erwin Leiser. RFT. 49', messa in onda 24 marzo 1968.

1971
Drei Sendungen über Fritz Lang:
1. Der Aesthet und die Wirklichkeit (45')
2. Der Idealist und die Zivilisation (45').
3. Der Bürger und die politische Macht (45').
Regia: Klaus Kreimeier. RFT. Produzione: WDR. Messa in onda: 1 (17.3.1971). 2. 24.3.1971. 3 (31.3.1971)

1974
Fritz Lang
di Armand Panigel. Francia.
Die schweren Träume des Fritz Lang
Regia: Werner Dütsch. RFT.Produzione: WDR, messa in onda: 3 dicembre 1974

1975
Fritz Lang Interviewed by William Friedkin
di William Friedkin. 47'.

1982
M le maudit
di Claude Chabrol. Francia 11'

1984
Dr. Mabuse in Mind
di Thomas Honickel. Germania, 14'

1989
Fritz Lang: dessins d'un film
di Jacques Faton e Philippe de Pierpont. Belgio, 24'

1990
Docteur M
di Claude Chabrol. Francia. 96'

2010
Spione. Un piccolo film ma pieno d'azione
di Guido Altendorf e Anke Wilkening. Germania. 71'

2011
L'eredità de "I Nibelunghi"
di Guido Altendorf, Anke Wilkening. Germania, 73'

2013
Viaggio in Metropolis
di Artem Demenok. Germania, 53'

2013
Die verbotene Filme. Il cinema del nazismo
di Felix Moeller. Germania, 94'

2015
From Caligari to Hitler
di Rüdiger Suchsland. Germania 2015, 118'

FONTI BIBLIOGRAFICHE ESSENZIALI

Siegfried Kracauer, *Cinema tedesco (1918-1933), (From Caligari to Hitler, A Psichological History of the German Film),* BCM, Mondadori ed., Milano, 1954.

Lotte H.Eisner, *Lo schermo demoniaco,* a cura di Mario Verdone, Bianco e Nero ed., Roma, 1955.

Adriano Aprà, *Osservazioni sull'ultimo Lang,* in "Filmcritica", n. 118,1962.

Luc Moullet, *Fritz Lang,* Cinéma d'Aujourd'hui, Seghers, Paris, 1963.

Frieda Grafe-Enno Patalas-Hans Helmut Prinzler, *Fritz Lang,* Carl Hanser Verlag, München-Wien, 1976.

Lotte H. Heisner, *Fritz Lang,* Mazzotta, Milano, 1978.

Peter Bogdanovich, *Il cinema secondo Fritz Lang,* Pratiche ed., Parma,1988.

Il cinema nella Repubblica di Weimar (1918/1933), a cura di Giancarlo Guastini, Bruno Restuccia, Giovanni Spagnoletti, Ass. alla cultura del Comune di Roma, Deutsche Bibliothek Rom, Goethe Institut, AIACE, FILMSTUDIO 70, IL POLITECNICO, Roma, 30 marzo -31 maggio 1978.

Fritz Lang, a cura di Mario Sesti, pubblicazione per la retrospettiva Lang dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Roma), Palazzo delle Esposizioni (28.11- 10 dicembre 1990) Il Labirinto (6-14 dicembre 1990.

Sandro Bernardi, *L'avventura del cinematografo,* Marsilio, Venezia, 2007.

NOTE

HARAKIRI

Copia restaurata nel 1994 dalla Fondazione Cineteca di Bologna presso L'Immagine Ritrovata Cineteca di Bologna e Nederlands Filmmuseum - La presente edizione è stata stabilita a partire da una copia positiva d'epoca conservata dal Nederlands Filmmuseum con il titolo "Madame Butterfly". Le didascalie sono state tradotte in italiano dall'olandese. I colori, molto degradati nella copia infiammabile, sono stati ripristinati utilizzando il metodo messo a punto da Noel Desmet della Cinèmatheque Belge.

METROPOLIS

Restaurato da Friedrich-Wilhelm-Murnau-Stiftung e Deutsche Kinemathek in seguito al ritrovamento in Argentina di 25 minuti di pellicola ritenuti perduti. Dopo ottant'anni di versioni spurie e il pluridecennale lavoro di ricostruzione condotto da Enno Patalas, questo è finalmente il film come Thea von Harbou l'aveva scritto e Fritz Lang l'aveva girato. Con la colonna sonora originale ricostruita di Gottfried Huppertz eseguita da Rundfunk-Sinfonieorchester di Berlino diretta da Frank Strobel.Distribuito in Italia da Cineteca di Bologna all'interno del progetto Il Cinema Ritrovato. Al Cinema.